



## DISTRETTO SOCIO SANITARIO 42

Palermo, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Lampedusa e Linosa, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela, Ustica, Villabate

PIANO DI ZONA 2022 - 2024

## SOMMARIO

<b>Relazione Sociale</b>	
 Dinamiche demografiche	pag. 3
 Area anziani	" 9
 Area Dipendenze	" 12
 Area Disabili	" 14
 Area Sostegno delle Responsabilità Familiari	" 18
 Area Immigrati	" 22
 Area Salute Mentale	" 25
 <b>Azioni del Piano di Zona</b>	
 Tabella riepilogativa del Piano di zona 2022 - 2024	" 61
 Rappresentazione grafica	" 62
 <i>Accesso, Valutazione e Progettazione</i>	
 1 PUA Rafforzamento punti unici di accesso	" 63
 2 Centro di sostegno alla genitorialità	" 70
 3 Centro minori e famiglie comune di Villabate	" 80
 4 Centro minori e famiglie comune di Monreale	" 90
 <i>Misure per il sostegno e l'inclusione sociale</i>	
<i>- Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare</i>	
 6 Servizio di spazio neutro ed affidi comuni di Belmonte Mezzagno, Monreale, Villabate.	" 100
 7 Genitori si cresce	" 113
 8 Servizio di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione Comune di Altofonte	" 124
 9 Servizio di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione Comune di Belmonte Mezzagno	" 131
 <i>- Servizi di sostegno socio-educativo nelle scuole</i>	
 10 Servizio di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione Comune di Lampedusa e Linosa	" 138
 11 Servizio di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione Comune di Monreale	" 145
 12 Servizio di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione Comune di Piana degli Albanesi	" 152
 13 Servizio di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione Comune di Santa Cristina Gela	" 159
 14 Servizio di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione Comune Ustica	" 166
 15 Servizio di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione Comune di Villabate	" 173
 16 Equipe multidisciplinare a supporto di minori e famiglie per orientamento e sostegno ai servizi	" 180
 <i>Interventi per la domiciliarità</i>	
<i>- Sostegno socio-educativo domiciliare</i>	
 17 SED servizio educativo domiciliare per i comuni del DSS 42	" 188
 <i>- Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio</i>	
 18 SAD Servizio assistenza domiciliare	" 198

✚ 26 Attivazione dimissioni protette	" 205
<i>- Misure per il sostegno socio-educativo/ricreativo</i>	
✚ 19 Centro aggregativo anziani comune di Altofonte	" 214
✚ 20 Centro aggregativo anziani comune di Lampedusa e Linosa	" 221
✚ 21 Centro aggregativo anziani comune di Monreale	" 230
✚ 22 Centro aggregativo anziani comune di Piana degli Albanesi	" 238
✚ 23 Centro aggregativo anziani comune di Santa Cristina Gela	" 246
✚ 24 Centro aggregativo anziani comune di Ustica	" 254
✚ 25 Centro aggregativo anziani comune di Villabate	" 262
✚ 27 Centro aggregativo minori comune di Altofonte	" 270
✚ 28 Centro aggregativo minori comune di Belmonte Mezzagno	" 278
✚ 29 Centro estivo per minori comune di Lampedusa e Linosa	" 286
✚ 30 Centro aggregativo minori comune di Monreale	" 293
✚ 31 Centro estivo per minori comune di Piana degli Albanesi	" 300
✚ 32 Centro estivo per minori comune di Santa Cristina Gela	" 307
✚ 33 Centro aggregativo minori comune di Ustica	" 314
✚ 34 Centro aggregativo minori comune di Villabate	" 321
<i>Rafforzamento sistema socio-sanitario</i>	
✚ 35 Progetti individuali per disabili	" 327
<i>- Rafforzamento della struttura distrettuale</i>	
✚ 36 Rafforzamento servizio sociale professionale	" 339
✚ 37 Equipe multidisciplinare per il rafforzamento dei servizi sociali	" 346
✚ 38 Supervisione del personale dei servizi sociali	" 353
✚ Bilancio di distretto	" 361

## ***RELAZIONE SOCIALE***

La presente relazione sociale aggiorna il Profilo sociosanitario relativo al Distretto D42 formato da nove comuni: Palermo, ente capofila, Ustica, Villabate, Monreale, Piana degli Albanesi, Altofonte, S.Cristina Gela, Belmonte Mezzagno, Lampedusa e Linosa.

L'analisi territoriale del Distretto è necessaria per orientare le scelte di indirizzo politico – gestionale, in relazione alla comunità locale ed indirizzare proficuamente le risorse umane e finanziarie, secondo una logica di priorità di interventi operativi.

Il quadro territoriale delineato dai dati raccolti, presenta un indice di carico sociale pari circa al 57%: teoricamente, a Palermo nel 2022 ci sono 57,1 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Inoltre la popolazione in età lavorativa è molto anziana e il tasso di disoccupazione è in aumento.

Palermo oltre ad essere comune capofila rappresenta il fulcro delle attività economiche dell'intero Distretto seguito dalle aree metropolitane di Monreale e Villabate. La posizione geografica delle isole di Lampedusa e Linosa, fisicamente collocate fuori provincia complica la possibilità di omogeneizzare risposte a situazioni complesse e diversificate.

L'obiettivo quindi di garantire ai cittadini livelli uniformi di assistenza, sancito dalla legge 328\200 diventa una sfida che deve attenzionare la "peculiarità locale" e la diversificazione dei bisogni legati ai vari contesti.

Le caratteristiche dell'Ambito territoriale sopra citate richiedono risposte sempre più articolate e diversificate i cui costi non sempre sono compatibili con le disponibilità degli enti locali.

Certamente è possibile affermare che la situazione odierna dell'Ambito eredita una condizione di precarietà legata a diversi fattori:

- forti difficoltà di carattere socio-economico;
- un progressivo indebolimento delle relazioni familiari e delle reti sociali;
- aumento della fragilità e della povertà diffusa;
- situazioni di incertezza generale e crisi del mercato di lavoro, aggravate dalla condizione pandemica.

Alcune tendenze socio-demografiche come la precarietà del lavoro, le nuove povertà, la disoccupazione giovanile, la crisi della famiglia intesa come disgregazione delle relazioni tra i membri e tra la rete parentale, portano all'insorgenza di bisogni sempre più complessi e articolati riferibili ai vari ambiti di vita, che richiedono di procedere con incisione sulle politiche sociali attive, volte a dare o a restituire autonomia e dignità alle persone titolari del bisogno.

Si è redatta la Relazione Sociale attraverso la raccolta di dati sulla base di specifici indicatori socio-economici (dati Istat e dati degli uffici comunali), come i dati demografici e la tipologia dei servizi socio-sanitari erogati, mettendo di volta in volta in evidenza elementi di criticità e punti forza.

Cercare di comporre un quadro il più possibile rispondente alla realtà per approfondire la conoscenza dei fenomeni sociali serve sia a riflettere sui risultati ottenuti attraverso le azioni già poste in essere sia per comprendere quali sono gli interventi da ripetere o rimodulare al fine di utilizzare nella maniera più proficua le risorse finanziarie del Piano di Zona.

I Comuni, le ASP, il Terzo Settore, i Sindacati, i singoli Cittadini, diventano i programmatori e i destinatari dell'azione nel rispetto dei singoli livelli essenziali della Legge 328/2000, che devono essere garantiti su tutto il territorio del Distretto. Questo sistema di condivisione di tutte le attività ha come finalità fondamentale la rimozione ed il superamento delle situazioni di bisogno e di difficoltà, rivolto al benessere dei Cittadini.

**SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE**

<b>N.</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte/definizione</b>		
1	Popolazione residente	ISTAT: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2022	727.652
2	Popolazione suddivisa per genere (M/F)	ISTAT: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2022	M 349.213 F 378.439
3	Popolazione residente <14 anni nel Distretto	ISTAT: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2022	621.928
4	Popolazione 14-64 anni nel Distretto	ISTAT: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2022	468.186
5	Popolazione residente >64 anni nel distretto	ISTAT: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2022	170.896
6	Popolazione residente 64-74 anni nel Distretto	ISTAT: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2022	94.966
7	Popolazione residente >74 anni nel distretto	ISTAT: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	2022	83.965
8	Indice di dipendenza (o indice di carico sociale) Italia =52; Sicilia=51	Rapporto tra, la somma della popolazione residente >65 anni e la popolazione <14 anni, e la popolazione 15-64 anni, per 100	2022	57%
9	Indice di vecchiaia Italia =143; Sicilia=117	Rapporto tra popolazione residente >64 anni e la popolazione residente in età 0-14, in %	2022	153%
10	Età media per distretto Italia =44,4; Sicilia=44,9%	ISTAT: <a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a> <a href="https://www.tuttitalia.it/sicilia">https://www.tuttitalia.it/sicilia</a>	2022	45,6
11	Tasso di natalità Italia=9,6 Sicilia=9,8	Rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente per 1000	2022	8,98
12	Tasso di mortalità Italia=9,7 Sicilia=9,2	Rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente per 1000	2022	9,35
13	Numero famiglie residenti nel Distretto	<a href="https://www.urbista.com">https://www.urbista.com</a>	2022	547.090
14	Media componenti nucleo familiare	<a href="https://www.urbista.com">https://www.urbista.com</a>	2022	2,39

## **1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche**

Il profilo di comunità descritto attinge ai più recenti dati disponibili al 31 Dicembre 2022. Il quadro demografico relativo alla popolazione residente nel distretto 42 registra una popolazione residente totale di 727.652 abitanti, di cui 347.494 maschi e 376.074 femmine.

I dati relativi alle dinamiche demografiche illustrate nello schema sopra redatto mostrano un andamento della popolazione del distretto che si attesta su un'età media di 45,6 che si colloca in quella dimensione familiare in cui sia la generazione precedente (anziani) che quella successiva (minori ed adolescenti) richiede cure e attenzioni.

I legami intergenerazionali della società odierna non rispecchiano i valori culturali ed i principi tradizionali di un tempo. Siamo di fronte ad una società liquida, dove il senso di incertezza e di precarietà investono l'individuo sotto ogni dimensione sia essa prettamente individuale sia essa relativa ai rapporti relazionali ed anche intergenerazionali.

Se quindi l'individuo di 45 anni che abbiamo individuato come rappresentativo della popolazione del Distratto Socio Sanitario deve necessariamente prendersi cura dell'eventuale prole a suo carico, non necessariamente si prenderà cura o sarà nelle condizioni per prendersi cura dei genitori anziani.

Allo stesso modo il genitore di 45 anni spesso non potrà conciliare i tempi di cura e di lavoro poiché da un lato non potrà far leva su una rete familiare che "invecchia" dall'altro non troverà supporto in una dimensione sociale dove i servizi di cura rivolti ai minori sono esigui.

Si arriva ad un indice di carico sociale pari al 57%, dove ci sono 57 persone a carico di ogni 100 che lavorano e dove ci sono 160 anziani ogni 100 giovani.

È evidente che a rimanere schiacciata dal peso della popolazione inattiva rimane la fascia dell'individuo medio, occupato di 45 anni circa con un figli a carico.

Diventa necessario quindi dare continuità ed implementare quei servizi ed interventi che abbiano come destinatari diretti minori, adolescenti ed anziani al fine di supportare la popolazione attiva, con particolare riguardo alle donne (maggiormente penalizzate) per conciliare i tempi di cura con quelli di lavoro.

È necessario prevedere servizi volti a favorire la crescita e la cura dei bambini dall'età prescolare fino all'adolescenza ed è altrettanto prioritario promuovere la domiciliarità di interventi volti alla fascia di popolazione anziana per facilitarne la permanenza presso le abitazioni di origine e garantendole i legittimi i livelli di assistenza in caso di insorgenza di situazioni temporanee o permanenti che ne compromettano i livelli di autonomia ed autosufficienza.

È la famiglia a rimanere il destinatario privilegiato degli interventi e dei servizi, in una prospettiva sistemica dove il bisogno di una determinata persona o fascia di popolazione è contestualizzato e correlato agli individui che gli ruotano intorno e dove i benefici delle azioni poste in essere sono pensati per ricadere ad ampio raggio anche sui destinatari indiretti.



Considerato l'incremento dell'indice di carico sociale e l'andamento delle dinamiche demografiche sopra descritte, l'orientamento politico, nella programmazione e pianificazione delle risorse finanziarie del Piano di Zona 2022\2024 deve assicurare la continuità degli interventi del Piano di Zona precedente e potenziare i servizi rivolti alle fasce di popolazione più vulnerabile.

### **Strutture residenziali e non accreditate con il Comune di Palermo per tipologia**

Nelle annualità antecedenti il 2022, le strutture residenziali e non, accreditate sono quelle di seguito elencate:

- 114 inabili, di cui 3 Percorsi Assist. per Soggetti con Dipendenze Patologiche, 3 case protette, 43 comunità alloggio, 16 Centri Educativi e 46 tra Sed H Sad e attività sportive;
- 70 minori di cui 59 comunità alloggio, 5 semiconvitto, 4 strutture per MSNA;
- 50 donne, di cui 22 strutture casa accoglienza indirizzo segreto, 23 casa accoglienza per gestanti, 4 centri antiviolenza 9, 1 strutture per ospiti. in emergenza ad indirizzo riservato;
- 9 case di riposo, 43 Sad (anziani, inabili, minori);
- 33 contrasto alla marginalità di cui 10 per assistenza notturna e diurna, 5 dormitori di 1 livello, 14 Housing First, 4 Housing Led.

A queste nell'annualità 2022 si aggiungono 4 servizi rientranti nella tipologia Contrasto alla Marginalità, due rientranti nella tipologia donne, 11 inabili, 5 minori.

<b>Strutture residenziali e non accreditate con il Comune di Palermo per tipologia e ricettività nell'anno 2022</b>		
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>CAP. RIC.</b>
CONTRASTO ALLA MARGINALITA'	ASSISTENZA NOTTURNA E DIURNA SU STRADA	
CONTRASTO ALLA MARGINALITA'	ASSISTENZA NOTTURNA E DIURNA SU STRADA	
CONTRASTO ALLA MARGINALITA'	ASSISTENZA NOTTURNA E DIURNA SU STRADA	
CONTRASTO ALLA MARGINALITA'	ASSISTENZA NOTTURNA E DIURNA SU STRADA	
DONNE	CASA ACCOGL. IND. SEGR. DONNE VITTIME DI VIOLENZA 2° LIV.	8
DONNE	CASA ACCOGLIENZA PER GESTANTI E DONNE CON FIGLI	13
INABILI	CASA PROTETTA INABILI	37
INABILI	CENTRO SOCIO EDUCATIVO H	
INABILI	COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI PSICHICI	8
MINORI	COMUNITA' ALLOGGIO MINORI	10
MINORI	COMUNITA' ALLOGGIO MINORI	9

MINORI	COMUNITA' ALLOGGIO MINORI	10
MINORI	COMUNITA' ALLOGGIO MINORI	10
MINORI	COMUNITA' ALLOGGIO MINORI	9
ANZIANI INABILI	S.A.D.	
ANZIANI INABILI	S.A.D.	
INABILI	S.E.D. H	
INABILI	S.E.D. H	
INABILI	Servizio Integraz. Psicosociale con Operatore d'Appoggio	
INABILI	Servizio Integraz. Psicosociale con Operatore d'Appoggio	
INABILI-MINORI ANZIANI	Servizio Integraz. Psicosociale con Operatore d'Appoggio	
INABILI	Servizio Integraz. Psicosociale con Operatore d'Appoggio	

Di seguito la tabella contenente i dati del 2022

La necessità di ottimizzare le esigue risorse ha obbligato a scelte di priorità che hanno tenuto conto di valutazioni sia tecniche che politiche.

Il bilancio, sia demografico sia delle attività sociali, delle Amministrazioni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario 42, mostra delle forti differenze tra la domanda dei cittadini e l'offerta degli assessorati competenti, mostrando un quadro disomogeneo che necessita di un processo di garanzia dei servizi di base, come peraltro auspicato dalla stessa L.328/00.

Nelle sezioni di seguito rappresentate sono analizzate con maggiore puntualità i dati riferiti alle singole aree e gli sviluppi che per ognuno di essi è stato possibile ipotizzare e inserire nell'attuale Piano.

## SEZIONE II - AREA ANZIANI

2.1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
1	Segnalazioni da parte della Procura e delle FF. OO.	Uffici Comunali	329
2	Richieste inserimento presso RRSSAA		476
3	Richieste ADI L. 328/00	Uffici Comunali	9.537
4	Richieste SAD L. 328/00	Uffici Comunali	307
2.2 L'OFFERTA SOCIALE			

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
<b>a) Le strutture</b>			
a.1	RR.SS.AA. nel DSS 42	AUSL	6
a.3	Centri Aggregativi Palermo	Uffici Comunali	Vedi elenco enti accreditati
<b>b) Servizi, Interventi e prestazioni</b>			
<b>b.1</b>	Persone ricoverate presso case di riposo (Palermo, Altofonte.....)	Uffici Comunali	66
<b>b.2</b>	Utenti dei Centri Aggregativi (Palermo, Altofonte)	Uffici Comunali	
<b>b.3</b>	Buoni Socio sanitario Erogati ad Anziani > 75 anni	Uffici Comunali	
<b>b.4</b>	Utenti che hanno fruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	Uffici Comunali	n. 187 Sad
<b>b.5</b>	Tessere AST		180

### **2.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale**

La pandemia ha avuto un impatto e un'importanza sfavorevole sugli anziani proprio in relazione alla loro fragilità fisica e cognitiva. Le restrizioni dettati dai diversi DPCM hanno ridotto le interazioni sociali, anche in ambito familiare, ed il loro spazio vitale, con un impatto negativo sulle loro condizioni di benessere psico-fisiche.

L'isolamento domestico ha comportato maggiori danni in termini di sofferenza e vulnerabilità laddove più marcate sono state le differenze culturali ed economiche, ad esempio in termini di accesso a internet e/o utilizzo di smartphone per video chiamate".

Nell'anno 2020, la domanda sociale relativa alla richiesta di cure e assistenza domiciliare e di residenzialità, nel Comune di Palermo, è stata condizionata dalla crisi pandemica.

Tuttavia i dati attuali mostrano rispetto all'annualità 2020 un incremento delle istanze SaD (delle quali 187 sono state esitate), di istanze relative alle tessere AST e la richiesta di n. 66 ricoveri in casa di riposo correlabili quindi ad un lieve ma importante cambiamento rispetto alla situazione di isolamento sociale sopra descritta.

La promozione del benessere psico-fisico può essere pensata solo fornendo risposte personalizzate ai bisogni dell'utenza, i servizi e le attività devono essere pensati in modo diversificato in risposta ai diversi bisogni e volti soprattutto a favorire la permanenza del soggetto anziano nella propria residenza.

L'obiettivo principale da perseguire è l'integrazione della popolazione anziana a tutti i livelli attraverso una serie di iniziative e attività che consentono all'anziano una partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Devono essere incentivati interventi per la valorizzazione della cosiddetta terza e quarta età, con una attenzione particolare all'invecchiamento attivo e su strategie che permettano di valorizzare la popolazione anziana come risorsa, un'attenzione verso chi è ancora attivo ma rischia di non esserlo più per mancanza di stimoli e movimento. Da ciò la necessità e l'opportunità per il comune di Palermo di muoversi in una prospettiva di rete che a tutt'oggi ha permesso il coinvolgimento di più servizi, sia pubblici sia del terzo settore. L'esempio più concreto è la manifestazione cittadina che ogni anno il Centro organizza in occasione della Festa dei Nonni, ma lo sono anche i progetti con le Case Famiglia per minori, finalizzate all'incontro intergenerazionale.

### **Protezione Sociale**

Con riferimento agli interventi promossi nell'anno 2022 si evidenzia innanzi tutto che con O.d.S. n. 62 del 28/11/2022 questa U.O. ha visto la modifica della sua denominazione da Emergenza Sociali in "Protezione Sociale". Tale trasformazione si è ulteriormente sostanziata da un passaggio di competenze, per quanto riguarda gli interventi urgenti di messa in sicurezza, in particolare in regime di reperibilità, ad una progettazione di natura privata "Progetto Benessere".

Rimane in capo al servizio di Protezione Sociale la competenza di tutelare ogni individuo sia esso minore, adulto anziano in situazione di vulnerabilità che necessità di un intervento urgente per essere tutelato.

### **Sui centri aggregativi**

Si registra un crescente bisogno da parte di molti anziani residenti nei comuni del Distretto, di avere dei luoghi di aggregazione che possano contrastare la crescente solitudine e il rischio di emarginazione, ma in atto, le richieste che pervengono sono riferite ai centri aggregativi esistenti con la conseguenza che nei territori "scoperti", non si è in grado di quantificare la domanda, se non rapportandola al numero di iscritti e di richieste telefoniche pervenute all'unico centro Anziani del comune di Palermo. Il centro infatti, conta oltre 600 iscritti. Ecco perché devono essere incentivati anche interventi e per la valorizzazione della cosiddetta terza e quarta età, con una attenzione particolare all'invecchiamento attivo e su strategie che permettano di valorizzare la popolazione anziana come risorsa ma rischia di non esserlo più per mancanza di stimoli e movimento.

### **Sui servizi domiciliari ADI**

Si rileva una elevata richiesta di prestazioni socio-assistenziali

**SEZIONE III - AREA DIPENDENZE**

<b>3.1. LA DOMANDA SOCIALE</b>			
	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte/definizione</b>	<b>Periodo di riferimento 2022</b>
1	N. utenti in carico ai Sert per fasce d'età e per genere	ASP PA UOC DIPENDENZE PATOLOGICHE Osservatorio Emidemiologico Provinciale Dipendenze patologiche	TOTALE 3.380 F: 430 M:3.450 FASCE ETA' <=14:0; 15-19: 73; 20-24:241; 25-29: 293; 30-34:413; 35- 39:523;40-44:612; 45-49:693; 50-54: 470; 54-59:280;60-64: 118; 65- 69:58; 70-74: 16; 75-79: 5; 80-84: 2; 85-89: 2; >90:0
2	N. utenti in carico ai Sert per titolo di studio	ASP PA UOC DIPENDENZE PATOLOGICHE Osservatorio Emidemiologico Provinciale	270= non risponde, 66= nessuno, 576=elementari, 1.561= medie inferiori, 131= scuole professionali, 703=medie superiori, 19= diploma universitario, 87=laurea, <b>*I dati si riferiscono solo a Tossicodipendenti da sostanze legale e non (esclusi GAP)</b>
3	N. utenti in carico ai Sert per condizione occupazionale	ASP PA UOC DIPENDENZE PATOLOGICHE Osservatorio Emidemiologico Provinciale	Studente: 174, Occupato stab.:668, Occupato saltuar.:528, Disoccupato:1247, In cond. non prof.:56, Dipendente:184, Non rilevata: 230, Altro: 34, Casalino/a: 23, In cerca di prima occupazione: 22, Invalido/a: 23, pensionato/a: 60, Dirigente:4, Quadro Direttivo:1, Impiegato/a: 39, operaio/a: 67, Apprendista:1, Lavoro a domicilio: 2; Militare di Carriera: 0, Imprenditore: 9, Lavoro Autonomo: 27, Libero Professionista: 14 , Familiare Coadiuvante:0
4	N. utenti in carico ai Sert per forme di dipendenza (stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, tabacco, ecc.)	ASP PA UOC DIPENDENZE PATOLOGICHE Osservatorio Epidemiologico Provinciale	2476: Tossicodipendenti 937:Alcol dipendenti 467: GAP (Gioco D'azzardo Patologico)
5	N. utenti immigrati in carico ai Sert	ASP PA UOC DIPENDENZE PATOLOGICHE Osservatorio Epidemiologico Provinciale	Totale 295 Di cui: 110 di nazionalità comunitaria 185 di nazionalità extracomunitaria
6	N. di casi da infezione HIV	ASP PA UOC DIPENDENZE PATOLOGICHE Osservatorio Epidemiologico Provinciale	Rilevati dai TEST accertati presso SerT 16

7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	
<b>3.2 L'OFFERTA SOCIALE</b>			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
<b>a) Le strutture</b>			
a.1	N. di strutture presenti e attive nel distretto per tipologia (comunità terapeutiche, di pronta accoglienza...) e ricettività	Servizio sociale professionale - Ricerche ad hoc	- 2 Comunità Terapeutiche nel territorio della provincia di Palermo 1) "Casa dei Giovani" (Bagheria) 2) "Opera Don Calabria (Trabia) in convenzione con ASP - 2 CAT (Club Alcolologici Territoriali) gruppi di auto mutuo aiuto con facilitatori volontari: 1) c/o Chiesa San Saverio 2) c/o CSM Modulo 1 ASP Palermo - 1 Centro Ascolto "Opera Don Calabria" presso San Francesco, Palermo
a.2	N. di strutture di accoglienza/rico vero per malati di AIDS	ASP Servizio sociale professionale - Ricerche ad hoc	1 Casa Alloggio "P. Pino Puglisi" per persone sieropositive o con AIDS (in convenzione con ASP) presso Partinico
<b>b) Servizi, interventi e prestazioni</b>			
b.1	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target	Enti locali, ASP altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Progetti/Attività <a href="http://www.dipendenzepatologichepalermo.it">http://www.dipendenzepatologichepalermo.it</a> - CEDISS - Centro per il Gioco d'Azzardo Patologico <b>(Servizio ASP)</b> - Intervento sanitario a bassa soglia con unità mobile di strada e ambulatorio per prevenzione globale e selettiva <b>(Servizio ASP)</b> - Cedral (Centro Disturbi Alimentari) <b>(Servizio ASP)</b> - Telemaco (Progetto ASP che ha ricevuto contributo dalla L. 328/00) • - Osservatorio provinciale per le dipendenze patologiche <b>L'Osservatorio è stato inizialmente finanziato</b>

		<i>con Fondo Droga 2001-2002 Assessorato Regionale Famiglia ora è un'attività dell'ASP.</i>
--	--	---

### 3.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

L'U.O.C. Dipendenze Patologiche, che in atto afferisce al Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, è preposta alla governance degli interventi in ambito di prevenzione, cura e riabilitazione per le dipendenze patologiche da sostanza e senza sostanza. Garantisce il coordinamento tecnico funzionale di n. 10 UU.OO.SS. SERT di cui n. 4 ubicate nel Distretto 42 di Palermo e n. 6 nei Distretti Sanitari della Provincia di Palermo.

Fanno parte inoltre della U.O.C. Dipendenze Patologiche, attività e risorse funzionali di carattere innovativo: - CEDISS, Attività Gap e Nuove Dipendenze - Psicoterapia per le Dipendenze da gioco, internet. - TELEMACO, Centro di prevenzione e terapia per adolescenti e famiglie; - OEPD - Osservatorio Epidemiologico Provinciale Dipendenze; - CEDOC STUDI, Centro Studi e Documentazione su dipendenze, salute mentale e disagio giovanile; Nel territorio di competenza sono presenti i seguenti Enti con cui l'UOC e le UUOO SerT collaborano: - l'Istituto Penale Minorile "Malaspina" di Palermo, le Case Circondariali "Ucciardone" e "Pagliarelli" di Palermo, la Casa Circondariale di Termini Imerese; - Ufficio Servizio Sociale Minori (USSM) del Ministero della Giustizia- Tribunale per i Minori di Palermo. - Ufficio Esecuzione Penale Esterno (UEPE)- Ministero della Giustizia. - le Comunità Residenziali per Tossicodipendenti "Casa dei Giovani" di Bagheria e "Opera Don Calabria" di Termini Imerese; - n. 215 Scuole Secondarie di secondo grado di diverso indirizzo (professionali, tecnici, licei) e n. 167 Scuole Secondarie di primo grado.

Come previsto dal Piano di Zona 2018-2019, il Comune di Palermo ha proceduto all'Accreditamento di Enti del Terzo Settore per le attività a favore di persone con dipendenze patologiche, beneficiari di Progetti individuali "PERCORSI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON DIPENDENZE PATOLOGICHE - P.A.D."

## SEZIONE IV - AREA DISABILI

4.1 LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (Dopo di noi, comunità alloggio,...)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	102
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	N. 56 di cui: (N. 21

			semiresidenziali N. 35 centri socio riabilitativi n. 30)
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	-
4	Istanza Progetto Personalizzati disabili art. 14 L.328/2000		338
5	Servizio Trasporto a favore dei disabili presso strutture sanitarie convenzionate		1100
<b>4.2 L'OFFERTA SOCIALE</b>			
<b>N.</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte/definizione</b>	<b>Periodo di riferimento 2022</b>
	<b>a) Le strutture</b>		
a.1	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	Vedi elenco enti accreditati
a.2	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	
a.3	Centri socio educativi		
a.4	S.E.D.H.		
	<b>b) Servizi, interventi e prestazioni</b>		
b.1	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	N. 72 SAD H
b.2	Contributo L.13/89 Abbattimento Barriere Architettoniche		38
b.3	Tessere AST		180
b.4	Servizio trasporto disabili presso scuole fino al grado di secondaria inferiore con sede nel territorio comunale di Palermo		162



b.5	Servizio Trasporto svolto, direttamente, a favore dei disabili che effettuano terapie ambulatoriali e visite mediche presso strutture sanitarie convenzionate con ASP		850
b.6	Servizio Trasporto per lo svolgimento di prestazioni riabilitative in regime semiresidenziale(svolto mediante accreditamento con Enti/Organismi)		137
b.7	Assistenza domiciliare disabili gravi		68
b.8	Piani personalizzati disabili art. 14 L.328/2000		<b>199</b> di cui: n. 98 nuove attivazioni; n. 101 tra proroghe e rimodulazioni;
b.9	Piani personalizzati disabili art. 14L.328/2000 <b>REACT</b>		442 di cui n. 240 proroghe con il REACT. 202 nuove attivazioni con il REACT; .
b.10	Patto Di Servizio (fondi FNA) n. 193 attivati:		n. 95 (proroghe patto di servizio disabili gravi adulti) n. 98 (proroghe patto di servizio disabili gravi minori)

#### 4.3 Analisi ragionata della domanda e del l'offerta sociale

##### Assistenza domiciliare (SAD H)

L'U.O. Interventi per Disabili, garantisce la permanenza del soggetto disabile nel contesto familiare attraverso l'assistenza domiciliare, il reinserimento nel tessuto sociale e l'acquisizione di autonomie. Tali interventi sono realizzati, con fondi FNA, risorse regionali destinati all'attivazione dei piani personalizzati, ex art. 14 della legge 328/2000 e con fondi comunali destinati al Servizio trasporto disabili presso i centri semi residenziali.

Hanno usufruito 72 disabili gravi (ex art. 3 comma 3 della L. 104\92 e con invalidità civile al 100%) P di

assistenza domiciliare finalizzata alla cura e all'igiene della casa e della persona, al supporto nella preparazione e somministrazione dei pasti ed eventuale disbrigo pratiche.

#### **Progetti individuali per le persone disabili- art. 14 L.328/2000**

I destinatari sono soggetti con disabilità in possesso della certificazione ai sensi della L.104//92 art. 3 comma 1/3 e invalidità civile. Sono pervenute n. 338 istanze e sono stati predisposti da parte della Commissione U.V.M. n. 172 piani personalizzati di cui N. 34 rimodulazioni. Sono stati attivati N. 442 Piani Personalizzati, tra nuovi e Proroghe relativi agli anni precedenti. In assenza di risorse economiche non si sono potuti attivare N. 160 Piani Personalizzati. Le istanze presentate nel 2019 elative al Patto di Servizio (disabili gravi), sono stati attivati nel 2022 N. 193 piani finanziati con Fondi FNA

#### **Abbattimento barriere architettoniche**

In merito al contributo economico per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono state presentate dai disabili, n. 38 istanze nel periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre 2022. L'U.O. Interventi per disabili ha provveduto a liquidare circa n° 8 beneficiari. Tali contributi sono stati erogati a parziale copertura delle spese sostenute per interventi volti a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, gravando sui fondi dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

#### **Tessere AST**

Il Servizi di trasporto a favore dei disabili ha rilasciato 180 Tessere Ast per l'utilizzo dei mezzi di trasporto extraurbano valide per l'anno 2022 fino a febbraio 2023 le cui istanze sono state presentate nell'anno 2021.

Nel mese di settembre/ottobre 2022 sono state acquisite n° 177 istanze relative al rilascio delle tessere AST valide per l'anno 2023/2024.

#### **Il Servizio di scuolabus a favore degli alunni disabili**

Il Servizio di scuolabus a favore degli alunni disabili frequentanti la scuola, rivolto agli alunni disabili che frequentano la scuola fino al grado di secondaria inferiore, è fruibile, previa richiesta presentata dal genitore/tutore/affidatario, mediante libera scelta tra gli Enti accreditati con il Comune di Palermo.

Il servizio trasporto è effettuato tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, secondo il calendario delle attività didattiche. Si evidenzia, che nell' anno scolastico 2022/2023 le richieste relative al trasporto sono state n°162(nell'anno scolastico 2021/2022 n.163); il servizio è stato attivato a far data dal 15.09.2022.

**Il Servizio di trasporto presso i Centri di riabilitazione** convenzionati a favore dei disabili frequentanti in regime semiresidenziale, gli Enti: AIASS, Villa Nave, Istituto dei Ciechi e Baida, viene garantito mediante Enti accreditati. E' fruibile dagli utenti attraverso libera scelta tra i soggetti abilitati, ai sensi dell'art.17 della legge 328/00. Il numero dei richiedenti/beneficiari ammonta a 137. L'inserimento degli utenti presso i sopracitati Enti viene effettuato a seguito valutazione specialistica da parte dell'ASP, mentre il trasporto è di competenza del Comune.

Si garantisce inoltre un **servizio di trasporto**, rivolto a soggetti che effettuano terapie ambulatoriali, visite mediche presso strutture sanitarie convenzionate con ASP. Nell'anno 2022 sono stati effettuati circa n. 850 servizi di trasporto A/R, a fronte di n. 1100 richieste trasporto A/R.

## SEZIONE V

### AREA SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

5.1 LA DOMANDA SOCIALE Famiglia			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
1	N. di richieste per assistenza economica	Servizio sociale professionale comuni	227
2	N. di richieste per sostegno abitativo	Servizio sociale professionale comuni	1075
3	N. di senza fissa dimora presenti nel distretto	Servizio sociale professionale comuni	370
4	Residenti in stato di disoccupazione, per genere, nel distretto e per singoli comuni. Anno 2008	Centro per l'impiego	
5	Tasso di disoccupazione, per genere, nel distretto.	Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro moltiplicato per 100.	21% Palermo
6	Richieste inserimento rsa adulti da riabilitare		456
5.2 L'OFFERTA SOCIALE Famiglia			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
<b>a) Le strutture</b>			
	N. di strutture presenti (attive) nel distretto, per tipologia, ricettività e localizzazione (residenziale o semiresidenziale)	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	
1a	Case Accoglienza ad indirizzi segreto (in accreditamento)		11
2a	Centri Antiviolenza		2
3a	Dormitorio 1° livello		1
4a	Assistenza notturna\diurna su strada		4
5a	Housing First		2
6a	Housing Led		3

<b>b) Servizi, interventi e prestazioni</b>			
1b	N. di soggetti che hanno usufruito di una assistenza economica, per tipologia e fonte di finanziamento.	Servizio sociale professionale	UTENTI RDC 159595 di cui 76358 casi in gestione ai Servizi Sociali per l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione Sociale
2b	N. di soggetti che hanno usufruito di un sostegno abitativo.	Servizio sociale professionale in collaborazione con Agenzia Sociale per la casa PON METRO PA 2014/2020 311a - Agenzia Sociale per la casa e 311c - Protezione Sociale accompagnamento all'autonomia abitativa.	1256
3b	N. di servizi territoriali centralizzati per tipologia, utenza e fonte di finanziamento (pronto intervento sociale, segretariato sociale, sostegno per l'inserimento socio-lavorativo, ecc.) - Segretariato Sociale - Tirocini d'inclusione(Fonte di finanziamento Pon Inclusione Avviso 3) - Progetti di servizio sociale per autonomia - Pronto Intervento Sociale: Progetto Ben-Essere (Fonte di finanziamento Pon METRO asse 3	ASP – CONSULTORI ATTIVI       Servizio sociale professionale	19       10.471 760 592  66 Comune di Palermo 1 Santa Cristina Gela 1 Monreale
4b	Adulti o Anziani con provvedimento di sgombero AA.GG. o amministrativo n. -		33 (nuclei familiari)
5b	- Interventi per violenza di genere con inserimenti codice rosso		30
6b	Sgomberi alloggi beni confiscati alla criminalità organizzata et riunioni organizzative presso Prefettura /Gabinetto della		33
7b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con	Enti locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	n.p.

	altre fonti di finanziamento ( APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria, ...)		
--	--	--	--

5.3 LA DOMANDA SOCIALE Minori			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
1	N. di iscritti asili nido/servizi integrativi per la prima infanzia	Bambini tra i 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia autorizzato.	1282
2	n. minori in lista d'attesa per asili nido		476
3	N. di iscritti scuole materne	Bambini tra i 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna	591
4	Tasso di frequenza scuole materne	Rapporto tra i bambini di 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna ed il totale dei bambini della stessa classe di età moltiplicato per 100	
5	N. di iscritti scuole dell'obbligo	CSA competente per territorio / Studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano la scuola elementare e secondaria di I grado	51338
6	Tasso di frequenza scuole dell'obbligo	CSA competente per territorio / Rapporto tra studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano una scuola dell'obbligo ed il totale dei ragazzi della stessa classe di età moltiplicato per 100	
7	N. di casi di abbandono e dispersione scuole dell'obbligo	Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica	
8	N. di richieste di adozioni ed affidi	Servizio sociale professionale	
9	Minori in carico (progettazioni e Affidamenti) Minori in affido eterofamiliare	Servizio sociale professionale	229 142
	Minori in carico ai servizi sociali	Consultori	475
10	N. segnalazioni casi di violenza ai minori	Consultori	144
11	Minori inseriti in strutture con provvedimento dell'autorità giudiziaria		360
12	Minori inseriti in strutture - semiconvitto		91
13	Minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria		853 tutela 82 territorio 684 PIA
14	Minori segnalati dall'autorità giudiziaria in ambito penale		

5.4 L'OFFERTA SOCIALE Minori			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
<b>a) Le strutture</b>			
1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (Comunità di tipo familiare, comunità alloggio, asili nido, centri sociali e di aggregazione...) e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	Vedi enti accreditati
<b>b) Servizi, interventi e prestazioni</b>			
1b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia	ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	Progetto Ohana Progetto 285 Supporto  psicologico in collaborazione con ASP
2b	Minori seguiti dal Servizio Educativo domiciliare Fascia 6-14	Pon Inclusione-Fondo Povertà	324
3b	Minori seguiti dal Servizio Educativo territoriale Fascia 14-21 (educativa territoriale)	Pon Inclusione-Fondo Povertà	105
4b	Minori inseriti nel servizio educativo e di cura in età prescolare	Pon Inclusione-Fondo Povertà	58
5b	Spazio Neutro	Servizio Sociale Professionale	452
6b	Minori ricoverati con provvedimento AA.GG./ FF.OO. ex art. 403 c.c. e/o oggetto di procedimento amm.vo	Servizio Sociale Professionale	22

### 5.5 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Al punto 1 laddove il questionario richiede il numero di iscritti negli asili nido e nei servizi integrativi per la prima infanzia è stato indicata la somma dei bambini che frequentano il nido comunale (n. 776) e dei bambini (n. 506) che frequentano nidi privati e beneficiano di un abbattimento della retta in virtù del contributo erogato dal Comune, ai sensi della L.65/17, agli Enti gestori di nidi/micronidi privati iscritti all'Albo Regionale ai sensi della L.22/86.

Pertanto, il numero di bambini che complessivamente frequentano un asilo nido è pari a n. 1282.

Dei 506 bambini che frequentano nidi privati e beneficiano di un abbattimento della retta, n.263 bambini beneficiano di buoni servizio (voucher) per la frequenza presso nidi/micronidi privati convenzionati con il Comune.

L'offerta di nidi a gestione diretta, purtroppo, è diminuita rispetto agli anni precedenti (nel 2018 i posti asili nido comunali disponibili erano 894) a causa del ridimensionamento che si è reso necessario per motivi correlati alle normative per la sicurezza, ed in particolare, alla necessità di adeguare le strutture alla normativa antincendio e, altresì, per la chiusura di alcuni nidi per adeguamenti strutturali. L'offerta educativa si è al contempo ampliata in virtù dell'incremento dei posti disponibili nel settore privato.

Negli ultimi anni si è visto una maggiore richiesta da parte delle famiglie di servizi educativi di qualità soprattutto per bambini in tenera età, pertanto questa Amministrazione per l'anno scolastico 2023/24 ha consentito alle famiglie di iscrivere i bambini anche negli asili nido privati convenzionati con il comune aumentando ulteriormente i posti disponibili nei nidi palermitani.

In merito alla presa in carico di minori segnalati dall'Autorità giudiziaria, i dati dimostrano che la tendenza è volta alla deistituzionalizzazione dei minori. Si sposa la prospettiva della domiciliarità dell'intervento educativo e del supporto al ruolo genitoriale.

Su 1628 minori segnalati dall'autorità giudiziaria inviate alle U.O. PIA, Tutela Minori e Servizio Sociale Professionale, sono 360, circa il 22% degli stessi inseriti in struttura. Godono del regime di semiconvitto 91 minori. Di fondamentale rilevanza risulta l'erogazione del servizio di educativa domiciliare rivolto a 324 minori del DSS42 compresi nella fascia d'età 6-14 anni e ulteriori 105 adolescenti compresi nella fascia d'età 14-21 ( che usufruiscono del servizio di educativa territoriale) la criticità legata a questi servizi è relativa ai beneficiari, rintracciabili solo fra i percettori del Reddito di Cittadinanza come previsto dalle Linee Guida del Fondo Povertà, risorsa economica utilizzata per i servizi sopra descritti. Seppur in piccola percentuale a supporto di quanto sopra descritto in merito ai servizi della prima infanzia, si rappresenta che con il Pon Inclusione (Avviso 3 e Avviso 1\PAIS 2019) e con il successivo Fondo Povertà è stato finanziato anche il servizio educativo e di cura in età prescolare con l'inserimento di ulteriori 58 bambini compresi nella fascia 0-5 all'interno di nidi e scuole accreditate con il Comune di Palermo e del DSS42.

## SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI

6.1 LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
1	Popolazione straniera residente nel distretto.	<a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	Maschi 12562 Femmine 12694
2	Incidenza % della popolazione straniera sulla	Rapporto tra la popolazione straniera residente e la popolazione totale	3.96 %

	popolazione totale residente nel distretto.	residente moltiplicato per 100	
3	Popolazione minorenn straniera residente 0-18 anni nel distretto.	<a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	5007
4	Incidenza % dei minorenni stranieri sulla popolazione straniera totale nel distretto.	Rapporto tra la popolazione minorenn straniera residente e il totale della popolazione straniera residente moltiplicato per 100	19,82 %
5	Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra- UE, per genere, nel distretto.	<a href="http://www.demo.istat.it">www.demo.istat.it</a>	U.E. M = 537 U.E. F. = 1726 Extra U.E. Maschi= 7564 Femm.= 6984
6	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione totale residente, nel distretto.	Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100.	3.37 %
7	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione straniera residente nel distretto	Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione straniera residente moltiplicato per 100.	85.21 %
8	Minori stranieri iscritti ai vari ordini scolastici.	CSA competente per territorio	U.E.+Extra= 2299 ROM= 105
	<b>MSNA e neo-maggiorenni</b> (minori stranieri non accompagnati che arrivano sul territorio comunale, presi in carico dal Comune che provvede alla loro accoglienza		118
	<b>Siproimi /SAI</b> (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati/Sistema di		142 di cui 12 minori e 4 vulnerabili



	accoglienza e integrazione		
	<b>Soggetti fuoriusciti dal capo rom</b>		75
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni Centro Studi e documentazione sull'immigrazione (Comune di Palermo)  Osservatorio permanente sull'immigrazione (Prefettura)
<b>6.2 L'OFFERTA SOCIALE</b>			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento 2022
<b>a) Le strutture</b>			
a.1	Strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (centri di prima accoglienza e centri di accoglienza) e ricettività	ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	11
<b>a) Servizi, interventi e prestazioni</b>			
b.1	Ambulatori medicina generale		2
b.2	Ambulatori Ginecologia		1
b.3	Sportello sociale. Progetto Obiettivo P.S.N. 2014 Azione 1.1 Interventi mirati a rafforzare la gestione dei servizi sanitari locali per adeguarli ai bisogni specifici della popolazione migrante		1
b.4	Servizio di mediazione linguistico culturale		7
b.5	Progetto Obiettivo PSN 2011 Azione 1.1 potenziamento della rete informativa dell'assistenza territoriale mediatori culturali (a chiamata per i servizi dell'ASP)		

### **6.1 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale**

A1 31 dicembre 2020, nel Comune di Palermo risultano iscritti in anagrafe 25.256 cittadini stranieri.

Rispetto al 2019 il numero degli stranieri residenti è diminuito di 77 unità (-0,3%).

Nei cinque anni compresi fra il 2015 e il 2020, il numero degli stranieri è diminuito del 4,5%.

Se poi, per una completa valutazione del fenomeno, consideriamo anche i cittadini stranieri che negli anni hanno acquisito la cittadinanza italiana, la presenza straniera diventa più consistente: sommando gli stranieri residenti (25.445) e gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana (4.327), ci avviciniamo a quota 30 mila (29.772), valore più elevato dell'8,5% rispetto al 2010 e del'1,1% rispetto al 2015.

Nel 2020, come già dal 2017 e a differenza di quanto finora registrato negli anni passati, la popolazione straniera residente a Palermo vede prevalere (anche se di poco) la componente femminile: il tasso di mascolinità è pari a 96,2 (era 96,7 nel 2019).

Un interessante sottoinsieme degli stranieri residenti a Palermo è costituito dagli stranieri minorenni, e all'interno di questi dai cosiddetti immigrati di seconda generazione, ovvero i cittadini minorenni nati in Italia da genitori stranieri, e quindi di cittadinanza straniera, in base alla vigente legislazione, che non prevede lo ius soli.

Numeri dietro ai quali si nascondono rischi e opportunità: rischi di xenofobia, di razzismo, di violenza da una parte, opportunità di nuove forze di lavoro, di sviluppare una società sempre più multiculturale e accogliente, di ringiovanire la popolazione dall'altra parte.

Dall'analisi dei dati e dagli indicatori della domanda sociale relativi alla popolazione immigrata residente nel territorio del distretto socio-sanitario 42 risultano numerose le attività per l'inserimento e pari opportunità dei soggetti immigrati presenti nel territorio cittadino e distrettuale.

## SEZIONE VII - AREA SALUTE MENTALE

### 7.1 Indicatori della domanda sociale

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	
1	N. utenti delle comunità alloggio*	Comuni del DSS	2022	
	N. utenti delle comunità alloggio disagio psichico	Palermo		96
	N. utenti casa protetta per inabili		2022	14
	<b>N. utenti in lista di attesa (Comune di Palermo)</b>			20
	N. utenti delle comunità alloggio disagio psichico	Villabate	2022	7
	N. utenti delle comunità alloggio disagio psichico	Altfonte	2022	1

	N. utenti delle comunità alloggio disagio psichico	Santa Cristina Gela	2022	0
	N. utenti delle comunità alloggio disagio psichico	Ustica	2022	2
	N. utenti delle comunità alloggio disagio psichico	Belmonte Mezzagno	2022	1
	N. utenti delle comunità alloggio disagio psichico	Monreale	2022	2
	N. utenti delle comunità alloggio disagio psichico	Lampedusa Linosa	2022	N.P.
	N. utenti delle comunità alloggio disagio psichico	Piana degli Albanesi	2022	N.P.
2	N. utenti delle CTA	ASP (ex AUSL)	2022	
3	N. utenti in carico ai Centri di Salute Mentale	ASP	2022	
4	N. utenti in carico ai Centri Diurni	ASP	2022	
5	N. ricoveri in SPDC	ASP	2022	
6	N. Iscritti al collocamento mirato (legge 68/99), per livello di invalidità, nel distretto	Centri per l'impiego	2022	

## 7.2 Indicatori dell'offerta sociale

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	
<b>a) Strutture</b> presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività, pubbliche e private				
1	N. di strutture residenziali distinte per tipologia e ricettività:	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albi comunali – ASP (EX AUSL)- Comuni DSS 42– Terzo Settore	2022	C.A. disagio psichico Albo Reg____  Case protette per inabili Albo Reg

				____ C.A.per inabili Albo com. ____ C.T.A. pubbliche ____ C.T.A. accreditate ____
2	N. Centri di salute mentale	ASP	2022	
3	N. Centri Diurni	ASP	2022	
4	N. reparti SPDC	ASP	2022	
5	N. Centri, club o altro dedicati ad attività diurne di inclusione sociale per la salute mentale	Comuni - ASP – Terzo Settore	2022	
<b>b ) Interventi/progetti</b> attivati nel distretto con risorse pubbliche /private/terzo settore				
	N. di interventi/progetti L.328/00 attivati dal distretto (assi casa, lavoro, socialità)	Comune Capofila	2022	
2	n. di interventi/progetti riabilitativi di inserimento lavorativo	ASP/terzo Settore	2022	
3	N. interventi/progetti attivati sull'asse casa/habitat	ASP /Terzo Settore	2022	
4	N. interventi/progetti attivati sull'asse formazione/lavoro	ASP/Terzo Settore	2022	
5	N. interventi/ progetti attivati sull'asse affettività/socialità	ASP/Terzo Settore	2022	
6	N. interventi di accoglienza e orientamento e familiari	Asp/Comuni/Terzo Settore	2022	

### **7.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale**

Con riferimento alla competenza dell'Ente Locale è emerso nel corso del 2022 un incremento della richiesta di servizi di tipo residenziale che il Comune di Palermo non ha potuto accogliere per le difficoltà connesse alle procedure di riequilibrio inerenti il Bilancio dell'Ente. Per questa tipologia di richieste, il Comune ha sempre provveduto con fondi propri e il contributo regionale, somme che nel 2022 sono stati appena sufficienti a garantire il servizio per le persone già inserite. Questi ricoveri sono diventati sine-die per la

manca di interventi e prestazioni semi-residenziali o di sostegno alla domiciliarità e di scarsa integrazione socio-sanitaria a livello operativo.

Si continua a registrare la richiesta di inserimento nella tipologia casa protetta per inabili di persone affette da gravi patologie mentali cronicizzate o doppia diagnosi o affette da disturbi di personalità antisociale per le quali non ci sono nel contesto distrettuale strutture dedicate. La casa protetta rimane l'unica alternativa possibile che risolve soltanto i bisogni vitali e non anche quelli socio- riabilitativi.

Manca quasi del tutto l'offerta della cosiddetta residenzialità leggera. Mancano i gruppi appartamento per i quali non esistono linee guida regionali.

Nell'ambito del distretto sono presenti tre sole esperienze curate dal terzo settore, già gestori di comunità alloggio per il disagio psichico. Si rileva che in mancanza di direttive regionali circa gli standards organizzativi e l'ammontare del contributo/spese a carico degli enti locali, diviene impossibile ricorrere a questa forma di intervento che specialmente per i giovani e giovani adulti costituisce l'intervento per eccellenza, in assenza di adeguato sostegno familiare.

La scarsità di dati circa la richiesta delle prestazioni attinenti agli ambiti assi habitat – affettività- socialità- formazione- lavoro non è dovuta alla mancata richiesta o bisogno ma al fatto che non essendo erogati con carattere di continuità non vengono espressi e quando manifestati non censiti adeguatamente.

La recente approvazione in sede regionale delle linee guida per la gestione del Budget di Salute comporterà una modifica sostanziale nello scenario delle prestazioni offerte dalla Salute Mentale finalizzata all'inclusione attiva e sociale delle persone con disabilità psichiatrica. I servizi sanitari dedicati dovrebbero però essere dotati con urgenza di tutte le figure multiprofessionali previste. Oggi si tende a garantire la presenza dello psichiatra sorvolando spesso, per mancanza di fondi, sensibilità e attenzione sui necessari apporti pluri-professionali altrettanto importanti per la presa in carico globale delle persone e la loro inclusione sociale.

Anche i Comuni, chiamati a erogare i livelli essenziali di assistenza alla collettività (e quindi anche alle persone con disagio psichico) e a coordinarsi e integrarsi con le altre Istituzioni, fa cui quella sanitaria, spesso hanno difficoltà non solo finanziarie ma anche di adeguato numero di operatori in servizio.

Il Dipartimento Salute Mentale ASP Palermo si è prontamente attivato nel corso degli anni 2021/22 per le procedure necessarie a rendere fruibili le prestazioni legate al Budget di salute sugli assi habitat – affettività- socialità- formazione- lavoro, ambiti portanti e importanti per ogni essere umano.

Il 2022 ha visto la ripresa di una "operatività integrata" tra Comune di Palermo e il Dipartimento Salute Mentale ASP Palermo finalizzata ad un accordo per procedere in maniera organica, sinergica e sostenibile alla gestione degli inserimenti residenziali nelle strutture iscritte all'Albo regionale, nel rispetto del diritto dell'inclusione attiva delle persone. Questo lavoro avrà possibilità di pieno successo solo se gli Assessorati Regionali alla Famiglia e alla Sanità troveranno accordi per la piena attuazione del Decreto 31 luglio 2017 "Approvazione del documento recante il Servizio socio-sanitario regionale: Piano delle azioni e dei servizi

socio-sanitari e del Sistema unico di accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie”  
chiarendo definitivamente quali le funzioni e i compiti, per ciascuna Istituzione coinvolta e soprattutto intervenendo sul fronte dell’attribuzione della spesa per i ricoveri socio-sanitari.

## COMUNE DI ALTOFONTE

Il Comune di Altofonte sorge alle pendici di una dorsale montuosa boscata ("Monte Moarda") che si affaccia sull'immensa vallata della "Conca d'Oro".

La vicinanza alla città di Palermo, la tranquillità e l'amenità del paesaggio tendono a renderlo un centro in continua crescita, fino a portarlo a rientrare e far parte della cosiddetta "Area Metropolitana" del capoluogo siciliano. Altofonte ha origini antichissime e nobili: nel 1307, Federico II D'Aragona fondò un'Abbazia sui resti del Palazzo di villeggiatura di Ruggero II (che poi sarebbe diventata "l'Abbazia di S. Maria di Altofonte") che, donata ai frati dell'ordine Cistercense, rappresentò il primo nucleo attorno al quale si sarebbe poi sviluppato l'abitato.

Altofonte, da paese agricolo che era in origine, ha anche tradizioni agricole antichissime: da sempre produce un **olio extravergine di oliva pregiatissimo** che è un patrimonio economico tradizionale che rappresenta una prospettiva vera e concreta di reddito e di lavoro per i produttori agricoli

Insieme all'olio di oliva, altre colture caratteristiche di Altofonte sono i fichi, le nespole, i dolci, i formaggi e la carne bovina, suina e ovina.

Nello sport la cittadina è famosa per avere dato i natali al grande atleta Totò Antibo.

Famose sono anche le sue fontane appartenenti a diverse epoche.

### 1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche

Negli ultimi anni si è riversata ad Altofonte una grossa fetta di popolazione proveniente dai comuni limitrofi (soprattutto da Palermo) che, considerando la vicinanza territoriale ed il minor costo degli affitti, ha preferito cambiare residenza.

Tale flusso migratorio è costituito da lavoratori che lavorano nel settore terziario e da un cospicuo numero di disoccupati e sottoccupati provenienti dai quartieri degradati della provincia. Alla trasformazione economica del paese è seguita quella del tessuto sociale; infatti, sono presenti numerosi nuclei familiari a basso reddito con problematiche legate alla disoccupazione, sottoccupazione e lavoro nero. Per quanto riguarda la popolazione scolastica è bene sottolineare l'eterogeneità: ad alunni particolarmente curati sotto il profilo psico-fisico e culturale si contrappongono alunni poco seguiti dalle loro famiglie che delegano alla scuola la loro educazione. Molte famiglie non attribuiscono il giusto valore all'educazione scolastica.

Infatti, si registrano non pochi casi di dispersione scolastica e, a causa della disoccupazione, è riscontrabile un impoverimento della qualità della vita che favorisce l'intensificarsi dell'emarginazione con il conseguente aumento di devianza e di criminalità minorile (abuso, maltrattamento e bullismo). Negli ultimi dieci anni si riscontra, inoltre, un aumento nell'uso di sostanze stupefacenti, problematiche legate all'alcolismo e alla dipendenza dal gioco. Nel territorio è, inoltre, presente un numero elevato di disabili.

## **SEZIONE II - AREA POVERTA'**

### **2.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale e azioni di sistema attivate**

Dall'analisi effettuata sul territorio è emerso che i settori trainanti dell'economia stanno ancora, 2 al momento attuale, attraversando una seria crisi a causa della recessione economica che ha colpito tutto il territorio nazionale, legata in particolare all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Gli indicatori dell'area povertà evidenziano una crescente richiesta di assistenza economica legata ad una molteplicità di bisogni: disoccupazione, degrado abitativo, invalidità, solitudine, basso livello di scolarità e, non in ultimo, "nuove povertà". Proprio per la molteplicità dei bisogni emergenti, la risposta non può limitarsi al solo sostegno economico, ma deve mirare anche alla personalizzazione degli interventi e alla fuori uscita del nucleo dallo stato di bisogno. Tuttavia, le risorse economiche a disposizione dell'Ente Locale, piuttosto esigue, non sono state in grado di coprire del tutto l'aumento della domanda.

A fianco dei cittadini che tradizionalmente si rivolgono ai servizi socio-assistenziali per difficoltà permanenti, accedono sempre più persone che non si sono mai rivolte ai servizi, che, impreparate alla gestione di problematiche relazionali, comportamentali, alla perdita del lavoro, ad una separazione coniugale, ad una malattia emergente, non riescono a trovare nuovi equilibri costruttivi.

Per quanto riguarda l'assistenza economica, è stata erogato solo il contributo straordinario 5 per mille, a 7 utenti nell'anno 2019, 14 utenti nel 2020 e 1 utente nel 2022 per rispondere alla loro imprevista situazione di bisogno.

Il beneficio economico del Reddito di Cittadinanza e le varie misure di sostegno emanate dal Governo Nazionale (buoni spesa alimentari), hanno permesso di far fronte ad una ondata immane di bisogni e domande legate alla straordinaria emergenza sanitaria ancora in corso.

Il numero di soggetti senza fissa dimora è quasi inesistente.

In sintesi, dall'analisi dei dati dell'area povertà, si evince la presenza di diversi nuclei familiari al di sotto della soglia di povertà che necessitano non solo di servizi di pronta accoglienza, ma anche di politiche mirate al loro reinserimento sociale e lavorativo.

## **SEZIONE III - AREA ANZIANI**

### **3.1 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale**

L'invecchiamento della popolazione rappresenta un'importante conquista e al tempo stesso una sfida della società. I dati demografici relativi al nostro territorio evidenziano un graduale invecchiamento della popolazione ultrasessantacinquenne.

La questione "anziani" assume, pertanto, connotazioni e dimensioni differenti rispetto al passato, sia per il consistente aumento della popolazione, conseguente all'allungamento della vita, sia per i cambiamenti avvenuti nella famiglia tradizionale di tipo patriarcale che garantiva tutela e mutuo aiuto all'anziano.



Se si aggiungono i disagi sociali, economici e familiari, spesso, la solitudine dovuta alla mancanza di una famiglia, le cattive condizioni igieniche e le barriere architettoniche delle vecchie abitazioni nei centri urbani, la modificazione del ruolo dell'anziano nella famiglia e nella collettività, si comprende perché ai problemi di diminuzione dell'autonomia, ai quali in passato si rispondeva in famiglia, si finisce per dare una prevalente risposta di istituzionalizzazione, determinando quello stato di sradicamento totale, privo di stimoli affettivi che molto spesso fa precipitare la condizione psicofisica dell'anziano .

In tale contesto, il problema dell'anziano si pone più che mai di attualità e richiede una particolare attenzione in quanto destinato ad aggravarsi nei prossimi anni in misura tale da configurarsi come uno dei problemi sociali più complessi della società moderna. Occorre, quindi, fare un salto di qualità e porre al centro delle politiche sociali l'obiettivo di garantire all'anziano, prima di tutto, condizioni di vita decorosa e dignitosa, privilegiando interventi che favoriscano il mantenimento nel luogo dove ha vissuto buona parte della sua esistenza, ove possa continuare ad avere rapporti con il proprio ambiente ed evitare, perciò, quell'accelerazione del processo di deterioramento psicologico e fisico, nella maggior parte dei casi, irreversibile.

Risulterà, inoltre, prioritaria l'azione svolta dai servizi territoriali per favorirne il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale.

Per raggiungere tale obiettivo è necessario assicurare servizi che siano loro di supporto, con modalità organizzative diverse; l'intervento prioritario che garantisce la permanenza del soggetto nella propria residenza, anche quando diventa non autosufficiente, è l'assistenza domiciliare: tale servizio deve essere organizzato in modo da affrontare specificatamente problemi come la solitudine, l'handicap, la malattia, ecc., tanto sul piano umano quanto delle prestazioni concrete.

Allo stato attuale, nel territorio del Comune di Altofonte è presente un unico Centro per Anziani attivato con i fondi dei piani di zona ove finanziati.

## **SEZIONE IV - AREA DIPENDENZE**

### **4.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale e azioni di sistema attivate**

Il fenomeno delle dipendenze si sta diffondendo sempre più nel nostro Distretto, interessando diversi strati sociali e diverse fasce d'età. Le microculture della devianza, della marginalità e del disagio cambiano con il cambiare della vita nella città, con i cambiamenti culturali e generazionali.

Per quanto riguarda il numero di utenti residenti nel Comune di Altofonte in carico ai SERT per forme di dipendenza (stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, tabacco ecc..) non si è in grado di fornire questi dati in quanto è sempre minore il numero delle richieste di aiuto rivolte ai servizi sociali in quanto le famiglie con problematiche di tossicodipendenza si rivolgono solitamente ai servizi sanitari.

Da quanto detto sopra sembra trattarsi di un fenomeno non particolarmente allarmante ma, i dati istituzionali sono sicuramente sottodimensionati rispetto ad un fenomeno che si caratterizza per le sue capacità di restare sommerso, emergendo solo nei casi estremi.

La domanda esplicita di intervento terapeutico che perviene ai servizi pubblici rimane prevalentemente caratterizzata da disturbi da sostanze d'abuso e da alcol.

Per quanto riguarda le nuove generazioni, in via non ufficiale, si può affermare che questi fanno spesso uso delle cosiddette "nuove droghe", sostanze sintetiche, a carattere prevalentemente stimolante, di basso costo che vengono consumate in gruppo in occasioni di incontri, serate in discoteca o altri momenti conviviali. Il ricorso a tali sostanze finisce col rappresentare un'apparente alternativa all'emarginazione, che induce a compensare il bisogno di socialità nella frequentazione di luoghi, in cui i ragazzi sono spesso indotti a bere quantità eccessive di alcol e si sentono finalmente liberi in una sorta di sballo collettivo. 4

Non va trascurato che il fenomeno dell'alcolismo, le cui dimensioni sono difficilmente rilevabili attraverso indagini ufficiali, è in forte crescita soprattutto tra le donne e i giovanissimi e il rischio connesso all'assunzione smodata di bevande alcoliche, proprio per la sua connotazione di fenomeno "sommerso", è largamente sottostimato, mentre rappresenta, invece, la maggior causa di disabilità e di morte connessa al fenomeno delle dipendenze.

Le cause del fenomeno vanno ricercate nella assenza o carenza di luoghi di socializzazione e aggregazione per i giovani che siano alternativi a quei locali dove è più facile l'approccio con le sostanze e l'abuso di alcol, nella mancanza di politiche di intervento integrate e sistematiche nel campo sociale e lavorativo, nella massiccia destrutturazione della compagine giovanile e nell'impoverimento progressivo delle risorse personali, sociali e relazionali della stessa.

I punti critici legati al problema delle tossicodipendenze riguardano sia la carenza di strutture che la carenza di adeguate politiche di prevenzione.

Fondamentalmente non c'è una visione integrata delle problematiche connesse e trasversali alla condizione di tossicodipendente; manca, cioè, una programmazione socio-sanitaria integrata ASP-Comune capace di costruire un percorso organico, dalla fase di aggancio al reinserimento socio-lavorativo dei soggetti che vogliono uscire dalla condizione di dipendenza ma mancano servizi ed attività di prevenzione per la riduzione del danno.

Nel territorio, infatti, non esistono strutture residenziali, semi-residenziali e di prima accoglienza a cui il soggetto può fare ricorso.

Per una coerente azione preventiva della tossicodipendenza e del disagio giovanile in genere, occorre agire su più variabili, tutte spesso egualmente concorrenti nella determinazione di un vissuto, di un disagio psicologico non facilmente individuabile.

L'ambiente psicologico del soggetto, comprendente in esso dinamiche intrapsichiche, familiari, storie di vita e rete primaria di rapporti sociali, rappresenta il fulcro su cui si deve incentrare

l'intervento preventivo.

Perché tale intervento possa avere riscontri positivi a medio e lungo termine, è necessario da un lato un lavoro sistematico e programmatico nel tempo e, dall'altro, operare un'azione di sensibilizzazione del territorio e di coordinamento fra tutte le realtà associative che si muovono nell'ambito della prevenzione.

Un altro obiettivo è quello del reinserimento sociale dei soggetti "fragili" attraverso interventi di integrazione con il mondo del lavoro mediante l'attivazione di "borse lavoro" come percorso di uscita dall'emarginazione per una piena riacquisizione di un ruolo sociale.

## **SEZIONE V - AREA DISABILI**

### **5.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale e azioni di sistema attivate**

I soggetti portatori di handicap vivono ad Altofonte una realtà difficile. Non esistono strutture adeguate all'erogazione di trattamenti socio-riabilitativi e, pertanto, il Comune cerca di sopperire a tale carenza di strutture assicurando un'assistenza domiciliare attraverso l'attivazione di Piani Personalizzati.

Sul territorio non sono presenti strutture residenziali per disabili.

I problemi connessi alla disabilità, proprio per la loro connessione con l'irripetibile individualità di ciascun cittadino disabile, necessitano di interventi capaci di porre in essere relazioni umane, di servizi personalizzati, di un livello di burocrazia non invasivo e di una certa continuità tra chi eroga il servizio e chi beneficia di esso; ciò, spesso, purtroppo viene meno.

Dalla valutazione dei servizi offerti si evince la necessità che un Centro Socio-Educativo sia attivo in continuità, al fine di favorire il processo di integrazione sociale delle persone diversamente abili, fornendo valide occasioni per sviluppare o migliorare le capacità relazionali e il legame tra l'individuo e la comunità.

Non risulta presente, invece, nessuna attività finalizzata all'inserimento lavorativo dei disabili con una attività lavorativa adeguata alla loro condizione.

Uno degli obiettivi prioritari della Comunità è favorire e incentivare la formazione e l'inserimento lavorativo dei soggetti portatori di disabilità al fine di promuovere l'autonomia personale, economica e sociale del disabile.

## **SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI**

### **6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale e azioni di sistema attivate**

Le poche famiglie di immigrati residenti ad Altofonte vivono prevalentemente in alloggi piccoli e inadeguati, solitamente ubicati nelle zone del centro storico del Comune. Il Servizio Sociale è intervenuto in alcuni casi con l'erogazione di contributi economici e, nello specifico, delle famiglie con presenza di figli minori.

Gli extracomunitari residenti nel Comune svolgono prevalentemente attività lavorative che non richiedono una qualifica specifica. Le donne lavorano prevalentemente come colf. Non esistono sul territorio strutture di accoglienza per extracomunitari.

## **SEZIONE VII - AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI**

### **7.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale e azioni di sistema attivate**

La società contemporanea sta sperimentando una fase di continuo e rapido cambiamento che richiede a ciascuno la capacità di individuare ed attuare un costante adattamento alla realtà per poter essere protagonista nel contesto di appartenenza.

Risulta, pertanto, necessario individuare strategie, strumenti e mezzi operativi, sia a livello istituzionale che individuale, con lo scopo di rendere costruttivo il processo di trasformazione culturale in atto.

Una realtà fondamentale su cui è necessario focalizzare l'attenzione nel Piano di Zona di questo triennio è la famiglia, in particolar modo le dinamiche attraverso le quali essa si mette in gioco al suo interno e nel contesto sociale più allargato per sentirsi ed essere riconosciuta come luogo fondamentale degli affetti e dei legami significativi tra le persone.

Sempre più frequentemente oggi viene messo in risalto come la famiglia stia vivendo un'esperienza in cui prevalgono le dimensioni di fatica e in cui gli equilibri e le risorse esistenti al suo interno risultano compromessi, a discapito di valori fondamentali quali il prendersi cura dell'altro e il senso dell'appartenenza.

Appare, tuttavia, importante realizzare una politica e cultura dei servizi basata sul presupposto che non è sufficiente garantire alla famiglia un intervento di sostegno considerandola prevalentemente come oggetto di cure, ma che essa deve anche essere potenziata nel suo ruolo di protagonista nella costruzione della propria storia.

Occorre, altresì, acquisire la capacità di porre lo sguardo all'interno della vita quotidiana delle famiglie per poterne comprendere le fragilità e i bisogni e, nel contempo, tenere in considerazione "la centralità della famiglia quale soggetto sociale" riconoscendo alla stessa il mandato e il ruolo attivo che essa può svolgere.

Si tratta, pertanto, di ipotizzare interventi a più livelli che mirano a far emergere le potenzialità che ogni nucleo familiare ha al proprio interno e che costituiscono una ricchezza per ciascuno dei suoi membri.

Risulta fondamentale d'altro lato saper cogliere e leggere i segnali emergenti nel contesto sociale per prevenire, contenere e, se necessario, curare le forme di malessere e di sofferenza delle persone, che danno origine a dinamiche relazionali difficili e complesse e che possono sfociare in situazioni patologiche e multiproblematiche.

A partire da questa premessa, in questo particolare momento storico, i bisogni rilevati sul territorio del Distretto per quanto riguarda i minori e la famiglia appaiono sempre più complessi rispetto al passato.

Si evidenzia una dimensione di fragilità rispetto all'esercizio delle funzioni educative e all'assunzione di responsabilità da parte degli adulti all'interno delle strutture educative tradizionali e del tessuto sociale in genere.

La situazione di fatica e di disorientamento genera ansia e preoccupazione rispetto all'individuazione di interventi che possano garantire la promozione della qualità della vita a favore della singola persona e della famiglia.

Ne nasce una difficoltà nell'individuazione dell'offerta di servizi che rappresentino punti di riferimento stabili e precisi nel tempo, attraverso la garanzia di una presa in carico da parte dei Servizi Sociali della persona e del suo bisogno, ma anche di un monitoraggio e di una verifica degli interventi attivati.

A questo proposito si ritiene significativa la progettazione di interventi di mediazione a diversi livelli.

Tali servizi possono avere non solo un obiettivo di soluzione di problemi esistenti da tempo, ma anche di prevenzione rispetto all'acutizzarsi di tensioni all'interno del nucleo familiare, con il conseguente manifestarsi di forme di patologia e sofferenza psichica nei minori (es. figli di coppie con problematiche di maltrattamento).

I minori sono i soggetti deboli che pur avendo stimoli visivi e tecnologici, talvolta anche in eccesso, risentono di un indebolimento educativo sia familiare che scolastico.

La scarsa motivazione allo studio, la ricerca di gruppi trasgressivi, il bullismo, l'intolleranza alle regole sono tutti fenomeni che si riscontrano nell'età adolescenziale e risultano essere sintomatici di una difficoltà a confrontarsi con il processo di crescita e con modelli di riferimento certi.

Per quanto riguarda la dispersione scolastica è presente anche se non in misura eccessiva; i minori inseriti in comunità, con provvedimento giudiziario, in regime di convitto intero, non sono attualmente presenti. Non sono presenti nel territorio Comunità Alloggio per minori.

È necessario dare priorità a campagne di sensibilizzazione all'Istituto delle Adozioni sia Nazionali che Internazionali ma anche all'Affido Familiare, come soluzione alternativa al ricovero del minore in comunità. È da sottolineare che, nel corso degli anni, è stata iniziata una azione lenta ma decisa, in sinergia con i servizi territoriali per far comprendere l'importanza e l'indispensabilità dell'affido. Nonostante ciò, tanto rimane da fare per creare una cultura di accoglienza e di solidarietà per quei minori privi di un adeguato contesto familiare.

Nel territorio, attualmente, è attivo un "Centro Bambini e Famiglie" per minori da 0 a 3 anni finanziato con i fondi Pac, per cui non è certa la prosecuzione negli anni a venire.

Risulta necessario attivare un "Centro Aggregativo Minori" fondamentale per la crescita, l'integrazione e la socializzazione dei minori da 4 a 18 anni.



**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
Medaglia d'oro al merito civile  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

**RELAZIONE SOCIALE**

**ANALISI DEL TERRITORIO E DEL CONTESTO ECONOMICO - SOCIALE**

Il comune di Lampedusa e Linosa, territorio totalmente insulare, comprende le isole di [Lampedusa](#) e [Linosa](#) e l'isolotto disabitato di [Lampione](#). Comprende quindi l'area delle [Isole Pelagie](#). Lampedusa e Lampione fanno parte della [placca africana](#) e si sono sollevate due milioni di anni fa, mentre Linosa è di origine [vulcanica](#).

È il Comune più meridionale d'Italia e la sua sede amministrativa è a Lampedusa.

L'isola di [Lampedusa](#) bagnata dal Mar Mediterraneo, dista 113 km dall'[Africa](#) e 205 km dalla [Sicilia](#) ([Porto Empedocle](#)).

Il territorio dell'Isola di Lampedusa è composta da steppa, gariga e lungo i valloni da prateria mediterranea.

Il territorio di Linosa è composto da zone rocciose coperte da macchia mediterranea.

L'economia delle isole è prevalentemente di tipo turistico e basata sulla pesca nell'isola di Lampedusa ed agricolo e turistico nell'isola di Linosa, quest'ultima commercializza prodotti agricoli quali capperi e lenticchie.

Il tasso di disoccupazione è molto elevato in particolar modo nel periodo invernale, essendo il lavoro di tipo stagionale ed estivo.

Le isole sono state colonizzate all'inizio del 1843, per opera dei [Borbone](#). Il comune di Lampedusa e Linosa nacque il 31 agosto 1875, con l'entrata in vigore del R.D. n. 2641 del 25 luglio 1875. Con tale decreto fu contestualmente soppressa l'Amministrazione delle isole di Lampedusa e Linosa (già sciolta nel 1873 e affidata a un commissario straordinario), ente che precedentemente governava l'arcipelago sempre nell'ambito della provincia di Agrigento (all'epoca Girgenti).

Negli ultimi anni, il comune è stato rivalutato da un punto di vista turistico, ma è stato più volte al centro della cronaca nazionale, a causa di forti flussi migratori in arrivo da [Tunisia](#) e [Libia](#).

La popolazione del Comune di Lampedusa e Linosa è di 6.609 abitanti. La distribuzione della popolazione così come evidenziata nella tabella demografica aggiornata al 31 Dicembre 2022 evidenzia una leggera predominanza della popolazione maschile pari al 52.1% sulla popolazione femminile pari al 47.9%. Mentre la popolazione femminile diventa più longeva, superando quella maschile, dopo gli 80 anni.

Distribuzione della popolazione 2022, suddivisa per età, sesso e stato civile

<i>Età</i>	<i>Celibi/Nubili</i>	<i>Coniugati/e</i>	<i>Vedovi/e</i>	<i>Divorziati/e</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
								%
<b>0-4</b>	246	0	0	0	130 52,9%	116 47,1%	<b>246</b>	<b>3,7</b>
<b>5-9</b>	263	0	0	0	139 52,9%	124 47,1%	<b>263</b>	<b>3,9</b>
<b>10-14</b>	266	0	0	0	139 52,2%	127 47,7%	<b>266</b>	<b>4</b>
<b>15-19</b>	336	0	0	0	161 47,9%	175 52,0%	<b>336</b>	<b>5</b>
<b>20-24</b>	352	7	0	0	188 52,3%	171 47,6%	<b>359</b>	<b>5,4</b>
<b>25-29</b>	362	36	0	0	202 51,2%	196 48,7%	<b>398</b>	<b>6</b>
<b>30-34</b>	318	123	0	0	236 54,4%	205 45,5%	<b>441</b>	<b>6,8</b>
<b>35-39</b>	242	208	0	0	237 53,3%	213 46,7%	<b>450</b>	<b>6,9</b>
<b>40-44</b>	182	216	1	6	218 53,2%	187 46,8%	<b>405</b>	<b>6,2</b>
<b>45-49</b>	156	313	3	7	230 48,8%	249 51,2%	<b>479</b>	<b>7,3</b>
<b>50-54</b>	135	402	7	18	296 52,6%	266 46,4%	<b>562</b>	<b>8,7</b>
<b>55-59</b>	109	414	18	14	293 53,9%	262 46,0%	<b>555</b>	<b>8,5</b>
<b>60-64</b>	61	361	23	12	248 53,9%	209 46,1%	<b>457</b>	<b>7,5</b>
<b>65-69</b>	45	308	23	8	220 57,7%	164 42,3%	<b>384</b>	<b>5,9</b>
<b>70-74</b>	24	223	43	6	148 50,7%	148 49,3%	<b>296</b>	<b>4,5</b>
<b>75-79</b>	18	195	60	1	137 50%	137 50%	<b>274</b>	<b>4,3</b>
<b>80-84</b>	12	108	75	1	103 52%	95 48%	<b>196</b>	<b>3</b>
<b>85-89</b>	3	48	48	1	50 50%	50 50%	<b>100</b>	<b>1,6</b>
<b>90-94</b>	4	8	32	0	17 38,6%	27 61,4%	<b>44</b>	<b>0,7</b>
<b>95-99</b>	0	1	9	0	2 20%	8 80%	<b>10</b>	<b>0,1</b>
<b>100+</b>	0	1	1	0	1 50%	1 50%	<b>2</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>3136</b>	<b>2972</b>	<b>343</b>	<b>74</b>	<b>3395</b>	<b>3130</b>	<b>6525</b>	<b>100%</b>

In riferimento ai dati sull'immigrazione aggiornati all'anno 2022 gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Lampedusa e Linosa sono: rumeni, pachistani, tunisini, senegalesi, thailandesi, cingalesi,

honduregni, cinesi, moldavi, marocchini, polacchi, francesi, brasiliani, eritrei, britannici, russi, albanesi, argentini, bengalesi, colombiani

#### Cittadini stranieri aggiornati al 31/12/2022

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	% Maschi
2022	279	6609	4,20%	39,80%

#### ANALISI DEI BISOGNI

Il Comune di Lampedusa e Linosa, presenta gli svantaggi del piccolo comune isolano spesso isolato da ripetuti disservizi in termini sia di continuità e di completezza del trasporto, causati da impedimenti oggettivi, come l'inadeguatezza degli attracchi portuali in special modo quando c'è cattivo tempo, o da deficienze dell'impresa concessionaria del trasporto.

Altro motivo di svantaggio sono gli elevati costi aerei che rendono tutto più oneroso e complesso, incidendo sul budget familiare, soprattutto se per motivi di salute è necessario spostarsi spesso per sottoporsi a specifici controlli clinici o ricoveri ospedalieri.

Questo comporta un ulteriore aggravio dei costi aggiuntivi da parte della popolazione delle isole per l'ottenimento dei servizi sanitari essenziali.

A Lampedusa è presente un Poliambulatorio con i medici specialisti che si turnano settimanalmente, mentre a Linosa è presente una Guardia Medica.

Nelle isole non è possibile partorire, sottoporsi a chemio o radioterapia, a trasfusione, operazioni chirurgiche o sottoporsi a semplici esami diagnostici....quando si è affetti da qualche malessere in particolare, auspicabile sarebbe che il sintomo si presentasse nei giorni di presenza dei diversi medici specialisti.

Ai costi relativi al trasporto si aggiungono le spese di vitto e di alloggio, quando le terapie mediche non si concludono in giornata. Ancora più problematico diventa per gli abitanti di Linosa, privi di aeroporto. A queste spese si aggiungono anche quelle per l'accompagnatore.

Inoltre, le isole sono caratterizzate da **precarietà occupazionale**, legata in particolar modo ad un'attività lavorativa stagionale. L'elevato numero di lavoratori stagionali non regolarmente contrattualizzati determina nel periodo invernale carenza di reddito e ricorso ad altre forme di assistenza.

A supporto di diversi nuclei familiari il ricorso al Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) poi divenuto Reddito Economico di Inclusione (REI), ha determinato un sospiro di sollievo per molte famiglie.

Molti dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di Inclusione hanno fatto richiesta di Reddito di Cittadinanza.

La popolazione **anziana** delle isole, di età superiore ai 65 anni, risulta così distribuita



<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<b>Oltre 65</b>	697	648	1345

Per gli anziani che versano in condizioni di salute precarie dai quali spesso arriva una domanda di assistenza domiciliare è stato possibile erogare servizi attraverso l'amministrazione comunale, tramite i fondi PAC anziani e L. 328/00 e nel corso degli anni anche attraverso fondi comunali.

Relativamente alla popolazione affetta da **disabilità**, i servizi attivi a favore degli stessi fanno riferimento ai piani personalizzati frutto di stanziamenti derivanti dalla legge 328/200, art. 14 e dal D.P.R. n. 589/2018, art. 3, comma 4, lett.b.

#### ANALISI DELL'OFFERTA ESISTENTE

Il Comune di Lampedusa e Linosa pone in essere diversificati interventi di natura economica e sociale a favore della popolazione, in relazione alle problematiche e al bisogno emergente.

#### **Area 1 Povertà e Assistenza Economica**

Gli interventi di assistenza economica in favore di soggetti e/o nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico, nel rispetto delle vigenti normative regionali, statali e comunitarie, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio.

Il Comune di Lampedusa e Linosa utilizza maggiormente la forma di assistenza economica, il cui regolamento è stato modificato e approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 30/01/2018, legata alla condizione di insularità – in occasione di malattie croniche che richiedono prestazioni sanitarie non erogabili nel territorio del Comune, per le persone e i nuclei familiari che devono affrontare notevoli spese e disagi economici legati alla patologia.

Altra tipologia di contributo è legato al trasporto della salma di un congiunto deceduto fuori dal Comune di Lampedusa e Linosa, rientra in questa tipologia di assistenza economica.

Si vuole evidenziare anche i contributi a favore di minori, di disabili ricoverati presso istituti e comunità alloggio. Attualmente il Comune di Lampedusa e Linosa ha ricoverati:

- n. 8 soggetti con disabilità psichica per una spesa annua, a carico del solo bilancio comunale, di circa € 190.000,00;
- n. 1 minore, su disposizione del Tribunale per i Minorenni di Palermo, con per una spesa annua, a carico del solo bilancio comunale, di circa € 32.000,00

Vanno evidenziate ulteriori contributi a sostegno della persona e del proprio nucleo familiare, per mezzo di

fondi Regionali o Statali quali Assegno di Maternità e Contributo a famiglie con 3 figli minori

#### Contributo Economico

<i>Tipologia di Contributo economico</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Fondi</i>
Assistenza Economica per spese mediche	64	Comunali
Assistenza economica Servizio Civico	29	Comunali
Contributo SGATE	10	Comunali
Assistenza economica contributo Salme	15	Comunali
Contributo per minori, disabili e anziani ospiti in strutture residenziali	€ 220.000,00	Comunali
Assegno al nucleo familiare	0	Inps
Assegno di maternità	50	Inps
Progetto Trinacria	1	Asp
Bonus Partorienti	63	Regionali
Contributo RdC	155	Statali

L'erogazione del contributo economico per assistenza a nuclei in stato di indigenza economica, da parte del comune ha subito una riduzione di numero di domande grazie al subentro a partire dal 2016, del cosiddetto Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) divenuto Reddito di Inclusione (REI). Per questo tipo di contributo sono state presentate n. 103 domande, 29 delle quali sono state respinte per mancanza di requisiti e una buona parte di queste sono in decadenza per il passaggio al Reddito di Cittadinanza.

In seno a questo progetto PON sono state assunte n. 2 assistenti sociali, che hanno provveduto ad effettuare i diversi colloqui, stilando la scheda di pre-assessment, evidenziando un bisogno economico e pertanto attivando una collaborazione con il Centro dell'Impiego di Agrigento per la stipula del Patto di Servizio. Per tre nuclei familiari, per i quali si è ravvisata la necessità di procedere ad integrare l'intervento con un progetto di inclusione sociale, si è provveduto all'attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SED).

#### **Area 2 Diritto allo studio e alla scuola**

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi + Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>		
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>
<b>3</b>	27	33	<b>60</b>	0	0	0
<b>4</b>	24	28	<b>52</b>	1	0	1
<b>5</b>	30	17	<b>47</b>	2	0	2
<b>6</b>	27	37	<b>64</b>	2	2	4
<b>7</b>	29	21	<b>50</b>	3	2	5

8	19	20	39	1	1	2
9	34	29	63	0	1	1
10	31	17	48	0	0	0
11	30	30	60	0	0	0
12	24	28	52	0	0	0
13	27	26	53	0	0	0
14	27	26	53	0	0	0
15	35	29	74	0	2	2
16	25	31	56	2	1	3
17	33	28	61	1	2	3
18	38	31	69	1	2	3

Rispetto all'offerta formativa negli ultimi 5 anni sono stati introdotti l'Istituto Superiore Turistico e Alberghiero, oltre al persistente Liceo Scientifico. Ciò ha determinato una permanenza della popolazione studentesca nel territorio, grazie alla scelta di diversi indirizzi formativi.

Il Comune di Lampedusa e Linosa comprende l'Istituto Onnicomprensivo denominato Luigi Pirandello comprende la scuola dell'Infanzia, Secondaria di primo e secondo grado.

- alunni della Scuola dell'Infanzia n. 162
- alunni della Scuola Primaria n. 276
- alunni della Scuola Secondaria di Primo grado n. 165

Gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo grado sono così distribuiti:

- Istituto Alberghiero n. 81
- Istituto Turistico n. 94
- Liceo Scientifico n. 97

A favore degli studenti vengono attivati con fondi statali contributi per la fornitura dei libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado e l'erogazione di Borse di Studio per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Di seguito in tabella i servizi erogati e il numero di utenti beneficiari, relativi all'anno 2021/2022

Tipologia di Contributo economico	Anno scolastico 2021/2022		Fondi
Fornitura Libri di testo		17	Statale
Borse di Studio		/	Statale
Trasporto alunni disabili	/	/	
Servizio di assistenza igienico sanitario per alunni disabili		28.000,00	Comunali
Servizio di assistenza alla comunicazione per alunni disabili	/	/	Comunali
Contributo Economico studenti fuori sede	/	/	Comunali
Mensa scolastica	/	/	Comunali

### **Area 3 Minori/preadolescenti/adolescenti/giovani**

A favore dei minori delle isole negli anni sono stati attivati con i fondi del DSS 42 Piano di Zona 2010/2012:

- colonie estive;
- Centri di aggregazione minorile.

Attualmente, con i fondi della III annualità del Piano di zona 201/2012 è in corso di approvazione il bando per il Progetto Infanzia che prevede l'attivazione di un centro di aggregazione per i minori dai 6 ai 18 anni. Il Centro si configurerà nel territorio lampedusano e linosa come luogo di incontro e di aggregazione per la generalità dei ragazzi, adolescenti e giovani mediante il coinvolgimento diretto basato su proposte aggregative concrete. Il Centro nasce come punto di riferimento alternativo ai luoghi e spazi tradizionali di incontro ed aggregazione, per rispondere alle esigenze di bambini, preadolescenti ed adolescenti e giovani: ha la finalità di accogliere i ragazzi e di accompagnarli nella loro crescita verso il raggiungimento del proprio benessere, verso l'autonomia e la responsabilizzazione, allo scopo di contrastare l'emarginazione e la devianza.

I CAG sono dei servizi con alla base un progetto educativo finalizzato alla crescita dei ragazzi, favorendo l'aggregazione degli stessi nel gruppo dei pari e nel territorio; vengono accolti anche ragazzi in condizione di disagio socio-ambientale, minori a rischio di emarginazione che hanno bisogno di un supporto educativo, sociale e ricreativo intenso, che stimoli il concreto rapportarsi dei minori con la propria famiglia e la società in cui vivono.

Infatti i Centri di aggregazione sono spazi aperti, flessibili e dinamici progettati per consentire agli educatori ed agli esperti di individuare i percorsi, i temi e le modalità più adeguate a rispondere alle esigenze dei ragazzi e del territorio di riferimento.

Le proposte che nascono e vengono portate avanti nei CAG mirano a:

- soddisfare i bisogni specifici degli adolescenti nell'ambito del tempo libero, dell'affiancamento allo studio, della cultura;
- offrire esperienze di aggregazione e socializzazione per rispondere all'esigenza di socialità dei ragazzi;
- favorire il rapporto tra giovani e figure adulte del Centro: gli educatori come punto di riferimento, disposti all'ascolto e dunque ad accogliere ed interpretare, per poi cercare di soddisfare, i bisogni degli ragazzi, per concretizzare nel tempo azioni significative di prevenzione primaria ed intervento di supporto alle famiglie.

La metodologia educativa adottata nei CAG predilige la partecipazione attiva dei ragazzi ed il loro protagonismo al fine di accompagnare un giovane protagonista riconosciuto nella propria comunità di riferimento, capace di sostenere le proprie idee, confrontarle, realizzarle, valutarle, in modo da avere migliori possibilità di essere un adulto consapevole ed un cittadino competente. Viene privilegiato il lavoro con il gruppo dei pari: strumento educativo fondamentale, all'interno del quale i ragazzi si sentono forti e sostenuti. Tra di loro i ragazzi si esprimono, si confrontano, discutono i problemi e prendono decisioni. È una metodologia che promuove la capacità di relazionarsi con l'altro, le competenze comunicative e

organizzative, la creatività e la disponibilità al cambiamento che permette ai giovani di affrontare con fiducia gli eventi che si presentano nel corso della loro crescita.

La proposta educativa spazia dal gioco libero e gioco guidato ad attività di laboratorio per stimolare creatività ed espressività: laboratori sull'affettività, per prevenire il bullismo e differenze di genere, laboratori artistici, di cucina, teatrali, fotografici, realizzazione video ecc., oltre ad attività ludico-sportive e percorsi tematici per affrontare argomenti particolarmente sentiti e vissuti dai giovani in questa fase della loro crescita.

Sarà nella prossima estate effettuata la Colonia estiva con i fondi del Piano di Zona 2013/2015.

Con i fondi del DSS Piano di Zona 2013/2015 sarà attivato un altro centro di aggregazione minorile.

Con i fondi PAC è stato richiesto l'attivazione di un servizio "Spazio Gioco" per i minori 0-3 anni, primo servizio pubblico a favore di questa fascia della popolazione.

#### **Area 4 Famiglie, Minori e Giovani**

Gli interventi a favore delle famiglie sono tendenzialmente di natura economica e di supporto sociale.

<b>Tipologia Servizio</b>	<b>n. utenti anno 2021</b>	<b>n. utenti anno 2022</b>
n. di minori affidati ai servizi sociali	5	6
n. di segnalazioni casi di violenza intra familiare	2	2
n. di richieste di affido familiare e adozione	/	/
n. servizio SED	/	2
n. di inserimenti in comunità	2	2

Gli interventi più complessi a favore delle famiglie con difficoltà nella cura e gestione dei minori trova un limite nell'impossibilità di essere supportati da un Consultorio Familiare assente nel Comune.

#### **Area 6 Disabili**

Nell'anno in corso il Comune di Lampedusa e Linosa ha dovuto ricoverare diversi disabili psichici presso case famiglie e/o comunità alloggio presenti in Sicilia. Attualmente sono ricoverati n. 8 soggetti con una spesa annua sul solo bilancio comunale di € 190.000,00.

In collaborazione con l'Asp di Palermo- Distretto Socio – Sanitario 42 si è provveduto all'istruttoria delle pratiche dei disabili gravissimi: anno 2022 n. 15 pratiche;

Nel piano di zona 2013/2015 è stato richiesto l'attivazione di un Centro Socio Educativo per disabili. Il Comune è in attesa di ricevere le somme per l'attivazione del Servizio.

Inoltre vengono garantiti ai minori disabili che frequentano la scuola dell'obbligo i servizi di assistenza igienico – sanitaria e alla comunicazione.

<b>Tipologia Servizio</b>	<b>n. utenti anno 2021</b>	<b>n. utenti anno 2022</b>	<b>Fondi</b>
Piani personalizzati disabili gravissimi	/	/	Legge 328/2000 ex art. 14

Servizio per Disabilità grave	/	34	
Disabili ricoverati presso Comunità alloggio	8	8	
Soggetti Sla	/	/	

### **Area 7 Immigrati**

Vi è la presenza nel territorio di un HOT Spot in Contrada Imbriacola. Il centro si occupa dell'accoglienza già all'arrivo presso il porto degli immigrati, alla fase della pre -identificazione e identificazione e al collocamento degli stessi presso la struttura e al successivo trasferimento presso i cara presenti sul territorio italiano.

La struttura può accogliere circa 90 immigrati anche che con le emergenze sbarchi i numeri hanno subito un forte incremento, creando disservizi.

Ad occuparsi di questo tipo di area di intervento provvede direttamente la Questura di Agrigento.

Rispetto agli immigrati residenti nel territorio sono ben integrati con gli abitanti della comunità di Lampedusa.

### **Area 8 Area Dipendenze**

Il Comune di Lampedusa e Linosa è deficitario del Servizio per le Tossicodipendenze ma non mancano le problematiche legate all'uso, abuso di sostanze stupefacenti, alcool e dipendenza da gioco.

Purtroppo il fenomeno non quantificabile in termini numerici riguarda una grande fetta della popolazione e ha delle ricadute in termini relazionali, violenza intrafamiliare, impossibilità a mantenere stabilmente il lavoro, ect

E' stata data all'Associazione Euthalia di Palermo la propria collaborazione per un Progetto presentato dall'Associazione stessa alla Regione Siciliana per le ludopatie.



**COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI**  
**BASHKIA E HORËS SË ARBËRESHËVET**  
**Città Metropolitana di Palermo**  
**Direzione Affari Generali e Servizi alla Cittadinanza**  
**Ufficio Servizi Sociali**

**Relazione sociale**

Piana degli Albanesi è un comune italiano di 5.686 abitanti della città metropolitana di Palermo in Sicilia. Situata su un altopiano montuoso e sul versante orientale dell'imponente monte Pizzuta, si specchia sull'ampio lago omonimo e dista dal capoluogo 24 km.

È il centro più importante e noto degli albanesi di Sicilia, nonché il più grande stanziamento arbëreshë, dove da secoli risiede la più popolosa comunità albanese d'Italia. Il territorio comunale, delimitato per lo più da confini naturali ed esteso in direzione sud-est, ha un'estensione di circa 64,92 km<sup>2</sup> ed è inserito nella "riserva naturale orientata Serre della Pizzuta" e nel "lago di Piana degli Albanesi".

Sorge su un altopiano montuoso a 740 m s.l.m., la pianura della Fusha, che termina in una conca su cui poggia il bacino del lago omonimo. Contornata da quattro imponenti montagne (Pizzuta, Kumeta, Maganoce, Xëravulli) e da altri siti naturalistici (Neviere, Grotta del Garrone, Honi), è cinta dal verde dalla riserva naturale orientata Serre della Pizzuta e gode di una suggestiva posizione geografica.

Una delle principali risorse locali è costituita dal turismo ma, grazie ai vasti territori dedicati all'agricoltura e alle sue caratteristiche climatiche, la sua economia è basata principalmente sulla produzione di prodotti caseari, cereali, olio di oliva, vino e frutta, e dall'allevamento di ovini, bovini e caprini.

Il settore terziario e industriale è fiorente; la cittadina è rinomata per la presenza di strutture ricettive, quali agriturismi, pasticcerie e ristoranti, specializzati nella preparazione di pietanze e dolci a base dei prodotti tipici della cultura arbëreshe.

Dal punto di vista demografico il paese conta una popolazione totale di 5686 persone, così suddivisa per sesso ed età:

<b>Età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
0 – 5	87	81	168
6 -10	99	81	180
11- 15	123	108	231
16 – 20	136	116	252
21 - 30	324	265	589
31 – 65	1.398	1.284	2.682
Oltre 65	558	770	1.328
Oltre 90	34	62	96
<b>Totale</b>	<b>2759</b>	<b>2767</b>	<b>5526</b>

(Dati aggiornati al 30/06/2023)

Il territorio è composto da 987 nuclei familiari con numero di figli così suddivisi:

<b>Figli</b>	<b>Famiglia</b>
1	520
2	383
3	71
4	12
8	1

(Dati aggiornati al 30/06/2023)

Sono inoltre presenti sul territorio 380 cittadini **stranieri** di cui 259 uomini e 121 donne, provenienti dai seguenti Paesi:

	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Africa	170	27	197
Altri Paesi Europei	31	26	57
America	4	3	7
Asia	16	11	27
Comunità Europea	38	54	92
<b>Totale</b>	<b>259</b>	<b>121</b>	<b>380</b>

(Dati aggiornati al 30/06/2023)

Sono state rilevate 100 persone in stato di disabilità grave, di cui 94 adulti e 6 minori.

Per quanto riguarda la situazione occupazionale degli abitanti, si contano ad oggi 134 nuclei percettori del Reddito di Cittadinanza, quindi in stato di disoccupazione/inoccupazione o di lavoro a basso reddito, dati forniti dalla Piattaforma del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la gestione del Patto per l'Inclusione Sociale (GE.PI.).

Le strutture scolastiche presenti nel territorio sono l'asilo nido comunale "Danilo Dolci", l'Istituto Comprensivo "Skanderbeg" (scuola materna, scuola elementare, scuola media) e la scuola materna "Istituto Ss. Odigitria", gestita dalle suore. Non essendo presenti, in paese, istituti di scuola secondaria di II grado, gli alunni di questa fascia scolastica devono recarsi a Palermo o nei comuni limitrofi. Il Comune garantisce l'abbonamento gratuito per gli studenti pendolari che usufruiscono del pullman.

Pochi sono i casi di dispersione scolastica per la scuola dell'obbligo, mentre si è conoscenza di numerosi casi di abbandono degli studi prima del soddisfacimento dell'obbligo formativo e/o del conseguimento del diploma (scuola secondaria di II grado).

A seguito dell'osservazione svolta relativamente alla presa in carico dei soggetti fruitori del Reddito di Cittadinanza, si è rilevata una generale povertà educativa.



Inoltre, sebbene nel territorio siano presenti diversi edifici che in passato sono stati luoghi di incontro dedicati allo sport e allo svago, ad oggi non si rilevano servizi rivolti al tempo libero, all'aggregazione e all'educazione, ad eccezione del Centro Caritas Diocesano che offre ai bambini la possibilità di un servizio mensa e un servizio doposcuola. Per i giovani, frequentanti le scuole superiori non sono presenti luoghi di incontro organizzati. A tale proposito si è in attesa di avviare il Servizio di Educativa di Strada, azione finanziata dal Piano di Zona 2019/2020.

Risulterebbe esistere inoltre, sul territorio una problematicità rilevante legata al fenomeno delle dipendenze come il gioco d'azzardo, alcool e sostanze stupefacenti. Relativamente a quest'ultimo abuso, si evidenzia un crescente consumo tra i giovani e giovani adulti.

Per cercare di far fronte a tale situazione, attuando interventi di prevenzione il Comune si è reso partner di due progetti che vedono il coinvolgimento di bambini in attività ludico-ricreative ed educative, e la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale dei territori. Essi sono: il progetto **"Rainbow Makers"** (finanziato dal PNRR) e il progetto **"Nel cuore della Sicilia"** (finanziato dalla Regione Siciliana e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul Fondo Politiche Giovanili anno 2019/2020).

Interventi effettuati e servizi resi dall'Ufficio di Servizio Sociale

- Accoglienza utenza spontanea
- Monitoraggio utenti percettori di Reddito di Cittadinanza
- Monitoraggio per il Tribunale per i Minorenni
- Collaborazione con il Tribunale Ordinario
- Predisposizione di Piani Individualizzati ex Art. 14
- Attivazione di Tirocini inclusione sociale (QSFP)
- Attivazione di Progetti utilità collettiva (QSFP)
- Servizio educativa domiciliare e territoriale (QSFP)
- Servizio educativa domiciliare (Piano di zona L.328/2000)
- Servizio di Assistenza domiciliare (Piano di zona L.328/2000)
- Collaborazione con l'Agenzia per l'Inclusione sociale
- Collaborazione con l'Agenzia di Pronto intervento Sociale
- Centri estivi in favore di minori di età compresa tra i 3 e i 12 anni (Piano di zona L.328/2000)
- Centro Aggregativo Anziani (Piano di zona L.328/2000)
- Centro Socio Educativo per disabili (Piano di zona L.328/2000)
- Programmazione e Monitoraggio Piano di Zona



Comune di Santa Cristina Gela  
Provincia Regionale di Palermo  
Ufficio Servizi Socio Culturali



## ANALISI DEL TERRITORIO E DEL CONTESTO ECONOMICO-SOCIALE

Santa Cristina Gela è un comune montano della provincia di Palermo, situato ad un'altitudine di mt. 670 s.l.m. e circondato, in un panorama tipicamente appenninico, da una serie di rilievi di maggiore altitudine. Il suo territorio accoglie alcuni corsi d'acqua, affluenti dell'Eleuterio e del Belice Destro, che si presentano di carattere torrentizio e che vanno in secca nella stagione estiva. In esso ricade anche parte del lago di Piana degli Albanesi, generato dalla diga artificiale che sbarra il Belice Destro.

Distante circa 25 km dal capoluogo della provincia, è circondato dalla corona di sei comuni descritta in tabella:

Comuni confinanti	distanza
Piana degli Albanesi	4,5 km
Altofonte	7,0 km
Marineo	8,7 km
Belmonte Mezzagno	9,0 km
Monreale	11,2 km
Misilmeri	12,2 km

L'economia di Santa Cristina Gela si fonda soprattutto sul settore terziario, piccolo artigianato, agricoltura, zootecnia, produzione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari (vino, olio, prodotti caseari e pasticceria). La difficoltà a trovare occupazione nel territorio ha comunque generato un importante fenomeno di emigrazione giovanile, caratterizzata principalmente da giovani di cultura medio-superiore.

Santa Cristina Gela è storicamente una filiazione del limitrofo centro di Piana degli Albanesi, dal quale verso la fine del 1600 provennero una ottantina di famiglie di agricoltori arbëreshë a costituirne il primo nucleo stanziale. Il comune, quindi, è sempre stato legato a Piana degli Albanesi come città di origine e ne condivide le tradizioni linguistiche e culturali arbëreshë. Le due città sono accomunate anche sul piano religioso per l'appartenenza allo stessa Diocesi/Eparchia di Piana degli Albanesi.

Dal punto di vista demografico, il comune si presenta caratterizzato dai dati, rilevati alla data del 31 Dicembre 2022, riportati nelle tabelle che seguono. La popolazione di Santa Cristina Gela, che ammonta a 984 abitanti, risulta nel complesso equilibrata fra maschi e femmine, con una leggera predominanza di quest'ultime nella fascia d'età oltre i 65 anni, compensata da un maggior numero di maschi fra i 5 e i 10 anni ed i 15 e 17.

Popolazione residente suddivisa per età e sesso					
ETÀ	TOTALE	MASCHI	%	FEMMINE	%
0-4	10	10	/	/	/
5-10	45	28	/	17	/
11-14	39	23	/	13	/
15-17	33	16	/	17	/
18-30	151	77	/	74	/
31-65	524	272	/	252	/
Oltre 65	182	85	/	97	/
TOTALE	984	511	/	473	/

Dall'analisi dei dati relativi allo stato civile si può estrarre soprattutto la considerazione che i matrimoni vengono ormai contratti in massima parte superando la soglia dei trenta anni, unitamente all'osservazione, proveniente dalla grande differenza numerica fra vedovi e vedove, che le mogli sopravvivano maggiormente ai loro mariti.

Popolazione residente suddivisa per stato civile e sesso												
ETÀ	NON SPOSATI			CONIUGATI			DIVORZIATI			VEDOVI		
	M. celibi	F. Nubili	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
0-17	/	/										
18-30				3								
31-65				17	124	141					1	
Oltre 65				2	30	32						
TOTAL E												

Per la definizione della popolazione attiva è stata presa la fascia d'età che va dai 15 ai 65 anni, che costituisce quasi il 70% della popolazione totale e che è composta in modo equilibrato fra maschi e femmine, con una leggera predominanza dei primi.

Popolazione attiva (15-65 anni)					
ETÀ	TOTALE	MASCHI	%	FEMMINE	%
15-65	708	365		345	

Si assume come indice di vecchiaia della popolazione residente a Santa Cristina Gela il rapporto esistente fra la fascia d'età ultrasessantacinquenne e quella sotto i 15 anni, assegnando a "1" il valore di parità con valori

crescenti che indicano la maggior incidenza di anziani. La seguente tabella distingue l'indice di vecchiaia con riferimento al sesso ed evidenzia che, mentre nella popolazione maschile la proporzione è sostanzialmente bilanciata, quella femminile incide sensibilmente nello stabilire l'indice globale del comune.

Indice di vecchiaia (rapporto fra infraquattordicenni e ultrasessantacinquenni)			
ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<b>0-14</b>	61	33	94
<b>Oltre 65</b>	85	97	182
<b>INDICE</b>	<b>0,71</b>	<b>0,34</b>	<b>0,51</b>

La tabella degli stranieri residente nel comune, redatta per sesso e nazionalità, lascia emergere un indice di immigrazione di poco più del 4%, con una predominanza di romeni.

Stranieri residenti				INDICE DI IMMIGRAZIONE (% sul totale della popolazione)
NAZIONALITÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	
<b>Albanese</b>	3	1	4	
<b>Cinese</b>				
<b>Guinense</b>	1			
<b>Gambiana</b>				
<b>Ghanese</b>				
<b>Senegalese</b>				
<b>Nigeriana</b>				
<b>Olandese</b>				
<b>Portoghese</b>				
<b>Romena</b>	4	4	8	
<b>Tedesca</b>		1	1	
<b>Tunisina</b>	1		1	
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>14</b>	

#### ANALISI DEI BISOGNI

Il Comune di Santa Cristina Gela, in linea generale, presenta i vantaggi e gli svantaggi del piccolo Comune montano. Fra le problematiche più rilevanti di questo territorio emerge, in primo luogo, il disagio causato dalla distanza da Palermo, capoluogo e principale Comune della provincia, dove sono dislocati molti dei servizi di cui la popolazione di Santa Cristina Gela può usufruire e che una piccola realtà territoriale non può offrire.

A risentire di questa problematica sono, principalmente, i giovani alla ricerca di un ampliamento e di una

diversificazione delle opportunità formative e ricreative.

L'istruzione può essere garantita sul territorio esclusivamente ai minori da 3 a 10 anni, in quanto è presente solamente il plesso "Madre Teresa di Calcutta", scuola primaria e dell'infanzia facente parte dell'IC Skanderberg di Piana degli Albanesi. I minori di età superiore e fino ai 13 anni sono dunque costretti a spostarsi a Piana degli Albanesi, ove è presente la scuola secondaria di I grado. Coloro i quali volessero poi proseguire con la scuola secondaria di II grado, dovrebbero necessariamente avvicinarsi a Palermo.

Per i minori di età compresa tra 0 e 36 mesi, altresì, a Maggio 2023 è stato riattivato il servizio Centro per Bambini e Famiglie (CBF) sito in via Skanderberg, n 10. Il servizio prevede lo svolgimento di attività ricreative in favore dei suddetti minori ed è attualmente finanziato con il fondo PAC INFANZIA. L'intenzione è quella di garantirne la continuità mediante le due annualità del Piano di Zona 2019-2020.

In linea con la crisi economica che attraversa il territorio nazionale e l'Europa in generale, inoltre, anche Santa Cristina Gela denuncia un progressivo incremento della precarietà occupazionale e, conseguentemente, dei bisogni economici a cui il Comune fa fronte con l'erogazione di specifiche forme di assistenza economica e, dal 2016, mediante le misure previste dal PON Inclusione e dal Fondo Povertà. Nella fattispecie, si tratta del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), erogato fino al 31/12/2017, a partire da giorno 01/01/2018, del Reddito Economico di Inclusione (REI) e del Reddito di Cittadinanza, entrato in vigore giorno 01/04/2019. Da gennaio 2024 quest'ultima misura sarà sostituita, come da DL. 48 del 04.05.2023, dall'Assegno di Inclusione (ADI).

Per quanto concerne la fascia di popolazione in età avanzata, a Santa Cristina Gela si possono riscontrare due differenti realtà con i propri specifici bisogni. Da una parte è presente un gruppo di anziani in favore dei quali, nell'ottica di svolgere attività che favoriscano l'invecchiamento attivo, sono state organizzate delle attività ricreative.

Dall'altra parte, invece, sono presenti sul territorio molti anziani che versano in precarie condizioni di salute, che non possono contare sull'assistenza da parte dei parenti o la cui assistenza da parte dei parenti spesso non basta a colmare il loro bisogno. Da questa fascia di popolazione arriva principalmente una domanda di assistenza domiciliare, che trova risposta nei servizi erogati dall'amministrazione comunale, tramite i fondi PAC Anziani, L.328/00 e progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Seppure quantitativamente limitata, non è da trascurare la componente sociale afferente all'Area disabilità. La richiesta di sostegno proveniente dalle famiglie dei diversamente abili presenti nel territorio è affrontata attraverso l'attivazione di servizi la cui operatività, però, dipende nella maggior parte dei casi dalla disponibilità di stanziamenti derivanti da una politica centrale del *welfare state*. Nello specifico, si fa riferimento ai piani personalizzati previsti dall'art.14 della L.328/00, Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, al servizio per Disabili Gravi, previsto dal D.P.R. N.589/2018, art.3, comma 4, lett. b) e al Bonus Caregiver, contributo a tantum destinato a coloro che si sono presi cura prestando assistenza nel periodo 2018-2019-2020 nei confronti dei propri parenti con disabilità grave o

gravissima riconosciuta.

## ANALISI DELL'OFFERTA ESISTENTE

- 
- Introduzione

Prima di affrontare lo studio specifico dei servizi che Santa Cristina Gela offre per rispondere alle esigenze proprie delle diverse realtà presenti, si ritiene utile richiamare brevemente la metodologia seguita per la stesura dell'elaborato. Nonostante il Comune di Santa Cristina Gela comprenda un numero alquanto ridotto di popolazione residente, si è comunque deciso di formulare l'analisi dei servizi in maniera distinta fra i vari segmenti della popolazione stessa e specificando, per ognuno di essi, i bisogni specifici e i servizi offerti nel recente passato, quelli attualmente attivi e quelli in fase di avvio. Per quanto riguarda il periodo analizzato, gli anni di riferimento che sono stati presi in esame sono il 2022 e il 2023 (fino a giugno). Si è, invece, scelto di non separare l'analisi dell'attività amministrativa comunale da quella del terzo settore in quanto le due realtà operano, nella maggior parte dei casi, in stretta connessione tramite il rapporto di titolarità/gestione dei servizi previsti dalle politiche sociali.

Definiti questi aspetti metodologici, si intende evidenziare in linea generale, a margine della specificità dell'analisi che segue, come a Santa Cristina Gela sia attiva un'intensa politica di intervento economico/sociale a sostegno della popolazione. È un'azione che sicuramente riduce il fabbisogno sociale presente in alcuni contesti, ma che non può fare a meno del sostegno finanziario previsto dalle politiche nazionali e regionali di settore.

- Area 1: Assistenza economica.

In quest'area si fa riferimento alle prestazioni di carattere economico che l'amministrazione comunale di Santa Cristina Gela eroga, a seguito dell'approvazione del Programma annuale relativo ai contributi e agli interventi sociali e compatibilmente con la disponibilità dei propri fondi, a sostegno dei cittadini residenti che, presentando idonei requisiti d'accesso, ne fanno richiesta. Prassi generale di tutte le forme di assistenza economica è: la presentazione di un'istanza su modulistica predisposta dal Comune, l'analisi della stessa da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali e, qualora fosse prevista, la predisposizione di una graduatoria volta all'erogazione del beneficio.

Si sottolinea come la forma di assistenza economica maggiormente utilizzata dall'amministrazione comunale di Santa Cristina Gela sia quella denominata "Servizio Civico", ovvero "Assistenza Economica Finalizzata", la quale prevede l'erogazione di prestazioni economiche, a fronte di un impegno trimestrale dei beneficiari in attività di pubblica utilità. Ciò promuove, secondo una precisa ottica professionale, la

responsabilizzazione dell'utenza tramite un suo attivo coinvolgimento a servizio della comunità che la sostiene.

Un'altra tipologia di assistenza somministrata è l'“Assistenza Economica Straordinaria”. Essa, attivata sporadicamente solo quando se ne presenti l'urgenza, è risultata indispensabile per affrontare tempestivamente talune improvvise situazioni di disagio economico.

Tra le altre forme di assistenza economica, dal 2021 e fino al 2023, è stato erogato anche il servizio “housing per soggetti a rischio povertà”, previsto nell'ambito delle azioni programmate per il Comune di Santa Cristina Gela a valere sul Piano di Zona 2013-2015. Esso prevede il pagamento a rimborso del canone di locazione e/o delle utenze domestiche in favore di soggetti che, secondo una valutazione effettuata dal servizio sociale comunale, si trovano in condizioni di povertà o a rischio povertà.

Il Comune partecipa, inoltre, ove previsto, alla spesa della retta di ricovero di anziani, disabili e minori e mamme ospiti di strutture residenziali.

Infine, è previsto un rimborso chilometrico per il trasporto dei minori con disabilità presso i centri riabilitativi convenzionati con l'ASP 6 di Palermo.

Nella seguente tabella vengono elencate tutte le tipologie di assistenza economica e il numero di beneficiari relativamente agli anni 2021/2023.

Tipologia	N. Utenti 2021/2022	N. Utenti 2023
<b>Assistenza Economica Finalizzata</b>	10	6
<b>Assistenza Economica Straordinaria</b>	0	0
<b>Housing per soggetti a rischio povertà</b>	16	16
<b>Contributi economici per minori, disabili e anziani ospiti di servizi residenziali</b>	1	2
<b>Contributi economici e/o servizi relativi in favore dei soggetti portatori di handicap (trasporto, servizio assistenza autonomia e comunicazione)</b>	4	

Altresì, in quest'area vanno segnalati, in un'ulteriore tabella, altre quattro forme di sostegno economico all'individuo e alla famiglia erogate dall'amministrazione comunale, grazie a fondi Regionali e Statali. Occorre sottolineare che queste prestazioni sono strettamente subordinate al possesso di determinati requisiti reddituali e a specifici bisogni sociali e/o sanitari cui si fa breve cenno:

- Assegno al Nucleo Familiare: Contributo economico a famiglie con 3 figli minori di 18 anni;
- Assegno di Maternità: Sostegno alla maternità con un contributo in denaro.

Tipologia	N. Utenti 2022	N. Utenti 2023	Provenienza fondi
<b>Assegno al nucleo familiare</b>		Dato ancora non pervenuto	Inps
<b>Assegno di Maternità</b>			Inps

Infine, notevole importanza rivestono le misure introdotte per mezzo del PON Inclusione, per le quali sono stati assunti n.2 assistenti sociali, ai fini dell'implementazione ed il rafforzamento dei servizi sociali comunali (entrambi sono stati poi stabilizzati, ma solo uno è rimasto in servizio presso il Comune di Santa Cristina Gela). A tal proposito, dal 2016 e fino al 31/12/2017, è stato erogato il cosiddetto Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), successivamente divenuto Reddito Economico di Inclusione (REI), per il quale sono state presentate 46 domande, di cui 20 accolte, poi sostituito dal Reddito di Cittadinanza. Entrambi non hanno lo scopo di un mero sostegno economico, bensì anche di inclusione sociale di tutto il nucleo familiare beneficiario. Nello specifico, nel Comune di Santa Cristina Gela ed in collaborazione con la cooperativa sociale, accreditata presso il DSS 42, "Nido D'Argento", con sede legale a Partinico (PA), sono stati avviati, nell'anno 2018, il Servizio di Educativa Territoriale (SET) per n.1 utente ed il Servizio di Educativa Domiciliare (SED) per n.2 utenti. A tal proposito, il SET consiste in interventi di supporto alla famiglia ed alla genitorialità, o a singoli soggetti a rischio di emarginazione, mediante attività di tipo educativo-terapeutico, culturale e ricreativo, mirate all'inserimento ed all'integrazione nella società.

Il SED, invece, ha un'impronta di natura educativa, a favore di minori a rischio di emarginazione o di devianza, allo scopo di integrare o rinforzare l'azione dei familiari, senza deresponsabilizzarli, in un'ottica di sostegno alla genitorialità. Per tutti gli altri nuclei familiari beneficiari del REI e del RDC, dato che l'unico bisogno rilevato, a seguito di colloquio con gli assistenti sociali e della redazione della cosiddetta "scheda *pre-assessment*", risultava quello occupazionale, mediante collaborazione con il Centro per l'Impiego (CPI) di Monreale (PA), per alcuni è stato predisposto il Patto di Servizio (documento con il quale si dà la propria disponibilità al lavoro e ci si impegna ad accettare una delle tre offerte proposte dal CPI), mentre per n. 3 beneficiari è stato attivato un Progetto di Utilità Collettiva (PUC) avente ad oggetto la pulizia delle strade del paese.

Infine, alcuni altri soggetti sono stati segnalati a diverse Agenzie per il Lavoro (APL) per lo svolgimento di tirocini d'inclusione della durata di n. 6 mesi eventualmente prorogabili ad altri 6, per n. 30 ore settimanali.

## Area 2: Scuola e Diritto allo Studio.

Santa Cristina Gela vanta la presenza del Plesso "Madre Teresa di Calcutta" che comprende due "segmenti" dell'Istituto Comprensivo Statale "Skanderbeg" del limitrofo Comune di Piana Degli Albanesi:

- Scuola dell'infanzia: 10 alunni nell' A. A. 2022/2023
- Scuola primaria: 19 alunni nell' A.A. 2022/2023



Rispetto al tema del diritto allo studio, l'Amministrazione municipale è attiva con l'erogazione di servizi e prestazioni volti a garantirne la piena fruizione collettiva. In particolare, i servizi di trasporto messi a disposizione dal Comune consentono di limitare il disagio logistico provocato dalla distanza dei diversi centri di formazione presenti nel territorio distrettuale. Viene in tal modo garantita una più ampia possibilità di scelta nei diversi progetti formativi giovanili. Indice dei positivi riflessi di questa attenzione civica è la rara incidenza, presso la popolazione studentesca di S. Cristina Gela, del fenomeno della dispersione scolastica.

I servizi di trasporto attivati con fondi comunali includono il **“Trasporto Minore Disabile”** (casa/scuola), erogato fino all'anno 2018 e svolto con un mezzo della Protezione Civile e a beneficio di una bambina disabile residente a S. Cristina Gela e il **“Trasporto Alunni Pendolari”** (casa/scuola) svolto da una ditta locale di trasporti in favore degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e di corsi di formazione non eroganti rimborsi spesa.

A queste agevolazioni logistiche la municipalità affianca, sempre con propri fondi, il contributo rappresentato dal servizio di **“Refezione Scolastica”**, affidato ad una ditta privata locale, per i bambini della scuola dell'infanzia e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

L'area scolastica di Santa Cristina Gela gode inoltre dei benefici provenienti dall'utilizzo di fondi statali messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finalizzati alla **“Fornitura Libri di Testo”** a favore degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e alla erogazione di **“Borse di Studio”** per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. In entrambi i casi è presente, tra i requisiti richiesti per la fruizione, un limite di reddito.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco complessivo dei servizi descritti e il numero degli utenti con riferimento all'anno scolastico 2022/2023.

Servizio/Beneficio	N. Utenti 2022/2023	Provenienza Fondi
<b>Fornitura Libri di Testo</b>		Statale
<b>Borse di Studio</b>		Statale
<b>Refezione Scolastica</b>		Comunale
<b>Trasporto Minore Disabile</b>		Comunale
<b>Trasporto Alunni Pendolari</b>		Comunale

- Area 3: Minori/Adolescenti/Giovani.

In questa area sono state volutamente accomunate fasce diversificate di età, per porre in evidenza l'impossibilità di strutturare l'erogazione di servizi e lo svolgimento di attività in maniera opportunamente distinta per classi generazionali. Si tratta di una criticità oggettiva riconducibile, per quanto già esposto in precedenza: ai limiti del territorio comunale, in termini di dimensione e di popolazione residente, al conseguenziale numero circoscritto di strutture pubbliche e, in generale, alle ripercussioni che la periferia paga, in termini di benessere e di qualità della vita, agli effetti di una crisi economica sovranazionale.

Nonostante queste difficoltà, è comunque presente a Santa Cristina Gela un Centro per bambini e famiglie,

riattivato a Maggio 2023 con l'Azione di Rafforzamento Territoriale a valere sul fondo PAC INFANZIA, a seguito di una sua chiusura nel 2021 a causa dell'assenza di fondi da poter destinare sia alla sua manutenzione che al servizio stesso. L'intenzione dell'amministrazione è quella di portare il servizio in continuità mediante le somme a valere sulle due annualità del PDZ 2019-2020.

Altro servizio rivolto ai minori, prettamente in una fascia d'età compresa tra i 5 e i 14 anni, erogato dal comune di Santa Cristina Gela, è quello denominato "attività estive per minori", il quale consiste nello svolgimento di attività ludico-ricreative e che generalmente trova l'adesione di gran parte dei minori residenti o domiciliati nel territorio comunale.

Nell'ambito, inoltre, del Piano di Zona 2013-2015, è stata prevista la realizzazione di n. 2 laboratori inclusivi, uno di pittura ed uno di musicoterapia, rivolti a minori normodotati e non residenti nel comune.

#### 5 Area 4: Anziani.

Come specificato nella analisi generale dei bisogni, nella più globale fascia di cittadini in età avanzata di Santa Cristina Gela sono presenti due distinte componenti.

Da una parte, vi è un gruppo di anziani in favore dei quali, nell'ottica di svolgere attività che favoriscano l'invecchiamento attivo, sono state organizzate delle attività ricreative e si vorrebbero riproporre dei servizi simili.

Dall'altra parte, invece, sono presenti sul territorio molti anziani che versano in precarie condizioni di salute, che non possono contare sull'assistenza da parte dei parenti o la cui assistenza da parte dei parenti spesso non basta a colmare il loro bisogno. Da questa fascia di popolazione arriva principalmente una domanda di assistenza domiciliare, che trova risposta nei servizi erogati dall'amministrazione comunale, tramite i fondi PAC Anziani, L.328/00 e progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La seguente tabella riporta l'elenco di questi servizi, in merito ai quali va specificato che essi vengono erogati direttamente da cooperative sociali di natura privata, accreditate all'albo distrettuale e che agiscono grazie a fondi comunali e/o sovracomunali. Anche in questo caso è indispensabile avere precisi requisiti di carattere reddituale e di necessità socio/sanitarie. Essi vengono avviati grazie al sostegno dell'amministrazione comunale che si concretizza in un ausilio alla presentazione e all'espletamento delle specifiche istanze e, in particolari contesti, nell'azione diretta di monitoraggio e controllo del servizio attivo.

Tipologia	N. Utenti 2018	Provenienza fondi	N. Utenti 2019	Provenienza fondi
SAD (Servizio Assistenza Domiciliare)	14 Istanze presentate: 18	Fondi comunali e Fondi L. 328/2000	In fase di avvio	Fondi L. 328/2000
ATTIVITÀ RICREATIVE ANZIANI	0 Istanze presentate:	//	In fase di avvio	Fondi L.328/2000

- Area 5: Disabili

Attualmente, l'unico servizio attivo nell'area della disabilità è quello, già esaminato nell'area "Scuola e Diritto allo Studio", relativo al servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per quattro minori disabili residenti a Santa Cristina Gela.

Nell'analisi di quest'area, però, non si può non fare riferimento ad alcune azioni che andranno ad inserirsi fra quelle da avviare nei prossimi mesi e mirati al miglioramento della qualità della vita del disabile, tramite interventi di carattere socio-assistenziale e sanitario:

- I **"Piani personalizzati in favore di persone con disabilità"** (Fondi L. 328/00, ex art.14), con interventi in ambito sanitario o clinico – riabilitativo e servizi di integrazione sociale, scolastica e socio-economica o lavorativa;
- **Servizio per Disabilità Grave**, ai sensi del D.P.R. n.589/2018, art.3, comma 4, lett. b) - **n.4** istanze presentate;
- Contributo bonus caregiver: n. 14 istanze presentate e accolte.

- Area 7: Socio- Culturale

Nell'analisi di quest'area, non si può prescindere dal sottolineare il fondamentale apporto che l'Ufficio dei Servizi Socio-Culturali del Comune rende alla comunità di Santa Cristina Gela.

Ormai da diversi anni questo settore dell'amministrazione comunale ha in carico la gestione della totalità dei servizi sociali di competenza del Comune e a cui si è fatto cenno in questo elaborato.

L'accompagnamento nella presentazione delle istanze, l'istruzione delle stesse, l'elaborazione e la gestione delle graduatorie, l'erogazione dei servizi, i contatti con le associazioni del terzo settore per la diretta erogazione dei servizi e il monitoraggio degli stessi sono solo alcuni dei compiti ai quali questo Ufficio, divenuto importante punto di riferimento per la cittadinanza, assolve da anni.

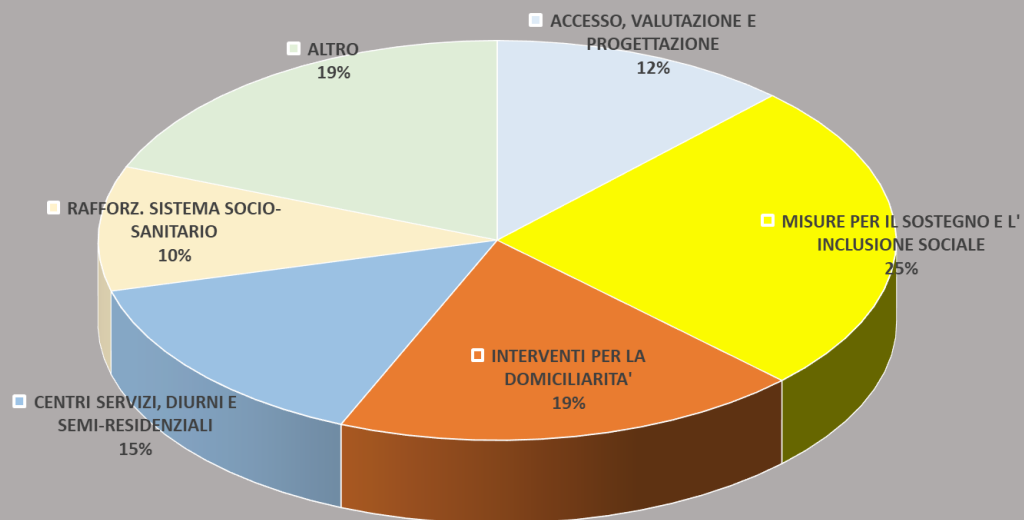
Infine, è necessario dare rilievo alla politica messa in atto dall'amministrazione comunale in ambito culturale. Si è già sottolineata l'importanza dell'identificazione della cittadinanza nella propria cultura d'origine arbëreshë.

# PIANO DI ZONA 2022/2024 - PRIMA SECONDA E TERZA ANNUALITA'

FNPS 2021/2023

DDG. N. 1701 del 28/09/2022 All. 1			Risorse		5.014.515,76 (per ciascuna delle annualità)							
MACROATTIVITA'	INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI	Q.P. PREVISTA DA ASSESS. REGIONALE	DENOMINAZIONE	INTERVENTI PER L'AREA INFANZIA ED ADOLESCENZA		ANDANI	P.U.A.	DISSIONI PROTETTE	RAFFORZ. SISTEMA SOCIO-SANITARIO	RAFFORZ. SERVIZIO SOCIALE	EQUIPE MULTIDISCIPLINARE	SUPERVISIONE DEL PERSONALE
ACCESSO VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE	Rafforzamento di "presidi di welfare di prossimità"	1	Rafforzamento dei Punti Unici di Accesso				354.561,72					
		2	CENTRO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (PALERMO)	150.880,67	253.258,37							
		3	CENTRO Minori e Famiglie Villabate	51.188,85								
		4	CENTRO Minori e Famiglie Monreale	51.188,85								
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	6	SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO ED AFFIDIO PER I COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO - MONREALE - VILLABATE	76.497,02	237.959,01							
		7	GENITORI SI CRESCE	161.461,99								
	Servizi e sostegni socioeducativi	8	ASACOM - comune di Altofonte	48.327,27	1.028.332,85							
		9	ASACOM - comune di Belmonte Mezzagno	57.248,37								
		10	ASACOM - comune di Lampedusa	22.018,60								
		11	ASACOM - comune di Monreale	213.580,47								
		12	ASACOM - comune di Piana degli Albanesi	26.422,33								
		13	ASACOM - comune di Santa Cristina Gela	8.807,44								
		14	ASACOM - comune di Ustica	4.403,72								
		15	ASACOM - comune di Villabate	147.524,65								
		16	EQUIPE MULTIDISCIPLINARE A SUPPORTO DI MINORI E FAMIGLIE PER ORIENTAMENTO E SOSTEGNO AI SERVIZI (PALERMO)	500.000,00								
INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'	Sostegno socioeducativo domiciliare	17	SEO per il DSS42	506.516,74	506.516,74							
	Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	18	SAD per il DSS 42			314.782,35						
		26	ATTIVAZIONE DIMISSIONI VOLONTARIE					132.393,80				
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Centri aggregativi anziani	19	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI ALTOFONTE			52.136,75						
		20	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI LAMPEDUSA			18.011,07						
		21	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI Monreale			38.631,00						
		22	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI Piana degli Albanesi			52.136,75						
		23	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI SANTACRISTINA GELA			12.500,00						
		24	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI Ustica			18.011,07						
		25	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI villabate			29.072,74						
	Misure per il sostegno socioeducativo e ricreativo	27	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - ALTOFONTE	51.834,39	506.516,75							
		28	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - BELMONTE MEZZAGNO	57.461,16								
		29	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - LAMPEDUSA E LINOSA	31.444,94								
		30	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - MONREALE	201.674,01								
		31	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - PIANA DEGLI ALBANESI	29.385,28								
		32	CENTRO ESTIVO PER MINORI - SANTA CRISTINA GELA	15.000,00								
		33	ATTIVITA' ESTIVE PER MINORI - USTICA	15.000,00								
		34	CENTRO AGGRAGATIVO PER MINORI - VILLABATE	102.716,97								
RAFFORZ. SISTEMA SOCIO-SANITARIO		35	PROGETTI INDIVIDUALI PER LE PERSONE DISABILI ART.14 L.328/00					506.516,77				
RAFFORZAMENTO STRUTTURA DISTRETTUALE	36	Rafforzamento servizio sociale professionale							314.267,45			
	37	Rafforzamento altre professionalità - costituzione equipe multidisciplinare								506.516,77		
	38	Supervisione del personale dei servizi sociali									132.393,80	
SOMMARIO				2.532.583,72	535.281,73	354.561,72	132.393,80	506.516,77	314.267,45	506.516,77	132.393,80	
RISORSE TOTALI COME DA DECRETO				5.014.515,76								

## Piano di Zona 2022 - 2024



## 1. NUMERO AZIONE

1

### PUA - RAFFORZAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
Accesso, valutazione e progettazione	Rafforzamento di "presidi di welfare di prossimità"	X	X	X

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'azione progettuale intende implementare dei punti di riferimento per i cittadini, deputati all'accoglienza, all'ascolto, all'orientamento e, ove necessario, all'accompagnamento, coordinati ed integrati con quelli già attivi nel Distretto Sanitario, con la finalità di garantire e facilitare la fruizione dei servizi sociali e socio-sanitari, evitando accessi inutili e barriere burocratiche.

Obiettivo generale del P.U.A., che sarà articolato in più sportelli dislocati nel territorio distrettuale, è garantire alla persona in condizioni di necessità la risposta più adeguata ai propri bisogni, indirizzandola verso i servizi più idonei, garantendo in tal modo una risposta unitaria e integrata, dal punto di vista sociale, sanitario e socio-sanitario.

All'interno dell'obiettivo generale, in base ai processi interni da attivare, sono individuabili i seguenti obiettivi operativi:

- Facilitare l'accesso alle informazioni del sistema dei servizi.
- Fornire risposte adeguate anche a bisogni complessi
- Orientare in merito ai diritti e alle opportunità sociali.
- Accogliere domande, segnalazioni e reclami in materia sociale e sociosanitaria.
- Rilevare bisogni e risorse del territorio.
- Creare una rete territoriale per l'accesso unico ai servizi socio-sanitari che favorisca l'integrazione dei servizi e organizzi le informazioni per migliorare la qualità degli interventi offerti agli anziani e ai disabili.

### **3. OBIETTIVI**

---

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- Potenziamento del Segretariato Sociale all'interno dei PUA già esistenti sul territorio del DSS 42;
- Favorire l'integrazione dei servizi socio-sanitari;
- Garantire la qualità dei servizi resi al cittadino;
- Promuovere l'accessibilità, la partecipazione, la tutela della dignità ed i diritti umani.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Fornire supporto specializzato alla funzione di informazione e orientamento
- Garantire pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi sociali e sociosanitari;
- Superare la settorializzazione degli interventi;
- Garantire ascolto, accoglienza, assistenza, supporto e informazione;
- Promuovere l'azione degli Enti di Terzo Settore sul territorio.

### **3. DESTINATARI**

---

I residenti dei comuni del DSS 42

### **4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

Il servizio sarà articolato in più sportelli dislocati nei comuni del distretto.

Lo sportello sarà un punto informativo e di orientamento ai principali servizi sociali e socio-sanitari al fine di garantire una risposta qualificata attraverso eventuali azioni di filtro e orientamento verso i servizi specifici;

### **5. TEMPISTICA e SEDE**

---

36 mesi

I PUA dovranno garantire l'accesso al pubblico, prevedendo anche l'apertura pomeridiana, per cinque giorni alla settimana, per un totale di 20 ore settimanali.

### **6. FIGURE PROFESSIONALI**

---

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale

Assistente sociale Coordinatore	X	1	
Istruttori di Segretariato Sociale	X	14	

**I costi della manodopera sono calcolati sulla base del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali**

#### **7.BUDGET**

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>354.561,72</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>354.561,72</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>354.561,72</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>1.063.685,16</b> I.V.A. inclusa

#### **8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta	
<input type="checkbox"/> Mista	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<b>L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.</b>	



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 1		RAFFORZAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Coordinatore	1	12	21,01	13.110,24
Segretariato Sociale	14	20	18,72	272.563,20
Subtotale				285.673,44
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				4.950,92
Subtotale				4.950,92
TOTALE SPESE				290.624,36
I.V.A 22				63.937,36
TOTALE COMPLESSIVO				354.561,72
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
354.561,72				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 1		RAFFORZAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Coordinatore	1	12	21,01	13.110,24
Segretariato Sociale	14	20	18,72	272.563,20
				-
				-
				-
Subtotale				285.673,44
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				4.950,92
Subtotale				4.950,92
TOTALE SPESE				290.624,36
I.V.A 22				63.937,36
TOTALE COMPLESSIVO				354.561,72
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 354.561,72				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 1		RAFFORZAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Coordinatore	1	12	21,01	13.110,24
Segretariato Sociale	14	20	18,72	272.563,20
				-
				-
				-
Subtotale				285.673,44
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				4.950,92
Subtotale				4.950,92
TOTALE SPESE				290.624,36
I.V.A 22				63.937,36
TOTALE COMPLESSIVO				354.561,72
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 354.561,72				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 1                                      RAFFORZAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO				
RIEPILOGO				
<i>Voci di Spesa</i>	<i>Prima annualità</i>	<i>Seconda annualità</i>	<i>Terza annualità</i>	<i>Totale complessivo</i>
<b>RISORSE UMANE</b>				
Coordinatore	13.110,24	13.110,24	13.110,24	39.330,72
Segretariato Sociale	272.563,20	272.563,20	272.563,20	817.689,60
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
.....				
<b>Subtotale</b>	<b>285.673,44</b>	<b>285.673,44</b>	<b>285.673,44</b>	<b>857.020,32</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
	-	-	-	-
....	-	-	-	-
.....	-	-	-	-
.....	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Costi di gestione	4.950,92	4.950,92	4.950,92	14.852,76
<b>Subtotale</b>	<b>4.950,92</b>	<b>4.950,92</b>	<b>4.950,92</b>	<b>14.852,76</b>
<b>TOTALE SPESE</b>				<b>871.873,08</b>
<b>I.V.A</b>				<b>191.812,08</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>1.063.685,16</b>
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 1.063.685,16				

## 1. NUMERO AZIONE

2

### CENTRO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
Accesso, valutazione e progettazione	Rafforzamento di "presidi di welfare di prossimità"	X		

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Centro ha la finalità di assicurare una forma di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie; un punto di riferimento che sostiene e valorizza le famiglie nella cura, nella relazione, nell'educazione e nella formazione in un'ottica di prevenzione primaria e secondaria del disagio sociale.

E' un servizio rivolto alle famiglie, quale sostegno ai genitori di fronte ai piccoli e grandi problemi della vita familiare, a famiglie con figli minori, a famiglie monoparentali, a famiglie ricomposte, alle giovani coppie, a famiglie di recente immigrazione, a tutti quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà temporanea o che desiderano approfondire determinati aspetti legati alla famiglia stessa.

Il Centro mira ad essere il fulcro delle azioni di sostegno alle relazioni familiari, ad integrazione e a supporto del Servizio Sociale di Comunità, Spazio Neutro, l'U.O. Mediazioni, L'U.O. Affidamento Familiare, i Servizi Educativi Domiciliari e Territoriali, i Consultori Familiari

Il Centro deve essere pensato come una realtà interistituzionale capace di agire in un'ottica di rete, attraverso azioni di tipo preventivo e di supporto/sostegno e azioni di tipo informativo per tutta la cittadinanza, non solo per i destinatari diretti.

I servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità intervengono in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia, il nucleo familiare e ogni singolo componente nelle fasi del ciclo di vita, facilitando la formazione di un'identità genitoriale, finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità' e della paternità; favorendo la capacità dei genitori di

relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante; stimolando la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione di propri progetti di vita, in armonia con il ruolo genitoriale.

**Il Centro sarà dislocato nel territorio della VII circoscrizione del comune di Palermo.**

### **3. OBIETTIVI**

---

- 1. Promozione del benessere e del sostegno alla genitorialità;**
- 2. Prevenzione e sostegno della genitorialità a rischio;**
- 3. Protezione e cura nel sostegno alla genitorialità disagiata.**

A partire dalle logiche di welfare generativo e dall'importanza di co-costruire insieme alla comunità locale connessioni fra servizi e cittadini e condividere percorsi partecipati si prevede innanzitutto un **Percorso informativo-formativo sul Sostegno alla Genitorialità'.**

L'ente aggiudicatario provvederà a svolgere un percorso di informazione-formazione attraverso il coinvolgimento di:

- Responsabili Servizi Sociali;
- Responsabili Servizi Sanitari presenti nel territorio;
- Responsabili istituti scolastici;
- Responsabili enti di volontariato;
- Pediatri.
- Altre figure se necessarie

Tale percorso sarà rivolto ai professionisti che a vario titolo fanno parte dell'area sostegno alla genitorialità, come operatori sociali (assistenti sociali ed educatori dei servizi sociali territoriali, operatori del terzo settore delle comunità di accoglienza, ecc.); operatori sanitari (medicina di base, pediatria di comunità, consultori familiari, ospedali, ecc.); operatori educativi (operatori dei servizi per la prima infanzia 0-6 anni) e del mondo della scuola primaria e secondaria.

Durante la fase di formazione-informazione l'ente aggiudicatario dovrà :

- Illustrare agli attori coinvolti e le finalità perseguite e le attività svolte;
- Elaborare una mappatura di tutte le realtà pubbliche e private e di volontariato che operano all'interno della circoscrizione d'interesse, a sostegno delle famiglie;
- Elaborare, in collaborazione con il Servizio Sociale, un progetto specifico per la realtà territoriale di riferimento che individui fra gli obiettivi proposti quelli di un tavolo di coordinamento fra il Centro e il SSC di riferimento con funzione di orientamento rispetto alle istanze, alle proposte, alla programmazione delle attività

-Stabilire con i rappresentanti dei servizi procedure condivise per eventuali esigenze di invio ai servizi istituzionali finalizzate ad offrire supporto e orientamento al cittadino che ne faccia richiesta o eventuali riunioni di equipe multidisciplinari per la presa in carico dei potenziali beneficiari;  
L'Ente aggiudicatario si impegna ad elaborare secondo le proprie competenze il percorso sopra descritto che sarà propedeutico all'apertura del Centro.

### **3. DESTINATARI**

---

Le attività del Centro saranno aperte ai residenti **della VII circoscrizione del comune di Palermo**

### **4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

Nella sede del Centro verranno svolte attività destinate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. **Sportello informativo e di prima accoglienza a cura di un assistente sociale** : un punto informativo e di orientamento ai principali servizi, attività e progetti per le famiglie in ambito educativo, scolastico, sociale, economico, normativo (congedo maternità e congedo parentale) e del tempo libero. Lo sportello fornisce, inoltre, consulenze personalizzate su appuntamento consulenza sulla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro: informazioni su congedi parentali, familiari e formativi, legge 104, invalidità civile. Ha l'obiettivo di permettere alle famiglie con figli un accesso rapido ed informale alle informazioni utili alla vita quotidiana e alle opportunità del territorio. Assicura alle famiglie con figli minori e l'accesso a tutte le principali informazioni utili per l'organizzazione familiare, sia attraverso l'allestimento di uno spazio di raccolta e diffusione delle informazioni, sia mediante attività di comunicazione attraverso i diversi canali informativi. Garantisce inoltre una risposta qualificata attraverso eventuali azioni di filtro e orientamento verso i servizi specifici;
2. **Sportello d'ascolto a cura di uno psicologo** a sostegno dei genitori (singoli, coppie eterogenitoriali e omogenitoriali) per la risoluzione di difficoltà relative alla gestione dei figli;
3. **Percorsi di formazione ed informazione a cura di un pedagogo** sul tema della genitorialità responsabile rivolti a genitori e giovani;
4. **Counseling psico-sociale** finalizzato a sviluppare le risorse personali e di coppia attivando nella stessa un dialogo costruttivo, al fine di attenuare o risolvere conflitti intra-familiari nella relazione genitori-figli, svolta congiuntamente da psicologo e assistente sociale;
5. **Attività di sostegno** svolta da **un educatore professionale rivolta** alle famiglie nei suoi compiti di cura, educativi e di responsabilità genitoriale, previo invio e raccordo con i servizi istituzionali segnalanti;

6. **Attività domiciliare** per neomamme , finalizzato al supporto nel percorso di cura dei propri figli (0-24), alla promozione di uno sviluppo affettivo sicuro e di un'adeguata sperimentazione degli apprendimenti nei primi anni di vita svolta da un educatore professionale.
7. **Sportello legale** per prima consulenza e orientamento in ambito di diritto di famiglia, immigrazione, invalidità inabilità;
8. **Mediazione culturale** da prevedere in caso di famiglie straniere;
9. Attivazione e gestione di un gruppo di auto mutuo aiuto di genitori finalizzato anche al miglioramento delle relazioni familiari a cura di uno psicologo
10. Attivazione, anche in forma sperimentale, della **banca del tempo** ovvero dello scambio gratuito di "tempo" laddove risultano carenti le risorse parentali al fine di promuovere forme di mutuo aiuto nel vicinato a cura di un assistente sociale\psicologo\pedagogista;
11. Gruppi di confronto e di parola Attività gruppali in cui i partecipanti ( figli o genitori) si adoperano direttamente per aiutarsi da sé e condividere lo stesso problema; Attività di gruppo per genitori dove l'obiettivo generale è quello di offrire un sostegno ai partecipanti, attraverso il dialogo e l'ascolto reciproco, maturando gradualmente l'accettazione di un evento critico (separazione, lutto, costituzione nuova famiglia) e affrontare così la nuova condizione di vita a vantaggio del proprio benessere e di quello dei figli a cura di uno psicologo

## **5. TEMPISTICA e SEDE**

---

36 mesi

Il Centro dovrà garantire l'accesso al pubblico almeno quattro giorni alla settimana, con aperture pomeridiane/sabato mattina. La sede sarà dislocata nel territorio della VII circoscrizione del comune di Palermo e dovrà prevedere spazi per gli incontri di gruppo, di formazione, di supervisione, e le riunioni con il Servizio Sociale di Comunità, nonché almeno due locali per i colloqui con gli utenti

## **6. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

---

N°1 COORDINATORE con esperienza almeno biennale in mansioni di coordinamento di servizi o strutture per un impegno settimanale di ore 18. Tale figura può essere individuata fra i professionisti Pedagogista\ Assistente Sociale\ Psicologo con il conseguente incremento orario rispetto a quello individuato per lo svolgimento dell'incarico specifico; il Coordinatore dovrà mantenere un contatto continuo con il Coordinatore/Responsabile del Servizio Sociale di riferimento.

N°1 PEDAGOGISTA in possesso di laurea specialistica magistrale in Scienze Pedagogiche classe LM85\ LM57(o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi



rivolti a minori e famiglie con un impegno di 18 ore settimanali

N°1 PSICOLOGO in possesso di laurea specialistica magistrale classe LM/51-58S (o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie e nella conduzione di gruppi, con un impegno di 12 ore settimanali

N°3 EDUCATORI PROFESSIONALI esclusivamente con laurea classe L19 con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie con un impegno di 18 ore settimanali.

N° 2 ASSISTENTI SOCIALI con laurea triennale in Servizio Sociale con iscrizione all'albo degli assistenti sociali con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie con un impegno di 18 ore settimanali;

N°1 MEDIATORE CULTURALE FAMILIARE presenza a prestazione occasionale fino ad un massimo 16 ore mensili;

N°1 CONSULENTE LEGALE presenza a prestazione occasionale fino ad un massimo 12 ore mensili;

N°1 addetti di segreteria

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Coordinatore del progetto		1	
Pedagogista		1	
Psicologi		1	
Educatori Professionali		3	
Assistenti sociali		2	
Mediatori Culturali		1	
Consulenti legali		1	
Addetti alla segreteria		1	

**I costi della manodopera sono calcolati sulla base del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali**

#### **7.BUDGET**

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 150.880,68 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022	€. 150.880,68 I.V.A. inclusa

- FNPS 2021-2023	
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 150.880,68 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 452.642,04 I.V.A. inclusa

#### **8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <b>L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.</b>
--

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 2		CENTRO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (PALERMO)		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Coordinatore	1	18	21,01	19.665,36
Pedagogista	1	18	19,88	18.607,68
Psicologo	1	12	21,01	13.110,24
Educatori professionali	1	18	19,88	18.607,68
Assistenti sociali	1	18	19,88	18.607,68
Mediatore culturale	1	4	18,72	3.893,76
Consulente legale	1	3	22,43	3.499,08
Addetti segreteria	1	18	17,38	16.267,68
Subtotale				112.259,16
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				11.413,53
Subtotale				11.413,53
TOTALE SPESE				123.672,69
I.V.A 22				27.207,99
TOTALE COMPLESSIVO				150.880,68
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
150.880,68				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 2		CENTRO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (PALERMO)		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Coordinatore	1	18	21,01	19.665,36
Pedagogista	1	18	19,88	18.607,68
Psicologo	1	12	21,01	13.110,24
Educatori professionali	1	18	19,88	18.607,68
Assistenti sociali	1	18	19,88	18.607,68
Mediatore culturale	1	4	18,72	3.893,76
Consulente legale	1	3	22,43	3.499,08
Addetti segreteria	1	18	17,38	16.267,68
Subtotale				112.259,16
RISORSE STRUTTURALI				
....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				11.413,53
Subtotale				11.413,53
TOTALE SPESE				123.672,69
I.V.A 22				27.207,99
TOTALE COMPLESSIVO				150.880,68
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
150.880,68				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 2		CENTRO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (PALERMO)		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Coordinatore	1	18	21,01	19.665,36
Pedagogista	1	18	19,88	18.607,68
Psicologo	1	12	21,01	13.110,24
Educatori professionali	1	18	19,88	18.607,68
Assistenti sociali	1	18	19,88	18.607,68
Mediatore culturale	1	4	18,72	3.893,76
Consulente legale	1	3	22,43	3.499,08
Addetti segreteria	1	18	17,38	16.267,68
Subtotale				112.259,16
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				11.413,53
Subtotale				11.413,53
TOTALE SPESE				123.672,69
I.V.A 22				27.207,99
TOTALE COMPLESSIVO				150.880,68
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
150.880,68				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 2	CENTRO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (PALERMO)			
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Coordinatore	19.665,36	19.665,36	19.665,36	58.996,08
Pedagogista	18.607,68	18.607,68	18.607,68	55.823,04
Psicologo	13.110,24	13.110,24	13.110,24	39.330,72
Educatori professionali	18.607,68	18.607,68	18.607,68	55.823,04
Assistenti sociali	18.607,68	18.607,68	18.607,68	55.823,04
Mediatore culturale	3.893,76	3.893,76	3.893,76	11.681,28
Consulente legale	3.499,08	3.499,08	3.499,08	10.497,24
Addetti segreteria	16.267,68	16.267,68	16.267,68	48.803,04
.....				
.....				
Subtotale	112.259,16	112.259,16	112.259,16	336.777,48
RISORSE STRUTTURALI				
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione	11.413,53	11.413,53	11.413,53	34.240,59
Subtotale	11.413,53	11.413,53	11.413,53	34.240,59
TOTALE SPESE				371.018,07
I.V.A				81.623,97
TOTALE COMPLESSIVO				452.642,04
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
452.642,04				

## 1. NUMERO AZIONE

3

### CENTRO MINORI E FAMIGLIE VILLABATE

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
Accesso, valutazione e progettazione	Rafforzamento di "presidi di welfare di prossimità"	X		

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'idea progettuale si colloca nell'ambito degli interventi volti alla concreta realizzazione del diritto-dovere alla educazione/formazione dei minori, connesso alla finalità di migliorare la qualità della vita degli stessi e di porre le basi per una vita adulta caratterizzata da una piena realizzazione personale e relazionale. L'azione intende intervenire in quei casi in cui l'attuazione dei suddetti diritti risulta ostacolata, a causa della presenza di particolari condizioni di difficoltà, problemi di integrazione, scarsa cura o inadeguata gestione del ruolo genitoriale, difficoltà di inserimento scolastico, problematiche adolescenziali. L'Azione è pertanto, orientata al sostegno ed accompagnamento, con relativa valutazione e presa in carico dei nuclei familiari che vivono una situazione di fragilità e che spontaneamente o attraverso altri servizi, si rivolgono al centro.

Il centro minori e famiglia sarà aperto ai nuclei familiari del territorio, siano essi contesti tradizionalmente intesi nella loro composizione, che rivolto a quelle realtà familiari diversificate nell'espressione più ampia del termine. Il centro si pone la finalità di recuperare la centralità della funzione genitoriale come strumento che consente di fronteggiare e/o prevenire situazioni di marginalizzazione sociale, di devianza, di dipendenza patologica e di ogni altra problematica che può verificarsi.

Le attività del Centro si pongono l'obiettivo di promuovere una maggiore conciliazione tra la scelta procreativa, i tempi di lavoro e i tempi di cura nei confronti dei figli, e quindi fornire a tutto campo un concreto aiuto al ruolo e alle funzioni genitoriali nei compiti educativi.

Il Centro intende supportare le esigenze delle famiglie con figli e delle giovani coppie e, in particolare si pone la finalità di favorire nella figure genitoriali livelli di consapevolezza circa lo stile educativo nella sua

espressione più ampia, puntando su una maggiore responsabilizzazione rispetto ai compiti, ponendo attenzione e comprensione alle esigenze dei figli nella loro quotidianità e nel rispetto e la cura delle esigenze di crescita.

Attraverso il centro, le famiglie, oltre al supporto nella genitorialità, potranno accedere a spazi esperienziali e di laboratori creativi, partecipando altresì a gruppi di confronto tra utenti che vivono le medesime problematiche. Il Centro vuole anche essere uno spazio di aggregazione e confronto così da favorire la conoscenza del territorio e delle risorse presenti che a volte risultano sconosciute.

La strategia di intervento si fonda su:

- un'attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dei singoli soggetti destinatari, nonché del sistema familiare e del contesto di riferimento;
- introduzione di variabili che possono connotare positivamente il cambiamento del singolo minore e del nucleo familiare.

Le attività che si prevede di realizzare sono:

- comprensione dei bisogni del minore e della famiglia e degli assetti relazionali all'interno del nucleo; sostegno e guida ai genitori nell'espletamento del ruolo genitoriale;
- sostegno al minore nel processo di costruzione dell'identità personale e di integrazione sociale;
- promozione socio-culturale dei minori inseriti;
- lavoro di rete;

### **3. OBIETTIVI**

---

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- Creare una rete di sostegno che coinvolga le famiglie, le scuole e la comunità intera in un progetto di accoglienza ed integrazione, che contrasti il ricorso a prassi di allontanamento del minore dal contesto di appartenenza.
- Realizzare iniziative volte alla prevenzione del disadattamento minorile
- Attivare processi esperienziali di formazione e socializzazione, suscitando curiosità ed interessi
- Stimolare lo sviluppo di competenze relazionali e cognitive per favorire la crescita



socioculturale dei minori e delle famiglie.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PER LE FAMIGLIE**

- Affiancamento e sostegno al/ai genitori nell'espletamento del loro ruolo, senza deresponsabilizzarli
- Sviluppo delle capacità di attenzione ai bisogni del bambino/adolescente e promozione della funzione di accudimento
- Sviluppo della funzione genitoriale ed educativa, in termini di acquisizione di consapevolezza e competenza.
- Promozione delle capacità di governare le relazioni familiari, imparando a gestire i conflitti.
- Promozione delle capacità di raccordo e collaborazione con le altre istituzioni educative.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PER I MINORI**

- Miglioramento delle capacità relazionali con il mondo degli adulti
- Adeguamento al sistema di regole
- Facilitazione del processo di socializzazione ed integrazione nel gruppo dei pari
- Sollecitazione dell'investimento scolastico e attenuazione delle difficoltà emotive rispetto all'apprendimento
- Contenimento di ansie e paure
- Acquisizione di autonomia
- Promozione dell'identità e accrescimento dell'autostima
- Intervento sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento
- Sostegno scolastico

#### **3. DESTINATARI**

---

Minori e relative famiglie di appartenenza, con una particolare attenzione a quelle nelle quali la carenza di attenzione e l'incapacità nel comprendere il mondo del minore inibiscono la possibilità di un armonico sviluppo dello stesso. L'individuazione dei destinatari avverrà su segnalazione dei servizi sociali, consultorio familiare, servizio di neuropsichiatria infantile, scuole, autorità giudiziaria minorile, e vedrà il lavoro sinergico di tutti gli attori coinvolti, per l'individuazione delle

strategie più adeguate ad ogni singolo caso.

La valutazione verrà effettuata attraverso i seguenti strumenti:

- riunioni d'equipe con cadenza periodica, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi relativi ai singoli casi;
- stesure di relazioni scritte sui singoli casi e sull'andamento delle azioni progettuali.

Le valutazioni si baseranno su indicatori, ovvero variabili specifiche attraverso le quali misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali e di quelli relativi ai singoli casi. In generale si terrà conto dei seguenti indicatori:

**relativamente al minore**

- miglioramento comportamentale e didattico;
- acquisizione e/o potenziamento delle capacità di socializzazione;
- capacità relazionali, capacità di concentrazione, reattività a stimoli esterni);
- miglioramento delle relazioni familiari in particolar modo con le figure adulte di riferimento.
- Miglioramento e/o riduzione degli atteggiamenti di isolamento e devianza.

**per i genitori**

- disponibilità alla strutturazione di momenti di riflessione, confronto ed ascolto all'interno della famiglia
- partecipazione alla vita sociale del figlio
- capacità di autocritica e di mediazione dei conflitti
- attenzione agli aspetti sociali e psicologici dei figli
- comprensione delle difficoltà legate alla crescita.

**relativamente al sistema**

riduzione dei casi di istituzionalizzazione e/o allontanamento dal nucleo familiare e della spesa conseguente

aumento del grado di benessere psico-fisico (con riferimento all'alimentazione, cura e igiene personale

**5. TEMPISTICA e SEDE**

---

36 mesi

Il Centro dovrà garantire l'accesso al pubblico almeno tre giorni alla settimana; La sede sarà dislocata nel territorio del comune di Villabate e dovrà prevedere spazi per gli incontri di gruppo, di formazione, di supervisione, e le riunioni con il Servizio Sociale di Comunità.

## 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

N°1 ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE con esperienza almeno biennale in mansioni di coordinamento di servizi o strutture per un impegno settimanale di ore 8. il Coordinatore dovrà mantenere un contatto continuo con il Coordinatore/Responsabile del Servizio Sociale di riferimento.

N°1 PSICOLOGO in possesso di laurea specialistica magistrale classe LM/51-58S (o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie e nella conduzione di gruppi, con un impegno di 8 ore settimanali

N°1 EDUCATORE PROFESSIONALE esclusivamente con laurea classe L19 con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie con un impegno di 8 ore settimanali.

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Coordinatore del progetto		1	
Psicologi		1	
Educatori Professionali		1	

**I costi della manodopera sono calcolati sulla base del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali**

## 7.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 51.188,85 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 51.188,85 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 51.188,85 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>153.566,55</b> I.V.A. inclusa

#### **8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 3		CENTRO MINORI E FAMIGLIE VILLABATE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore	1	8	21,01	8.740,16
Educatore	1	8	19,88	8.270,08
Psicologo	1	8	21,01	8.740,16
Subtotale				25.750,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (canone di locazione, utenze)				9.207,67
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				7.000,00
Subtotale				16.207,67
TOTALE SPESE				41.958,07
I.V.A 22				9.230,78
TOTALE COMPLESSIVO				51.188,85
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
51.188,85				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 3		CENTRO MINORI E FAMIGLIE VILLABATE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore	1	8	21,01	8.740,16
Educatore	1	8	19,88	8.270,08
Psicologo	1	8	21,01	8.740,16
Subtotale				25.750,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (canone di locazione, utenze)				9.207,67
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				7.000,00
Subtotale				16.207,67
TOTALE SPESE				41.958,07
I.V.A 22				9.230,78
TOTALE COMPLESSIVO				51.188,85
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
51.188,85				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 3		CENTRO MINORI E FAMIGLIE VILLABATE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore	1	8	21,01	8.740,16
Educatore	1	8	19,88	8.270,08
Psicologo	1	8	21,01	8.740,16
Subtotale				25.750,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (canone di locazione, utenze)				9.207,67
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				7.000,00
Subtotale				16.207,67
TOTALE SPESE				41.958,07
I.V.A 22				9.230,78
TOTALE COMPLESSIVO				51.188,85
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 51.188,85				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 3	CENTRO MINORI E FAMIGLIE VILLABATE			
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Coordinatore	8.740,16	8.740,16	8.740,16	26.220,48
Pedagogista	8.270,08	8.270,08	8.270,08	24.810,24
Psicologo	8.740,16	8.740,16	8.740,16	26.220,48
.....				
.....				
Subtotale	25.750,40	25.750,40	25.750,40	77.251,20
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione	9.207,67	9.207,67	9.207,67	27.623,01
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Subtotale	16.207,67	16.207,67	16.207,67	48.623,01
TOTALE SPESE				125.874,21
I.V.A				27.692,34
TOTALE COMPLESSIVO				153.566,55
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
153.566,55				



## 1. NUMERO AZIONE

4

### CENTRO MINORI E FAMIGLIE MONREALE

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
Accesso, valutazione e progettazione	Rafforzamento di "presidi di welfare di prossimità"	X		

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'idea progettuale si colloca nell'ambito degli interventi volti alla concreta realizzazione del diritto-dovere alla educazione/formazione dei minori, connesso alla finalità di migliorare la qualità della vita degli stessi e di porre le basi per una vita adulta caratterizzata da una piena realizzazione personale e relazionale.

L'azione intende intervenire in quei casi in cui l'attuazione dei suddetti diritti risulta ostacolata, a causa della presenza di particolari condizioni di difficoltà, problemi di integrazione, scarsa cura o inadeguata gestione del ruolo genitoriale, difficoltà di inserimento scolastico, problematiche adolescenziali. L'Azione è pertanto, orientata al sostegno ed accompagnamento, con relativa valutazione e presa in carico dei nuclei familiari che vivono una situazione di fragilità e che spontaneamente o attraverso altri servizi, si rivolgono al centro.

Il centro minori e famiglia sarà aperto ai nuclei familiari del territorio, siano essi contesti tradizionalmente intesi nella loro composizione, che rivolto a quelle realtà familiari diversificate nell'espressione più ampia del termine. Il centro si pone la finalità di recuperare la centralità della funzione genitoriale come strumento che consente di fronteggiare e/o prevenire situazioni di marginalizzazione sociale, di devianza, di dipendenza patologica e di ogni altra problematica che può verificarsi.

Le attività del Centro si pongono l'obiettivo di promuovere una maggiore conciliazione tra la scelta procreativa, i tempi di lavoro e i tempi di cura nei confronti dei figli, e quindi fornire a tutto campo un concreto aiuto al ruolo e alle funzioni genitoriali nei compiti educativi.

Il Centro intende supportare le esigenze delle famiglie con figli e delle giovani coppie e, in particolare si pone la finalità di favorire nella figure genitoriali livelli di consapevolezza circa lo stile educativo nella sua espressione più ampia, puntando su una maggiore responsabilizzazione rispetto ai compiti, ponendo attenzione e comprensione alle esigenze dei figli nella loro quotidianità e nel rispetto e la cura delle esigenze di crescita.

Attraverso il centro, le famiglie, oltre al supporto nella genitorialità, potranno accedere a spazi esperienziali e di laboratori creativi, partecipando altresì a gruppi di confronto tra utenti che vivono le medesime problematiche. Il Centro vuole anche essere uno spazio di aggregazione e confronto così da favorire la conoscenza del territorio e delle risorse presenti che a volte risultano sconosciute.

La strategia di intervento si fonda su:

- un'attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dei singoli soggetti destinatari, nonché del sistema familiare e del contesto di riferimento;
- introduzione di variabili che possono connotare positivamente il cambiamento del singolo minore e del nucleo familiare.

Le attività che si prevede di realizzare sono:

- comprensione dei bisogni del minore e della famiglia e degli assetti relazionali all'interno del nucleo; sostegno e guida ai genitori nell'espletamento del ruolo genitoriale;
- sostegno al minore nel processo di costruzione dell'identità personale e di integrazione sociale;
- promozione socio-culturale dei minori inseriti;
- lavoro di rete;

### **3. OBIETTIVI**

---

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- Creare una rete di sostegno che coinvolga le famiglie, le scuole e la comunità intera in un progetto di accoglienza ed integrazione, che contrasti il ricorso a prassi di allontanamento del minore dal contesto di appartenenza.
- Realizzare iniziative volte alla prevenzione del disadattamento minorile
- Attivare processi esperienziali di formazione e socializzazione, suscitando curiosità ed interessi

- Stimolare lo sviluppo di competenze relazionali e cognitive per favorire la crescita socioculturale dei minori e delle famiglie.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PER LE FAMIGLIE**

- Affiancamento e sostegno al/ai genitori nell'espletamento del loro ruolo, senza deresponsabilizzarli
- Sviluppo delle capacità di attenzione ai bisogni del bambino/adolescente e promozione della funzione di accudimento
- Sviluppo della funzione genitoriale ed educativa, in termini di acquisizione di consapevolezza e competenza.
- Promozione delle capacità di governare le relazioni familiari, imparando a gestire i conflitti.
- Promozione delle capacità di raccordo e collaborazione con le altre istituzioni educative.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PER I MINORI**

- Miglioramento delle capacità relazionali con il mondo degli adulti
- Adeguamento al sistema di regole
- Facilitazione del processo di socializzazione ed integrazione nel gruppo dei pari
- Sollecitazione dell'investimento scolastico e attenuazione delle difficoltà emotive rispetto all'apprendimento
- Contenimento di ansie e paure
- Acquisizione di autonomia
- Promozione dell'identità e accrescimento dell'autostima
- Intervento sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento
- Sostegno scolastico

### **3. DESTINATARI**

---

Minori e relative famiglie di appartenenza, con una particolare attenzione a quelle nelle quali la carenza di attenzione e l'incapacità nel comprendere il mondo del minore inibiscono la possibilità di un armonico sviluppo dello stesso. L'individuazione dei destinatari avverrà su segnalazione dei servizi sociali, consultorio familiare, servizio di neuropsichiatria infantile, scuole, autorità

giudiziaria minorile, e vedrà il lavoro sinergico di tutti gli attori coinvolti, per l'individuazione delle strategie più adeguate ad ogni singolo caso.

La valutazione verrà effettuata attraverso i seguenti strumenti:

- riunioni d'equipe con cadenza periodica, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi relativi ai singoli casi;
- stesure di relazioni scritte sui singoli casi e sull'andamento delle azioni progettuali.

Le valutazioni si baseranno su indicatori, ovvero variabili specifiche attraverso le quali misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali e di quelli relativi ai singoli casi. In generale si terrà conto dei seguenti indicatori:

**relativamente al minore**

- miglioramento comportamentale e didattico;
- acquisizione e/o potenziamento delle capacità di socializzazione;
- capacità relazionali, capacità di concentrazione, reattività a stimoli esterni);
- miglioramento delle relazioni familiari in particolar modo con le figure adulte di riferimento.
- Miglioramento e/o riduzione degli atteggiamenti di isolamento e devianza.

**per i genitori**

- disponibilità alla strutturazione di momenti di riflessione, confronto ed ascolto all'interno della famiglia
- partecipazione alla vita sociale del figlio
- capacità di autocritica e di mediazione dei conflitti
- attenzione agli aspetti sociali e psicologici dei figli
- comprensione delle difficoltà legate alla crescita.

**relativamente al sistema**

riduzione dei casi di istituzionalizzazione e/o allontanamento dal nucleo familiare e della spesa conseguente

aumento del grado di benessere psico-fisico (con riferimento all'alimentazione, cura e igiene personale

**5. TEMPISTICA e SEDE**

---

36 mesi

Il Centro dovrà garantire l'accesso al pubblico almeno tre giorni alla settimana; La sede sarà dislocata nel territorio del comune di Monreale e dovrà prevedere spazi per gli incontri di gruppo, di formazione, di supervisione, e le riunioni con il Servizio Sociale di Comunità.

#### **6. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

N°1 ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE con esperienza almeno biennale in mansioni di coordinamento di servizi o strutture per un impegno settimanale di ore 8. il Coordinatore dovrà mantenere un contatto continuo con il Coordinatore/Responsabile del Servizio Sociale di riferimento.

N°1 PSICOLOGO in possesso di laurea specialistica magistrale classe LM/51-58S (o titolo equipollente vecchio ordinamento) con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie e nella conduzione di gruppi, con un impegno di 8 ore settimanali

N°1 EDUCATORE PROFESSIONALE esclusivamente con laurea classe L19 con due anni di esperienza documentata in servizi rivolti a minori e famiglie con un impegno di 8 ore settimanali.

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Coordinatore del progetto		1	
Psicologi		1	
Educatori Professionali		1	

**I costi della manodopera sono calcolati sulla base del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali**

#### **7.BUDGET**

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 51.188,85 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 51.188,85 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 51.188,85 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>153.566,55</b> I.V.A. inclusa

## **8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 4		CENTRO MINORI E FAMIGLIE MONREALE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore	1	8	21,01	8.740,16
Educatore	1	8	19,88	8.270,08
Psicologo	1	8	21,01	8.740,16
Subtotale				25.750,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (canone di locazione, utenze)				9.207,67
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				7.000,00
Subtotale				16.207,67
TOTALE SPESE				41.958,07
I.V.A 22				9.230,78
TOTALE COMPLESSIVO				51.188,85
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
51.188,85				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 4		CENTRO MINORI E FAMIGLIE MONREALE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore	1	8	21,01	8.740,16
Educatore	1	8	19,88	8.270,08
Psicologo	1	8	21,01	8.740,16
Subtotale				25.750,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (canone di locazione, utenze)				9.207,67
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				7.000,00
Subtotale				16.207,67
TOTALE SPESE				41.958,07
I.V.A 22				9.230,78
TOTALE COMPLESSIVO				51.188,85
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 51.188,85				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 4		CENTRO MINORI E FAMIGLIE MONREALE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore	1	8	21,01	8.740,16
Educatore	1	8	19,88	8.270,08
Psicologo	1	8	21,01	8.740,16
Subtotale				25.750,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (canone di locazione, utenze)				9.207,67
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				7.000,00
Subtotale				16.207,67
TOTALE SPESE				41.958,07
I.V.A 22				9.230,78
TOTALE COMPLESSIVO				51.188,85
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 51.188,85				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 4		CENTRO MINORI E FAMIGLIE MONREALE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Coordinatore	8.740,16	8.740,16	8.740,16	26.220,48
Pedagogista	8.270,08	8.270,08	8.270,08	24.810,24
Psicologo	8.740,16	8.740,16	8.740,16	26.220,48
.....				
.....				
Subtotale	25.750,40	25.750,40	25.750,40	77.251,20
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione	9.207,67	9.207,67	9.207,67	27.623,01
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Subtotale	16.207,67	16.207,67	16.207,67	48.623,01
TOTALE SPESE				125.874,21
I.V.A				27.692,34
TOTALE COMPLESSIVO				153.566,55
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
153.566,55				

## 1. NUMERO AZIONE

6

**SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO E AFFIDO**  
**Comune di Belmonte Mezzagno, Monreale, Villabate**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	X		

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Questa Azione intende agire su due linee di intervento:

**Il Servizio Spazio Neutro** - luogo costituito per la tutela e difesa dell'inalienabile diritto di visita e di relazione genitori-figli, in ottemperanza ai principi di diritto internazionale enunciati dall'art.9 della Convenzione O.N.U. dei Diritti per l'Infanzia di New York - 1989.

Finalità principale è, di conseguenza, rendere possibile e supportare le condizioni di mantenimento della relazione tra il minore ed i suoi genitori in condizioni di probabile riduzione del danno quali: separazioni, separazioni di lungo corso, divorzio conflittuale, allontanamento traumatico del contesto familiare del genitore e/o del minore, affido intra e/o extrafamiliare, casi di profonda e grave crisi relazionale e familiare.

Il servizio Spazio Neutro è un contenitore qualificato e imparziale deputato alla gestione e svolgimento degli incontri tra minori e genitori; un luogo terzo posizionato in uno spazio e un tempo intermedi e neutri, lontano da condizioni quotidiane usurate da fattori negativi, un luogo portatore, ove è possibile, di possibilità piuttosto che di ingiunzioni e divieti.

Lo Spazio Neutro è un territorio, anche se artificiale, che non appartiene a nessuno degli attori contendenti che nello svolgimento delle sue funzioni può arrivare ad essere territorio condiviso e di appartenenza comune per il bene del minore.

E' stato rilevato che, laddove le reti di sostegno funzionano, l'affido è efficace e, al contrario, laddove le reti territoriali di sostegno non funzionano l'affido stenta a decollare. A tal proposito si vuole intervenire su un percorso di **Affido Familiare** per minori in difficoltà.

L'affido, regolamentato dalla legge n°184/83, rappresenta una risposta a situazione di disagio sia familiare che culturale di quei minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare e culturale idoneo". Sembra proprio che la variabile temporaneità rappresenti la caratteristica dell'affido su cui puntare maggiormente nella realizzazione di questa forma di aiuto, rivolta al minore ed alla sua famiglia d'origine, nonché la caratteristica da valorizzare nell'ambito di campagne di sensibilizzazione e percorsi formativi rivolti a potenziali soggetti affidatari che agiscono capillarmente nel tessuto sociale.

In una pianificazione dell'intervento dell'affido risulta, poi, indispensabile individuare, secondo un'ottica prognostica, le risorse che favoriscano la modificabilità e reversibilità delle situazioni di disagio del nucleo familiare.

Tale obiettivo sarà perseguibile solo qualora si realizzi un'adeguata "preparazione" dei soggetti coinvolti nell'affidamento. In particolare, sarebbe opportuno aiutare il minore ad elaborare il distacco della famiglia d'origine, chiarendo le motivazioni relative all'inserimento in un altro nucleo familiare.

Al fine di avviare, nel minore, un processo di cambiamento, è opportuno sostenerlo circa i dubbi e i sentimenti contraddittori, favorendo l'espressione dei suoi bisogni, decolpevolizzandolo e responsabilizzandolo nel suo ruolo di "bambino".

Parallelamente è opportuno, nei casi che lo richiedono, motivare la famiglia d'origine ad assumere un atteggiamento collaborativo e con gli operatori del servizio e con i soggetti affidatari al fine di garantire il benessere del minore. La preparazione, infine, dei soggetti affidatari prevede innanzi tutto, un'analisi della percezione che questi hanno della famiglia d'origine, delle aspettative rispetto ai possibili cambiamenti della stessa, nonché degli atteggiamenti di fiducia/sfiducia circa la possibilità di rientro del minore nel proprio nucleo familiare, parallelamente al reale interesse che il minore rientri in famiglia.

### **3. OBIETTIVI**

---

#### **OBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo generale dello *Spazio Neutro* è sostenere il mantenimento del rapporto tra il bambino e i suoi genitori nei casi di separazione e divorzio conflittuali, affidamento e altre vicende di grave e profonda crisi familiare. Le visite protette, nell'ambito del Servizio di Spazio Neutro, rappresentano un'opportunità d'importanza fondamentale per raccogliere alcuni elementi di osservazione diretta relativi alle modalità di comunicazione nella relazione genitore/figlio.

L'Obiettivo generale dell'Affido Familiare è offrire una risposta familiare ad un compito sociale di tutela dell'infanzia in cui qualcuno decide di farsi carico del minore. In questo percorso si intende garantire un clima familiare ai minori che vivono situazioni di difficoltà, costituire attraverso la sensibilizzazione e percorsi formativi di un elenco di famiglie che possano dare la propria disponibilità a supportare i nuclei e i minori in difficoltà.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Gli obiettivi specifici della I<sup>a</sup> linea di Intervento sono:

- Sostenere il mantenimento e/o il ripristino della relazione genitori figli con particolare riferimento al genitore lontano e/o contrattualmente debole in un processo di separazione di lungo corso.
- Facilitare la ricostruzione di processi di identità e responsabilità familiare con parallelo potenziamento delle capacità di accudimento e cura del minore.
- Accompagnare il genitore a ritrovare le capacità di comprensione, accoglimento e tutela del figlio e delle sue emozioni.
- Creare percorsi di relazione tra i genitori, miranti ad ottenere condizioni positive che facilitino le comunicazioni e riducano e/o annullano situazioni di danno per il minore.
- Destrutturare sistemi contrattuali di relazione di genere viziati nel ruolo di identità sessuale, sociale culturale e/o professionale, creando sistemi di relazioni paralleli ed equilibrati al fine di fornire sistemi di riferimento identificativi positivi al minore ed alle sue proiezioni comportamentali imitative dei genitori. Gli obiettivi specifici della II linea di Intervento sono:

- Promozione della cultura dell'affido e dell'accoglienza nei tre territori comunali;
- Accompagnamento e sostegno alla nascita di reti e gruppi di famiglie aperte all'accoglienza;
- Organizzazione di diversi momenti di informazione e formazione per persone e famiglie interessate alle diverse forme accoglienza di minori (Affido a tempo pieno, affido part time, weekend e vacanze);
- Affiancamento alle famiglie con percorsi di orientamento volti ad individuare la tipologia e la modalità di accoglienza più idonee alle proprie disponibilità e risorse;
- Sostegno alle famiglie durante il percorso di affido con momenti individuali e di gruppo;
- Creazione di un albo intercomunale (Belmonte Mezzagno, Monreale e Villabate) delle famiglie d'appoggio e Famiglie affidatarie.

### **3. DESTINATARI**

---

Principale fruitore del servizio *Spazio Neutro* è il minore con il suo inalienabile diritto a “ ...mantenere relazioni personali e contatti diretti significanti e affettivi in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò è contrario al maggior interesse del bambino .” (O.N.U. Convenzione dei Diritti dell'Infanzia - art. 9, 1989 New York.

La tipologia della casistica interessata dal servizio *Spazio Neutro* è rappresentata dalle situazioni familiari multiproblematiche, con presenza di decreti limitativi e/o comunque prescrittivi della potestà di esercizio della funzione genitoriale, anche con interventi di collocamento del minore sostitutivi al nucleo familiare

originario, da situazioni che presentano una forte ed irrisolvibile conflittualità di coppia dovuta quasi sempre, ed esclusivamente, all'elaborazione di uno e/o di entrambi della separazione coniugale, da condizioni dove esistono limitazioni totali e/o in parte della potestà genitoriale giuridicamente intesa come condizione di rappresentanza legale del minore.

Nei casi specifici di affidamento intra e/o extra familiare, la difficoltà e/o complessità di relazione tra i nuclei interessati può necessitare, per gli incontri tra i minori e la famiglia di origine un supporto e un accompagnamento che si svolga in un luogo fisicamente altro dalle rispettive abitazioni. Principali fruitori del servizio e del percorso Affidamento Familiare, sono i seguenti:

- Minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo;
- Famiglie multiproblematiche,
- Soggetti affidatari;
- Operatori delle agenzie socio-educative;
- Insegnanti ed alunni delle scuole elementari e medie;
- Gruppi e associazioni di volontariato;
- Comunità di genitori delle scuole;
- Comunità e case alloggio;
- Attori sociali presenti nella comunità;

I beneficiari sono i residenti del comune di Belmonte Mezzagno, Monreale e Villabate.

#### **4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

La funzione del servizio *Spazio Neutro* si origina dal mandato coercitivo emesso dal Tribunale per i Minorenni e/o dal Tribunale Ordinario a tutela del diritto-dovere di visita e relazione tra il genitore e il minore.

Presupposto principale del servizio *Spazio Neutro* è il riconoscere quale condizione inalienabile il bisogno-diritto del minore di veder tutelata, da eventi e situazioni terze negative, la relazione affettiva con entrambi i genitori e/o con altre persone affettivamente significanti; con tutto il sistema emotivo-affettivo che da questa relazione deriva.

Presso il servizio *Spazio Neutro* si tutela il bisogno-diritto a non perdere la condizione simbolico- affettiva e la continuità della propria storia, della propria identità e del proprio essere figlio di due genitori, nella ormai consapevolezza che i tratti biologici trovano una propria trasposizione anche nell'area psicologica, psichica e affettivo-relazionale.

In tale ottica operativa è condizione fondamentale fornire strumenti agli adulti che li aiutino a riconoscere e/o mantenere e/o ricostruire una identità genitoriale nei confronti dei propri figli e soprattutto nei confronti di loro stessi, ovvero nel riconoscersi entrambi in condizione diadica e/o singola, comunque imprescindibile riferimento per il proprio figlio.

In conseguenza a tali premesse operative, la funzione del servizio Spazio Neutro, all'interno di un legittimo mandato dell'Ordine Costituito, può essere di aiuto agli adulti coinvolti nel chiarimento e nella ridefinizione delle reciproche posizioni, tra le prescrizioni e le possibilità che lo stesso mandato rappresenta e comporta.

*L'affidamento familiare* è un istituto a tutela del minore e a sostegno della sua famiglia naturale. E' un intervento alternativo all'istituzionalizzazione, che riguarda minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo alla crescita. Il progetto intende portare avanti in maniera specifica due tipi di intervento;

- Affidamento consensuale: i genitori o il genitore esercente la potestà genitoriale, ovvero il tutore, esprimono consenso manifesto all'affidamento del minore;
- Collocamento presso famiglia affidataria: qualora manchi l'assenso dei genitori esercenti la potestà o del tutore, l'affidamento viene disposto dal Tribunale per i Minorenni

A seconda della famiglia presso cui il minore viene inserito possiamo avere:

- affidamento familiare: la famiglia che accoglie il minore ha un legame di parentela entro il quarto grado con la famiglia di origine;
- affidamento etero familiare: la famiglia che accoglie il minore ha legami di parentela oltre il quarto grado o non ha nessun legame.

Al fine di diversificare gli interventi a seconda delle esigenze di ogni singola situazione, nella prassi si prevedono le seguenti forme di affidamento:

- affidamento residenzialità: il minore è inserito in una famiglia con carattere di continuità e residenzialità;
- affido "leggero": il minore è inserito in un nucleo familiare in via non residenziale, ma con tipologie che possono essere alcune ore al giorno, alla settimana, durante i fine settimana.

Tra le tipologie di aiuto "*non normale*" secondo le caratteristiche giuridiche dell'affido, troviamo le famiglie di appoggio. Tale forma di intervento non comporta necessariamente la permanenza residenziale o a tempo parziale del minore presso una famiglia diversa dalla propria, quanto l'assunzione da parte di figure adulte extra familiari di un ruolo di supporto ai genitori naturali nelle scelte e nei compiti educativi, ruolo che può espletarsi nelle forme più varie.

*"L'affido culturale"* è un servizio alla comunità che funziona e si basa su un mutuo scambio fra famiglie:

- quelle che si offrono volontarie
- quelle destinatarie del progetto.

Le prime sono famiglie che frequentano normalmente gli spazi culturali del loro territorio e affiancano le seconde non solo per farglieli conoscere ma per ridurre anche le distanze sociali che a volte si creano.

In questo modo si instaurano maggiori contatti anche amicizie che diventano importanti in un periodo in cui sono emersi disagi che prima erano velati.

L'affido culturale ha come obbiettivo la realizzazione di attività per aiutare i bambini che non hanno la possibilità di vivere esperienze culturali e formative di vario tipo: dalla visita di un museo alla frequentazione di ambienti naturali che possono contribuire anche alla sua crescita culturale.

In questo caso i nuovi "*genitori affidatari culturali*" possono essere madri e padri, ma anche coppie senza figli o single.

## 5. STRATEGIE E METODOLOGIE

Realizzare una rete di servizio nei tre territori comunali con il coinvolgimento di tutte le agenzie di carattere sociale, sanitario ed educativo che concorrono allo sviluppo ed al benessere dell'infanzia e dell'adolescenza. Istituire rapporti positivi di confronto professionale tra i tre uffici di servizio sociale comunale, i consultori familiari, i servizi di neuropsichiatria infantile ed i servizi di spazio neutro con proficui scambi di informazioni tecniche e competenze.

Il servizio *Spazio Neutro* redige un progetto individuale e mirato per ogni singolo caso. La continua e attenta valutazione e analisi delle difficoltà e delle risorse che emergono in corso d'opera nel minore e negli adulti di riferimento, costituisce il fondamento di ridefinizione operativa e strategica.

I colloqui preliminari all'inserimento al servizio con i genitori e/o adulti di riferimento, effettuati in sede separata, hanno l'intento di individuare elementi della storia familiare, soprattutto in relazione al minore da seguire. Quanto raccolto servirà all'operatore del servizio a calibrare la sua attenzione sui margini di trattabilità e di resistenza del genitore affidatario del minore nei confronti del genitore lontano, e a creare le apposite e adeguate condizioni per il ristabilirsi della relazione tra il minore e il genitore lontano, tra il minore ed entrambi i genitori, tra i genitori ed il minore; in un'ottica di ben-essere comunicativo e comportamentale.

Gli interventi sui genitori e/o sugli adulti affettivamente significanti per il minore durante gli incontri, porranno l'accento sulla distanza temporale ed emotiva del minore con il principale obiettivo di costruire condizioni per un reale e proficuo avvicinamento degli attori della relazione con prevenzione e/o riduzione di condizioni di danno psicologico e/o in casi estremi psichico. Gli incontri di conoscenza con il minore permettono e sono la base per l'instaurarsi di una relazione fiduciaria con l'operatore e della conseguente accettazione, in seguito a conoscenza esplorativa, dell'ambiente dello Spazio Neutro quale teatro comunque di relazioni significative e affettive. Il contatto attraverso anche condizioni simulate e indotte permette al minore di esprimere e/o rappresentare vissuti, sentimenti ed esperienze, che divengono elementi necessari e fondamentali per la programmazione e definizione operativa del trattamento. Il planning operativo del servizio Spazio Neutro prevede:

In rapporto all'utenza inserita:



- colloqui preliminari con gli adulti coinvolti;
- incontri di conoscenza con i minori;
- realizzazione del piano di incontri con apposito calendario condiviso tra le parti;
- colloqui di verifica e valutazione con gli adulti coinvolti sull'andamento degli incontri e su eventuali problematiche emerse;
- eventuale ridefinizione in itinere delle modalità operative;
- osservazione diretta e/o indiretta e registrazione degli incontri su appositi fascicoli personali;
- verifica e valutazione finale e conclusione dell'intervento.

In rapporto agli altri servizi coinvolti:

- presentazione della condizione per la presa in carico e l'inserimento al servizio;
- definizione degli obiettivi sul singolo caso e dei tempi dell'intervento;
- verifica e valutazione in itinere con aggiornamento, ridefinizione eventuale degli obiettivi e delle metodologie operative;
- Percorsi esperienziali rivolti agli alunni delle classi terminali della scuola elementare e delle tre classi della scuola media inferiore, coinvolgendo anche i genitori e i docenti.
- Percorsi esperienziali rivolti ad associazione di volontariato e a gruppi parrocchiali.

Al fine di incrementare le iniziative di sostegno psico-sociale si prevede l'applicazione di un protocollo metodologico procedurale suddiviso in tre fasi:

1 formulazione di un progetto di affido per ogni singolo minore definendo i tempi di presumibili durata dell'affido, gli obiettivi che ci si propone relativamente ai bisogni del minore, le modalità di sostegno al minore e alla famiglia di origine dello stesso, le modalità di sostegno al minore alla famiglia di origine dello stesso, le modalità di sostegno al minore e alla famiglia affidataria, la frequenza e la modalità di rapporti tra il minore e la famiglia di origine e infine i tempi per la verifica.

2 l'analisi e la valutazione dei requisiti della famiglia affidataria finalizzata a trattare un profilo di soggetti e delle famiglie che si propongono per l'affidamento; prevedendo oltre alla raccolta dei dati inerenti ai soggetti o al nucleo familiare una verifica delle risorse e delle capacità educative e contenitive degli stessi, nonché la costruzione di un'ipotesi circa la reale disponibilità all'affidamento.

3 la valutazione dell'idoneità della coppia genitoriale della famiglia di origine e dei bisogni del minore che prevede la rilevazione e comprensione sia delle relazioni familiari (genitore- bambino), che delle risorse socio-affettive, culturali, relazionali nonché la possibilità di recupero del nucleo di appartenenza. In tale fase assume grande rilievo l'integrazione con gli altri servizi operanti nel territorio che hanno in carico il nucleo.

Al fine di incrementare le richieste di sostegno psicologico da parte degli attori dell'affido si attivano:

- percorsi di sostegno psicologico rivolto ai minori e al nucleo familiare di appartenenza nella fase di distacco e in quella di reinserimento, successivo all'esperienza dell'affido.

- percorsi di sostegno psicologico rivolto alla famiglia affidataria anche nella fase dei distacco dal minore.
- servizio di consulenza psicopedagogica rivolto ad operatori scolastici richiedenti, in merito alle problematiche dell'area cognitivo-comportamentale, emotivo-affettiva e relazionale di alunni in affidamento.

- gruppi di mutuo aiuto rivolto a soggetti e/o a coppie affidatarie durante la fase di accoglienza del minore.

Al fine di incrementare l'informazione sull'istituto dell'affido, si intende attivare uno sportello telefonico informativo.

Verranno utilizzate relazioni stimolo tenuti dagli operatori relativamente agli incontri informativi:

- gruppo di discussione
- gruppo di crescita
- Colloquio Psicologico
- consulenza Psicologica e Pedagogica

Il progetto si articola in azioni di intervento quali:

- Affido familiare minori
- Affido culturale "genitori educativi"

Gli interventi progettuali si articolano in due momenti del tutto contestuali agli obiettivi generali e alle finalità sociali che il progetto propone a vantaggio dell'utenza fragile.

## **6. TEMPISTICA e SEDE**

---

Il servizio sarà attivo nel comune di Belmonte Mezzagno, Monreale e Villabate per la durata di 36 mesi, dal momento in cui sarà avviato.

L'avvio delle attività del servizio Spazio Neutro sarà preceduto da una fase di inserimento nel territorio delle professionalità previste, le quali acquisiranno attraverso appropriate metodologie di ricerca e rilevamento casistica, un adeguato quadro di conoscenze socio-ambientali che permetterà ad esse di intervenire in maniera adeguata sui casi presenti nel territorio.

Durante tale fase i professionisti del servizio Spazio Neutro potranno avvalersi della collaborazione degli uffici di servizio sociale comunali e dei servizi territoriali dell'A.S.P n°6 che potranno fornire dati, informazioni e consulenze specifiche e operative funzionali alla ricerca (mesi Uno dall'avvio del servizio).

Tutte le attività di sensibilizzazione, di formazione e di costruzione della rete familiare nel percorso Affidi sarà garantito per tutta la durata dell'Azione.

Il servizio avrà sede presso i locali che i rispettivi Comuni metteranno a disposizione.

## **7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

Il progetto prevede un'azione specifica di monitoraggio con valutazione iniziale, in itinere ed ex- post delle attività e del percorso intrapreso da ogni partecipante.

Per mezzo di incontri periodici l'equipe e l'utente si confronteranno relativamente al progetto individualizzato.

L'erogazione dei servizi e il loro livello qualitativo, comprendente il livello di risposta territoriale e il numero casi presi in carico, verranno in maniera continua controllata e verificata dai professionisti tecnici operanti presso gli uffici di servizio sociale comunali.

## 8. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali		3	
Psicologi		2	

**I costi della manodopera sono calcolati sulla base del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali**

## 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 76.497,02	I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 76.497,02	I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 76.497,02	I.V.A. inclusa
Riepilogo	€ 229.491,06	I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta
 ☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
 ☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.**

**Il comune di Villabate sarà referente responsabile per l'azione**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 6		SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO E AFFIDO comune di Belmonte Mezzagno, Monreale, Villabate		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	3	2600	19,88	51.688,00
Psicologo	2	104	22,43	11.663,60
Subtotale				63.351,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Spese per l'attività: cancelleria, materiale di consumo (15%)				9.502,70
Subtotale				9.502,70
TOTALE SPESE				72.854,30
I.V.A 5				3.642,72
TOTALE COMPLESSIVO				76.497,02
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 76.497,02				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 6		SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO E AFFIDO comune di Belmonte Mezzagno, Monreale, Villabate		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	3	2600	19,88	51.688,00
Psicologo	2	104	22,43	11.663,60
Subtotale				63.351,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Spese per l'attività: cancelleria, materiale di consumo (15%)				9.502,70
Subtotale				9.502,70
TOTALE SPESE				72.854,30
I.V.A 5				3.642,72
TOTALE COMPLESSIVO				76.497,02
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 76.497,02				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 6		SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO E AFFIDO comune di Belmonte Mezzagno, Monreale, Villabate		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	3	2600	19,88	51.688,00
Psicologo	2	104	22,43	11.663,60
Subtotale				63.351,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Spese per l'attività: cancelleria, materiale di consumo (15%)				9.502,70
Subtotale				9.502,70
TOTALE SPESE				72.854,30
I.V.A			5	3.642,72
TOTALE COMPLESSIVO				76.497,02
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 76.497,02				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 6	SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO E AFFIDO Belmonte Mezzagno			comune di
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	51.688,00	51.688,00	51.688,00	155.064,00
Psicologo	11.663,60	11.663,60	11.663,60	34.990,80
	-	-	-	-
.....				
.....				
Subtotale	63.351,60	63.351,60	63.351,60	190.054,80
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Spese per l'attività: cancelleria, materiale di consumo (15%)	9.502,70	9.502,70	9.502,70	28.508,10
	-	-	-	-
Subtotale	9.502,70	9.502,70	9.502,70	28.508,10
TOTALE SPESE				218.562,90
I.V.A				10.928,15
TOTALE COMPLESSIVO				229.491,05
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 229.491,05				

## 1. NUMERO AZIONE

7

### GENITORI SI CRESCE

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
Interventi per l'area infanzia e adolescenza	sostegno alla genitorialità	X		

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

I più recenti documenti d'indirizzo internazionali sottolineano l'importanza del supporto alla genitorialità nei primi anni di vita in termini di vera e propria policy di sanità pubblica evidenziando come rilevanti problemi di salute del bambino e dell'adulto siano prevenibili mediante semplici azioni realizzabili nel periodo preconcezionale, in gravidanza e nei primi anni, epoche della vita tra le più importanti per lo sviluppo mentale e fisico della persona. In questi ultimi anni a livello internazionale tramite il documento "Nurturing Care Framework per lo sviluppo infantile precoce" (*Early Child Development, ECD*), elaborato da OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), UNICEF (United Nations International Children's Emergency Fund), Banca Mondiale con il supporto della *Partnership for Maternal, Newborn Child Health (PMNCH)* e l'*Early Childhood Development Action Network (ECDAN)*, sono state fornite indicazioni e raccomandazioni su come investire nelle prime epoche della vita, dalla gravidanza fino al terzo anno affinché ogni bambino abbia il miglior inizio possibile per la sua vita. I programmi d'intervento devono quindi avere la finalità di supportare le pratiche genitoriali nell'ambiente in cui i bambini crescono in un'ottica di supporto alla genitorialità fragile. Bisogna, infine, considerare l'evoluzione dei modelli sociali che rendono il panorama delle genitorialità possibili molto complesso e variegato: accanto al concetto tradizionale di famiglia si sono andati costituendo situazioni sociali e modelli, ognuno con la sua specificità, prerogative e bisogni, che vanno dai genitori single, genitori con disabilità, genitori adottivi, coppie che hanno seguito un percorso di PMA (Procreazione Medicalmente Assistita) fino alle famiglie ricostituite e le famiglie LGBT (Lesbica, Gay, Bisessuale, Transgender).



Tra i servizi socio sanitari che storicamente si distinguono in questa importante funzione di accompagnamento, ci sono certamente i Consultori Familiari per le varie attività che li caratterizzano rivolte alle coppie e alle famiglie.

Con questo progetto si intende realizzare una attività i cui destinatari ultimi sono i minori di età compresa tra 0 e 15 anni, mediante un lavoro che coinvolge attivamente i genitori, attraverso il supporto di gruppo

**il supporto di gruppo** prevede l'organizzazione di corsi da realizzarsi all'interno dei Consultori Familiari e che utilizzando anche la tecnica del supporto peer to peer, consentano uno scambio di esperienze e buone pratiche utile al potenziamento di quelle aree delle funzioni genitoriali nelle quali si evidenziano delle criticità o fragilità.

Le azioni descritte, intercettando le fragilità genitoriali al loro esordio, consentiranno di intervenire prima che queste si cronicizzino rendendo necessario l'intervento delle autorità giudiziarie.

Tali azioni possono inserirsi nell'area della prevenzione primaria e secondaria di ogni forma di maltrattamento infantile che include forme di abuso fisico, sessuale ed emotivo, nonché la trascuratezza agita per mano dei genitori e di altri caregivers. È noto che queste forme di esperienze infantili avverse, possono avere effetti gravi e duraturi sull'architettura del cervello in formazione, sul funzionamento psicologico, sulla salute mentale, sui comportamenti legati alla salute (fumo, abuso di alcol e droghe, rapporti sessuali non protetti e violenza), sulle malattie non trasmissibili (quali malattie cardiovascolari e cancro) e su quelle trasmissibili (quali l'HIV e le malattie sessualmente trasmesse). Inoltre, possono divenire una grande fonte di aiuto in casi di violenza contro le donne agita per mano dei partner .

### **3. OBIETTIVI**

---

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- Riduzione del danno sul minore determinato da fragilità genitoriale
- Riduzione del numero di minori per i quali è necessario l'intervento delle Autorità Giudiziarie
- Riduzione dei tempi di permanenza in Comunità dei nuclei mamma- bambino inseriti a causa di fragilità nell'esercizio delle funzioni genitoriali
- Riduzione dei tempi di permanenza in Comunità dei minori inseriti a causa di fragilità nell'esercizio delle funzioni genitoriali

#### **DESTINATARI**

Il sostegno sarà fornito ai caregivers di bambini della fascia 0-5 anni; 5-10 anni e 11-15 anni con corsie preferenziali per le famiglie considerate a rischio per le peculiarità del bambino o per le fragilità genitoriali (neonato pretermine, disabile, parto gemellare, madre single, madre adolescente, madri vittime di violenza, genitori con storia di lunga istituzionalizzazione, genitori vittime di maltrattamento infantile, genitori con storia giudiziaria).

Si prevede il coinvolgimento di genitori selezionati tra le famiglie segnalate dalle equipe consultoriali. ( la selezione avverrà secondo criteri che terranno conto degli indicatori di rischio individuati, e della motivazione).

Non sarà possibile inserire famiglie basandosi soltanto sulla eventuale prescrizione dell'Autorità Giudiziaria, in assenza di adeguata motivazione o disponibilità a seguire i percorso proposto.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- ☐ supporto all'accudimento primario (sostegno alla gestione igienica e alimentare del bambino, all'organizzazione degli spazi abitativi, alla presa in carico sanitaria).
- ☐ supporto alla relazione tra caregivers e bambino.
- ☐ sviluppo di competenze socio - emotive e relazionali inerenti alla genitorialità.
- ☐ Promozione attiva della genitorialità consapevole e responsabile
- ☐ Riduzione dei fattori di rischio e potenziamento dei fattori protettivi

#### **LE ATTIVITA'**

Organizzazione di incontri, con cadenza mensile, rivolti a gruppi omogenei in relazione all'età dei figli, da organizzarsi presso le sedi dei consultori individuati dal Direttore della UOC OSSF – ASP Palermo.

L'accesso ai gruppi avverrà su proposta dell'equipe consultoriale o dal Servizio Sociale Professionale.

#### **4. STRATEGIE E METODOLOGIE**

---

Gli incontri rivolti ai genitori della fascia 0-5 e 5-10 anni saranno svolti prevalentemente nelle ore antimeridiane (in coincidenza con l'orario scolastico) o il sabato, così da facilitare la partecipazione dei genitori; gli incontri con i genitori della fascia 11-15 saranno svolti nelle ore tardo pomeridiane o il sabato così da facilitare la partecipazione dei genitori lavoratori.

Si prevede di coinvolgere complessivamente 720 genitori ( 20 x incontro x 6 incontri) per un totale di 36 incontri per anno ( 2 cicli di incontri x consultorio).

I temi da trattare saranno individuati dalle equipe, tenuto conto delle peculiarità del territorio e dei partecipanti, preferibilmente tra quelli di seguito indicati:

Gli incontri saranno svolti da equipe dedicata composta da Assistente Sociale, Psicologo, Educatore).

##### Temi rivolti ai genitori di minori di età compresa tra 0-5 e 5-10 anni

- alimentazione del bambino e ritmo sonno/veglia.
- igiene e presa in carico sanitaria.
- il gioco e i tempi del bambino.
- inserimento scolastico.

- i fratelli.
- genitori e nonni.
- le regole e i premi.

#### Temi rivolti ai genitori di ragazzi di età compresa tra 11-15 anni

- La pubertà.
- Regole e premi.
- Indipendenza, libertà e confini.
- Le relazioni sociali e affettive.
- Life skill – competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress).
- Life skill – competenze relazionali (empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci).
- Life skill – competenze cognitive (risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo).
- Comportamenti a rischio (dipendenze patologiche; disturbi alimentari; bullismo; relazioni violente).

#### **5. TEMPISTICA e SEDE**

---

Saranno individuati i consultori con spazi adeguati allo svolgimento di attività di gruppo. Sarà comunque possibile utilizzare altri locali aziendali appositamente individuati

#### **6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

Il monitoraggio del progetto sarà effettuato semestralmente .

La valutazione del progetto terrà conto dei seguenti indicatori di risultato

##### **INDICATORI DI RISULTATO:**

N° genitori che partecipano agli incontri /numero genitori invitati

ci si attende una percentuale del 20%

N° genitori che partecipano all'intero ciclo /numero genitori coinvolti

ci si attende una percentuale del 20%

Si stima che l'equipe possa realizzare circa 12 incontri mensili.

#### **7. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

---

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	X	2	
Psicologi	X	2	
Educatori	X	2	

**I costi della manodopera sono calcolati sulla base del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali**

#### **7.BUDGET**

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>161.461,99</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>161.461,99</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>161.461,99</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>484.385,96</b> I.V.A. inclusa

#### **8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <b>L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.</b>
--

Allegato 1

SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

<b>Fattori di rischio distali</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Non rilevato</b>
Povertà cronica			
Basso livello d'istruzione			
Giovane età della madre			
Carenza relazioni interpersonali			
Carenza reti integrazione sociale			
Emarginazione sociale per cause razziali/religiose			
Famiglia monoparentale			
Violenza/abusi subiti nell'infanzia			
Sfiducia verso le norme sociali e le istituzioni			
Cronicità nel rapporto con i servizi			
Violenza e Punizioni come pratiche educative			
Accettazione pornografia infantile			
Condizioni abitative inadeguate			
Scarse conoscenze e disinteresse per lo sviluppo del figlio			
Scarsa capacità di distinguere le caratteristiche peculiari di ogni figlio			

<b>Fattori di rischio distali</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Non rilevato</b>
Famiglia numerosa			
Promiscuità abitativa			
Precedenti provvedimenti di limitazione della potestà genitoriale			

<b>Fattori di rischio prossimali individuali</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Non rilevato</b>
Deficit di autonomia			
Deficit cognitivo			
Malattie croniche / invalidanti			
Psicopatologia genitore			
Devianza sociale del genitore			
Debole assente capacità di assunzione responsabilità genitoriale			
Sindrome da risarcimento			
Distorsione capacità empatiche			
Impulsività			
Scarsa tolleranza alle frustrazioni			
Ansia da separazione			

<b>Fattori di rischio prossimali familiari e sociali</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Non rilevato</b>
Gravidanze e maternità non desiderate			
Relazioni difficili con la propria famiglia di origine e/o con quella del partner			
Conflitti di coppia			
Violenza domestica			

<b>Fattori di rischio prossimali relativi alle caratteristiche del figlio</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Non rilevato</b>
Malattie fisiche o disturbi alla nascita			
Temperamento difficile			
Ritardo vaccinale			
Evasione scolastica e/o irregolarità			

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 7		GENITORI SI CRESCE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	2	18	19,88	37.215,36
Psicologo	2	21	21,01	45.885,84
Educatori	2	21	19,88	43.417,92
Subtotale				126.519,12
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				5.826,77
Subtotale				5.826,77
TOTALE SPESE				132.345,89
I.V.A 22				29.116,10
TOTALE COMPLESSIVO				161.461,99
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
161.461,99				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 7		GENITORI SI CRESCE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	2	18	19,88	37.215,36
Psicologo	2	21	21,01	45.885,84
Educatori	2	21	19,88	43.417,92
				-
Subtotale				126.519,12
RISORSE STRUTTURALI				
....				
....				
....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				5.826,77
Subtotale				5.826,77
TOTALE SPESE				132.345,89
I.V.A 22				29.116,10
TOTALE COMPLESSIVO				161.461,99
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
161.461,99				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 7		GENITORI SI CRESCE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	2	18	19,88	37.215,36
Psicologo	2	21	21,01	45.885,84
Educatori	2	21	19,88	43.417,92
Subtotale				126.519,12
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				5.826,77
Subtotale				5.826,77
TOTALE SPESE				132.345,89
I.V.A 22				29.116,10
TOTALE COMPLESSIVO				161.461,99
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 161.461,99				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 7		GENITORI SI CRESCE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	37.215,36	37.215,36	37.215,36	111.646,08
Psicologo	45.885,84	45.885,84	45.885,84	137.657,52
Educatori	43.417,92	43.417,92	43.417,92	130.253,76
Subtotale	126.519,12	126.519,12	126.519,12	379.557,36
RISORSE STRUTTURALI				
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione	5.826,77	5.826,77	5.826,77	17.480,31
	-	-	-	-
Subtotale	5.826,77	5.826,77	5.826,77	17.480,31
TOTALE SPESE				397.037,67
I.V.A				87.348,29
TOTALE COMPLESSIVO				484.385,96
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
484.385,96				

## 1. NUMERO AZIONE

8

### SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE – Comune di Altofonte

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Servizi e sostegni socioeducativi nelle scuole	X	X	

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'azione consisterà in un servizio erogato in ambito scolastico nei confronti di minori con disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo ubicate nel Comune di Altofonte, volto alla promozione della vita di relazione, allo sviluppo delle competenze personali e sociali, alla promozione della crescita delle persone nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale, dando adeguato supporto alle famiglie.

Nello specifico, saranno condotte attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento dei problemi di apprendimento, all'educazione all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle specifiche esigenze.

Altresì, si realizzeranno attività terapeutico-riabilitative mirate all'acquisizione, all'implementazione e al mantenimento delle funzioni sensoriali, motorie e affettivo relazionali.

## 3. DESTINATARI

Minori in possesso della L. 104 e segnalati dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo).

#### 4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

---

Le Ditte, che svolgono le attività e che vengono designate dalle famiglie, sono accreditate al Comune di Altofonte - Ufficio Pubblica Istruzione.

I minori vengono inseriti a seguito di valutazione del GLO.

#### 5. SISTEMA DI CONTROLLO

---

Le attività vengono costantemente monitorate e vigilate dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici attraverso momenti di confronto fra insegnanti ed il visto apposto sui fogli firma degli operatori da parte del dirigente.

#### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

---

Verifica dei GLO istituiti presso le scuole

#### 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

---

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione		X	

#### 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 48.327,27 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 48.327,27 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 48.327,27 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€ 144.981,81 I.V.A. inclusa

## **7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 8		ASACOM comune di ALTOFONTE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				48.327,27
Subtotale				48.327,27
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				48.327,27
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				48.327,27
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
48.327,27				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 8		ASACOM comune di ALTOFONTE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				48.327,27
Subtotale				48.327,27
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				48.327,27
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				48.327,27
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
48.327,27				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 8		ASACOM comune di ALTOFONTE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				48.327,27
Subtotale				48.327,27
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				48.327,27
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				48.327,27
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
48.327,27				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 8		ASACOM comune di ALTOFONTE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomia e Comunicazione	-	-	-	-
	-	-	-	-
Voucher	48.327,27	48.327,27	48.327,27	144.981,81
Subtotale	48.327,27	48.327,27	48.327,27	144.981,81
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				144.981,81
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				144.981,81
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
144.981,81				

**1. NUMERO AZIONE**

9

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE**

Comune di Belmonte Mezzagno

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Servizi e sostegni socioeducativi nelle scuole	X	X	

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'azione consisterà in un servizio erogato in ambito scolastico nei confronti di minori con disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo ubicate nel Comune di Belmonte Mezzagno, volto alla promozione della vita di relazione, allo sviluppo delle competenze personali e sociali, alla promozione della crescita delle persone nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale, dando adeguato supporto alle famiglie.

Nello specifico, saranno condotte attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento dei problemi di apprendimento, all'educazione all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle specifiche esigenze.

Altresì, si realizzeranno attività terapeutico-riabilitative mirate all'acquisizione, all'implementazione e al mantenimento delle funzioni sensoriali, motorie e affettivo relazionali.

**3. DESTINATARI**

Minori in possesso della L. 104 e segnalati dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo).

#### 4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Ditte, che svolgono le attività e che vengono designate dalle famiglie, sono accreditate al Comune di Belmonte Mezzagno - Ufficio Pubblica Istruzione.

I minori vengono inseriti a seguito di valutazione del GLO.

#### 5. SISTEMA DI CONTROLLO

Le attività vengono costantemente monitorate e vigilate dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici attraverso momenti di confronto fra insegnanti ed il visto apposto sui fogli firma degli operatori da parte del dirigente.

#### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Verifica dei GLO istituiti presso le scuole

#### 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione		X	

#### 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 57.248,37 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 57.248,37 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 57.248,37 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€ 171.745,11 I.V.A. inclusa

## **7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 9		ASACOM comune di Belmonte Mezzagno		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				57.248,37
Subtotale				57.248,37
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				57.248,37
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				57.248,37
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
57.248,37				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 9		ASACOM comune di Belmonte Mezzagno		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all’Autonomie e Comunicazione				
Voucher				57.248,37
Subtotale				57.248,37
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				57.248,37
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				57.248,37
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 57.248,37				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 9		ASACOM comune di Belmonte Mezzagno		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all’Autonomie e Comunicazione				
Voucher				57.248,37
Subtotale				57.248,37
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				57.248,37
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				57.248,37
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 57.248,37				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 9		ASACOM comune di Belmonte Mezzagno		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Voucher	57.248,37	57.248,37	57.248,37	171.745,11
Subtotale	57.248,37	57.248,37	57.248,37	171.745,11
RISORSE STRUTTURALI				
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				171.745,11
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				171.745,11
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 171.745,11				



**1. NUMERO AZIONE**

10

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE**

Comune di Lampedusa e Linosa

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Servizi e sostegni socioeducativi nelle scuole	X	X	

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'azione consisterà in un servizio erogato in ambito scolastico nei confronti di minori con disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo ubicate nel Comune di Lampedusa e Linosa, volto alla promozione della vita di relazione, allo sviluppo delle competenze personali e sociali, alla promozione della crescita delle persone nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale, dando adeguato supporto alle famiglie.

Nello specifico, saranno condotte attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento dei problemi di apprendimento, all'educazione all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle specifiche esigenze.

Altresì, si realizzeranno attività terapeutico-riabilitative mirate all'acquisizione, all'implementazione e al mantenimento delle funzioni sensoriali, motorie e affettivo relazionali.

**3. DESTINATARI**

Minori in possesso della L. 104 e segnalati dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo).

#### 4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

---

Le Ditte, che svolgono le attività e che vengono designate dalle famiglie, sono accreditate al Comune di Lampedusa e Linosa - Ufficio Pubblica Istruzione. I minori vengono inseriti a seguito di valutazione del GLO.

#### 5. SISTEMA DI CONTROLLO

---

Le attività vengono costantemente monitorate e vigilate dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici attraverso momenti di confronto fra insegnanti ed il visto apposto sui fogli firma degli operatori da parte del dirigente.

#### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

---

Verifica dei GLO istituiti presso le scuole

#### 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione		X	

#### 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 22.018,60 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 22.018,60 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 22.018,60 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€ 66.055,80 I.V.A. inclusa

## **7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 10		ASACOM comune di Lampedusa		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				22.018,60
Subtotale				22.018,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				22.018,60
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				22.018,60
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
22.018,60				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 10		ASACOM comune di Lampedusa		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all’Autonomie e Comunicazione				
Voucher				22.018,60
Subtotale				22.018,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				22.018,60
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				22.018,60
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 22.018,60				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 10		ASACOM comune di Lampedusa		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all’Autonomie e Comunicazione				
Voucher				22.018,60
Subtotale				22.018,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				22.018,60
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				22.018,60
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 22.018,60				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 10		ASACOM comune di Lampedusa		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Voucher	22.018,60	22.018,60	22.018,60	66.055,80
Subtotale	22.018,60	22.018,60	22.018,60	66.055,80
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				66.055,80
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				66.055,80
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
66.055,80				

**1. NUMERO AZIONE**

11

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE – Comune di Monreale**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Servizi e sostegni socioeducativi nelle scuole	X	X	

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'azione consisterà in un servizio erogato in ambito scolastico nei confronti di minori con disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo ubicate nel Comune di Monreale, volto alla promozione della vita di relazione, allo sviluppo delle competenze personali e sociali, alla promozione della crescita delle persone nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale, dando adeguato supporto alle famiglie.

Nello specifico, saranno condotte attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento dei problemi di apprendimento, all'educazione all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle specifiche esigenze.

Altresì, si realizzeranno attività terapeutico-riabilitative mirate all'acquisizione, all'implementazione e al mantenimento delle funzioni sensoriali, motorie e affettivo relazionali.

**3. DESTINATARI**

Minori in possesso della L. 104 e segnalati dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo).



#### 4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Ditte, che svolgono le attività e che vengono designate dalle famiglie, sono accreditate al Comune di Monreale - Ufficio Pubblica Istruzione.

I minori vengono inseriti a seguito di valutazione del GLO.

#### 5. SISTEMA DI CONTROLLO

Le attività vengono costantemente monitorate e vigilate dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici attraverso momenti di confronto fra insegnanti ed il visto apposto sui fogli firma degli operatori da parte del dirigente.

#### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Verifica dei GLO istituiti presso le scuole

#### 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione		X	

#### 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 213.580,47 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 213.580,47 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 213.580,47 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€ 640.741,41 I.V.A. inclusa

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 11		ASACOM comune di Monreale		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				213.580,47
Subtotale				213.580,47
RISORSE STRUTTURALI				
....				
....				
....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
....				
....				
....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				213.580,47
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				213.580,47
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
213.580,47				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 11		ASACOM comune di Monreale		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				213.580,47
Subtotale				213.580,47
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				213.580,47
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				213.580,47
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
213.580,47				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 11		ASACOM comune di Monreale		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				213.580,47
Subtotale				213.580,47
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				213.580,47
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				213.580,47
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
213.580,47				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 11		ASACOM comune di Monreale		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
Voucher	213.580,47	213.580,47	213.580,47	640.741,41
Subtotale	213.580,47	213.580,47	213.580,47	640.741,41
RISORSE STRUTTURALI				
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				640.741,41
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				640.741,41
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
640.741,41				

**1. NUMERO AZIONE**

12

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE – Comune di Piana degli Albanesi**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Servizi e sostegni socioeducativi nelle scuole	X	X	

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'azione consisterà in un servizio erogato in ambito scolastico nei confronti di minori con disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo ubicate nel Comune di Piana degli Albanesi, volto alla promozione della vita di relazione, allo sviluppo delle competenze personali e sociali, alla promozione della crescita delle persone nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale, dando adeguato supporto alle famiglie.

Nello specifico, saranno condotte attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento dei problemi di apprendimento, all'educazione all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle specifiche esigenze.

Altresì, si realizzeranno attività terapeutico-riabilitative mirate all'acquisizione, all'implementazione e al mantenimento delle funzioni sensoriali, motorie e affettivo relazionali.

**3. DESTINATARI**

Minori in possesso della L. 104 e segnalati dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo).

#### 4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

---

Le Ditte, che svolgono le attività e che vengono designate dalle famiglie, sono accreditate al Comune di Piana degli Albanesi - Ufficio Pubblica Istruzione.

I minori vengono inseriti a seguito di valutazione del GLO.

#### 5. SISTEMA DI CONTROLLO

---

Le attività vengono costantemente monitorate e vigilate dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici attraverso momenti di confronto fra insegnanti ed il visto apposto sui fogli firma degli operatori da parte del dirigente.

#### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

---

Verifica dei GLO istituiti presso le scuole

#### 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione		X	

#### 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 26.422,33 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 26.422,33 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 26.422,33 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€ 79.266,99 I.V.A. inclusa



## **7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 12		ASACOM comune di Piana degli Albanesi		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all’Autonomie e Comunicazione				
Voucher				26.422,33
Subtotale				26.422,33
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				26.422,33
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				26.422,33
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
26.422,33				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 12		ASACOM comune di Piana degli Albanesi		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				26.422,33
Subtotale				26.422,33
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				26.422,33
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				26.422,33
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
26.422,33				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 12		ASACOM comune di Piana degli Albanesi		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				26.422,33
Subtotale				26.422,33
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				26.422,33
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				26.422,33
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 26.422,33				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 12		ASACOM comune di Piana degli Albanesi		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
Voucher	26.422,33	26.422,33	26.422,33	79.266,99
Subtotale	26.422,33	26.422,33	26.422,33	79.266,99
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				79.266,99
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				79.266,99
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
79.266,99				

**1. NUMERO AZIONE**

13

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE – Comune di Santa Cristina Gela**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Servizi e sostegni socioeducativi nelle scuole	X	X	

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'azione consisterà in un servizio erogato in ambito scolastico nei confronti di minori con disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo ubicate nel Comune di Santa Cristina Gela, volto alla promozione della vita di relazione, allo sviluppo delle competenze personali e sociali, alla promozione della crescita delle persone nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale, dando adeguato supporto alle famiglie.

Nello specifico, saranno condotte attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento dei problemi di apprendimento, all'educazione all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle specifiche esigenze.

Altresì, si realizzeranno attività terapeutico-riabilitative mirate all'acquisizione, all'implementazione e al mantenimento delle funzioni sensoriali, motorie e affettivo relazionali.

**3. DESTINATARI**

Minori in possesso della L. 104 e segnalati dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo).

#### 4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

---

Le Ditte, che svolgono le attività e che vengono designate dalle famiglie, sono accreditate al Comune di Santa Cristina Gela - Ufficio Pubblica Istruzione.

#### 5. SISTEMA DI CONTROLLO

---

Le attività vengono costantemente monitorate e vigilate dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici attraverso momenti di confronto fra insegnanti ed il visto apposto sui fogli firma degli operatori da parte del dirigente.

#### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

---

Verifica dei GLO istituiti presso le scuole

#### 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione		X	

#### 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 8.807,44 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 8.807,44 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 8.807,44 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€ 26.422,32 I.V.A. inclusa

## **7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento.**



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 13		ASACOM comune di Santa Cristina Gela		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all’Autonomie e Comunicazione				
Voucher				8.807,44
Subtotale				8.807,44
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				8.807,44
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				8.807,44
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
8.807,44				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 13		ASACOM comune di Santa Cristina Gela		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all’Autonomie e Comunicazione				
Voucher				8.807,44
Subtotale				8.807,44
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				8.807,44
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				8.807,44
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 8.807,44				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 13		ASACOM comune di Santa Cristina Gela		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				8.807,44
Subtotale				8.807,44
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				8.807,44
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				8.807,44
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 8.807,44				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 13		ASACOM comune di Santa Cristina Gela		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
Voucher	8.807,44	8.807,44	8.807,44	26.422,32
Subtotale	8.807,44	8.807,44	8.807,44	26.422,32
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				26.422,32
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				26.422,32
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
26.422,32				

**1. NUMERO AZIONE**

14

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE – Comune di Ustica**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Servizi e sostegni socioeducativi nelle scuole	X	X	

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'azione consisterà in un servizio erogato in ambito scolastico nei confronti di minori con disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo ubicate nel Comune di Ustica, volto alla promozione della vita di relazione, allo sviluppo delle competenze personali e sociali, alla promozione della crescita delle persone nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale, dando adeguato supporto alle famiglie.

Nello specifico, saranno condotte attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento dei problemi di apprendimento, all'educazione all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle specifiche esigenze.

Altresì, si realizzeranno attività terapeutico-riabilitative mirate all'acquisizione, all'implementazione e al mantenimento delle funzioni sensoriali, motorie e affettivo relazionali.

**3. DESTINATARI**

Minori in possesso della L. 104 e segnalati dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo).

#### 4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

---

Le Ditte, che svolgono le attività e che vengono designate dalle famiglie, sono accreditate al Comune di Ustica - Ufficio Pubblica Istruzione.

I minori vengono inseriti a seguito di valutazione del GLO.

#### 5. SISTEMA DI CONTROLLO

---

Le attività vengono costantemente monitorate e vigilate dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici attraverso momenti di confronto fra insegnanti ed il visto apposto sui fogli firma degli operatori da parte del dirigente.

#### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

---

Verifica dei GLO istituiti presso le scuole

#### 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione		X	

#### 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 4.403,72 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 4.403,72 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 4.403,72 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€ 13.211,16 I.V.A. inclusa

## **7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 14		ASACOM comune di Ustica		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all’Autonomie e Comunicazione				
Voucher				4.403,72
Subtotale				4.403,72
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				4.403,72
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				4.403,72
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
4.403,72				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 14		ASACOM comune di Ustica		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				4.403,72
Subtotale				4.403,72
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				4.403,72
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				4.403,72
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 4.403,72				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 14		ASACOM comune di Ustica		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				4.403,72
Subtotale				4.403,72
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				4.403,72
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				4.403,72
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
4.403,72				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 14		ASACOM comune di Ustica		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
Voucher	4.403,72	4.403,72	4.403,72	13.211,16
Subtotale	4.403,72	4.403,72	4.403,72	13.211,16
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				13.211,16
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				13.211,16
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
13.211,16				

**1. NUMERO AZIONE**

15

**SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE – Comune di Villabate**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Servizi e sostegni socioeducativi nelle scuole	X	X	

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'azione consisterà in un servizio erogato in ambito scolastico nei confronti di minori con disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo ubicate nel Comune di Villabate, volto alla promozione della vita di relazione, allo sviluppo delle competenze personali e sociali, alla promozione della crescita delle persone nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale, dando adeguato supporto alle famiglie.

Nello specifico, saranno condotte attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento dei problemi di apprendimento, all'educazione all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle specifiche esigenze.

Altresì, si realizzeranno attività terapeutico-riabilitative mirate all'acquisizione, all'implementazione e al mantenimento delle funzioni sensoriali, motorie e affettivo relazionali.

**3. DESTINATARI**

Minori in possesso della L. 104 e segnalati dal GLO (Gruppo di lavoro Operativo).

#### 4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Ditte, che svolgono le attività e che vengono designate dalle famiglie, sono accreditate al Comune di Villabate - Ufficio Pubblica Istruzione.

I minori vengono inseriti a seguito di valutazione del GLO.

#### 5. SISTEMA DI CONTROLLO

Le attività vengono costantemente monitorate e vigilate dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici attraverso momenti di confronto fra insegnanti ed il visto apposto sui fogli firma degli operatori da parte del dirigente.

#### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Verifica dei GLO istituiti presso le scuole

#### 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione		X	

#### 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 147.524,65 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 147.524,65 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€ 147.524,65 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€ 442.573,95 I.V.A. inclusa

## **7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 15		ASACOM comune di Villabate		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				147.524,65
Subtotale				147.524,65
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				147.524,65
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				147.524,65
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
147.524,65				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 15		ASACOM comune di Villabate		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				147.524,65
Subtotale				147.524,65
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				147.524,65
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				147.524,65
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
147.524,65				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 15		ASACOM comune di Villabate		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione				
Voucher				147.524,65
Subtotale				147.524,65
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				147.524,65
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				147.524,65
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
147.524,65				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 15		ASACOM comune di Villabate		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti all'Autonomie e Comunicazione	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
Voucher	147.524,65	147.524,65	147.524,65	442.573,95
Subtotale	147.524,65	147.524,65	147.524,65	442.573,95
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				442.573,95
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				442.573,95
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
442.573,95				

**1. NUMERO AZIONE**

16

**EQUIPE MULTIDISCIPLINARE A SUPPORTO DI MINORI E FAMIGLIE PER  
ORIENTAMENTO E SOSTEGNO AI SERVIZI**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L' INCLUSIONE SOCIALE	Servizi e sostegni socioeducativi nelle scuole	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'Equipe socio-psico-pedagogica, costituita da specialisti (psicologo, pedagista e assistente sociale) ha il compito di collaborare con le istituzioni scolastiche per favorire il benessere degli alunni e contrastare la dispersione scolastica.

Le tipologie di intervento mirano a garantire un migliore clima all'interno della classe allo scopo di prevenire, ridurre ed eliminare le condizioni di difficoltà, di disagio dell'alunno nonché favorire l'integrazione degli alunni disabili ed stranieri.

L'equipe, in collaborazione con le insegnanti mette in atto varie azioni per la prevenzione dell'insuccesso scolastico e del disagio psico-sociale operando attraverso azioni mirate nelle seguenti aree di intervento:

3. *Area socio-affettiva* del singolo alunno e del gruppo classe tesa ad accompagnare il processo di riconoscimento, valorizzazione e gestione delle capacità emotive comunicative e relazionali:
4. *Area motivazionale-orientativa* tesa a valorizzare la singola esperienza scolastica in
5. funzione del riconoscimento di capacità, interessi ed aspirazioni che possano consentire una scelta formativa più consapevole.
6. *Area cognitiva-emotiva* tesa a far emergere diversi aspetti che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento e l'atteggiamento nei confronti dello studio.

In particolare l'equipe-socio-psico-pedagogica interverrà garantendo:

- consulenza agli insegnanti e suggerimenti per la risoluzione di problematiche emergenti, in un'ottica di collaborazione e confronto équipe-scuola;
- mediazione scuola-famiglia al fine di addivenire a comportamenti coerenti e proficui per migliorare l'apprendimento degli alunni;
- valutazioni diagnostiche sulla base delle problematiche emerse e segnalazioni ai competenti organi dell'ASP per i successivi accertamenti;
- supporto educativo anche con osservazioni in classe in presenza di particolari problematiche segnalate;
- attività di integrazione ad ampio raggio fra scuola e territorio

### **3. OBIETTIVI**

---

Interventi co-gestiti con gli insegnanti delle scuole per favorire l'inclusione sociale dei minori con disabilità o con svantaggio sociale - Equipe socio-psico-pedagogica

Intervento di sostegno al contesto quotidiano di vita dei bambini e dei ragazzi con disagio e disabilità nella scuola.

L'obiettivo del servizio "Socio-psico-pedagogico" nelle scuole (Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola Secondaria di I Grado) è quello di:

- Prevenire forme di disagio degli alunni, promuovendo interventi volti al superamento di difficoltà, attraverso un lavoro di rete con i servizi territoriali
- Attuare forme di intervento per favorire l'integrazione degli alunni disabili o con svantaggio socio-culturale (BES)
- Migliorare l'inserimento scolastico di tutti gli alunni
- Facilitare le relazioni degli alunni stranieri, attraverso la promozione della reciproca conoscenza e comprensione
- Facilitare la conciliazione delle responsabilità genitoriali
- Individuare strategie idonee a contrastare e superare forme di emarginazione e disagio
- Favorire occasione di integrazione e crescita

Promuovere attività di socializzazione e di formazione

### **3. DESTINATARI**

---

Minori con disabilità o con svantaggio sociale delle Scuole dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola Secondaria di I Grado

#### **4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

Per l'attuazione del servizio è previsto un lavoro di collaborazione con gli Istituti scolastici. Equipe lavorerà a stretto contatto con il Servizio sociale professionale dei Comuni interessati, nonché i servizi e le istituzioni del territorio.

#### **5. TEMPISTICA e SEDE**

---

L'intero anno scolastico per le tre annualità

Le strutture utilizzate dal Servizio sono le sedi del Servizio sociale nelle 8 circoscrizioni del comune di Palermo.

L'impegno di ciascun operatore dovrà essere di almeno 15 ore settimanali.

Gli uffici comunali di servizio sociale saranno a disposizione per eventuali attività di integrazione territoriale.

#### **6. FIGURE PROFESSIONALI**

---

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Pedagogista		8	
Psicologi		8	
Assistenti sociali		8	

**I costi della manodopera sono calcolati sulla base del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali**

## 7.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 500.000,00 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 500.000,00 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 500.000,00 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 1.500.000,00 I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.**

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 16		EQUIPE MULTIDISCIPLINARE A SUPPORTO DI MINORI E FAMIGLIE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Pedagogista	8	15		136.612,02
Psicologo	8	15		136.612,02
Assistente sociale	8	15		136.612,02
Subtotale				409.836,06
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				409.836,06
I.V.A 22				90.163,94
TOTALE COMPLESSIVO				500.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
500.000,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 16		EQUIPE MULTIDISCIPLINARE A SUPPORTO DI MINORI E FAMIGLIE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Pedagogista	8	15		136.612,02
Psicologo	8	15		136.612,02
Assistente sociale	8	15		136.612,02
Subtotale				409.836,06
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				409.836,06
I.V.A 22				90.163,94
TOTALE COMPLESSIVO				500.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
500.000,00				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 16		EQUIPE MULTIDISCIPLINARE A SUPPORTO DI MINORI E FAMIGLIE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Pedagogista	8	15		136.612,02
Psicologo	8	15		136.612,02
Assistente sociale	8	15		136.612,02
Subtotale				409.836,06
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				409.836,06
I.V.A 22				90.163,94
TOTALE COMPLESSIVO				500.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
500.000,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 16		EQUIPE MULTIDISCIPLINARE A SUPPORTO DI MINORI E FAMIGLIE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Coordinatore	136.612,02	136.612,02	136.612,02	409.836,06
Pedagogista	136.612,02	136.612,02	136.612,02	409.836,06
Psicologo	136.612,02	136.612,02	136.612,02	409.836,06
.....				
.....				
Subtotale	409.836,06	409.836,06	409.836,06	1.229.508,18
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				1.229.508,18
I.V.A				270.491,82
TOTALE COMPLESSIVO				1.500.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
1.500.000,00				

## 1.NUMERO AZIONE

17

### SED Servizio Educativo Domiciliare per i comuni del DSS 42

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'	SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE	X		

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'idea progettuale si colloca nell'ambito degli interventi volti alla concreta realizzazione del diritto-dovere alla educazione/formazione dei minori, connesso alla finalità di migliorare la qualità della vita degli stessi e di porre le basi per una vita adulta caratterizzata da una piena realizzazione personale e relazionale.

L'azione intende intervenire in quei casi in cui l'attuazione dei suddetti diritti risulta ostacolata, a causa della presenza di particolari condizioni di difficoltà, problemi di integrazione, scarsa cura o inadeguata gestione del ruolo genitoriale, difficoltà di inserimento scolastico, problematiche adolescenziali.

La strategia di intervento si fonda su:

- un'attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dei singoli soggetti destinatari, nonché del sistema familiare e del contesto di riferimento;
- introduzione di variabili che possono connotare positivamente il cambiamento del singolo e del nucleo familiare.

Le attività che si prevede di realizzare sono:

- comprensione dei bisogni del minore e della famiglia e degli assetti relazionali all'interno del nucleo; sostegno e guida ai genitori nell'espletamento del ruolo genitoriale;

- sostegno al minore nel processo di costruzione dell'identità personale e di integrazione sociale;
- promozione socio-culturale dei minori inseriti;
- lavoro di rete;

**Gli educatori** svolgeranno:

- attività educative domiciliari (stimolare la comunicazione intrafamiliare, l'espressione di bisogni ed emozioni, la comprensione reciproca e la capacità d'ascolto da parte dei genitori, stabilire regole condivise, utilizzare giochi educativi volti a favorire l'autonomia e la sicurezza del minore)
- attività di recupero scolastico
- attività di orientamento scolastico e professionale (intervento contro l'evasione e la dispersione scolastica, accompagnamento all'individuazione del percorso scolastico e lavorativo sulla base delle attitudini personali)
- accompagnamento dei minori per consentire la partecipazione ad:
  - a) attività ricreative anche in spazi aperti (passeggiate, incontri nel territorio);
  - b) attività sportive da attuarsi in collaborazione con associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio (calcetto e attività motorie in genere) o palestre del luogo;
  - c) partecipazione ad attività creative ed espressive attivate sul territorio;
  - d) iniziative ricreative culturali (visione di spettacoli, visite naturalistiche, mostre).

### **3. OBIETTIVI**

---

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- Promuovere la cultura della legalità
- Realizzare iniziative volte alla prevenzione del disadattamento minorile
- Attivare processi esperienziali di formazione e socializzazione, suscitando curiosità ed interessi
- Stimolare lo sviluppo di competenze relazionali e cognitive per favorire la crescita socioculturale dei giovani.
- Creare una rete di sostegno che coinvolga le famiglie, le scuole e la comunità intera in un progetto di accoglienza ed integrazione, che contrasti il ricorso a prassi di allontanamento del minore dal contesto di appartenenza.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PER LE FAMIGLIE**

- Affiancamento e sostegno al/ai genitori nell'espletamento del loro ruolo, senza deresponsabilizzarli
- Sviluppo delle capacità di attenzione ai bisogni del bambino/adolescente e promozione della funzione di accadimento
- Sviluppo della funzione genitoriale ed educativa, in termini di acquisizione di consapevolezza e competenza.
- Promozione delle capacità di governare le relazioni familiari, imparando a gestire i conflitti.
- Promozione delle capacità di raccordo e collaborazione con le altre istituzioni educative.

### **OBIETTIVI SPECIFICI PER I MINORI**

- Miglioramento delle capacità relazionali con il mondo degli adulti
- Adeguamento al sistema di regole
- Facilitazione del processo di socializzazione ed integrazione nel gruppo dei pari
- Sollecitazione dell'investimento scolastico e attenuazione delle difficoltà emotive rispetto all'apprendimento
- Contenimento di ansie e paure
- Acquisizione di autonomia
- Promozione dell'identità e accrescimento dell'autostima
- Intervento sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento
- Sostegno scolastico

### **3. DESTINATARI**

---

Bambini/e, ragazzi/e dai zero ai sedici anni e le relative famiglie di appartenenza, residenti nei comuni del DSS42, **non percettori di reddito di cittadinanza**, con una particolare attenzione a quelle nelle quali la carenza di attenzione e l'incapacità nel comprendere il mondo del minore inibiscono la possibilità di un armonico sviluppo dello stesso.

#### **4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

L'individuazione dei destinatari avverrà su segnalazione del servizio sociale, consultorio familiare, servizio di neuropsichiatria infantile, scuole, autorità giudiziaria minorile, e vedrà il lavoro sinergico di tutti gli attori coinvolti, per l'individuazione delle strategie più adeguate ad ogni singolo caso.

Il servizio potrà coinvolgere un numero maggiore di minori rispetto a quello indicato nel caso in cui vengano inseriti più minori appartenenti ad uno stesso nucleo familiare (n. 1 SeD per nucleo familiare).

La valutazione verrà effettuata attraverso i seguenti strumenti:

- riunioni d'equipe con cadenza periodica, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi relativi ai singoli casi;
- stesure del Pei e di relazioni trimestrali sui singoli casi e sull'andamento delle azioni progettuali.

Le valutazioni si baseranno su indicatori, ovvero variabili specifiche attraverso le quali misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali e di quelli relativi ai singoli casi. In generale si terrà conto dei seguenti indicatori:

- **relativamente al minore**

- miglioramento comportamentale e didattico;
- acquisizione e/o potenziamento delle capacità di socializzazione;

aumento del grado di benessere psico-fisico (con riferimento all'alimentazione, cura e igiene personale, capacità relazionali, capacità di concentrazione, reattività a stimoli esterni);

- **per i genitori**

- attenzione all'igiene e cura della casa;
- cura dell'alimentazione dei figli;
- disponibilità alla strutturazione di momenti di riflessione, confronto ed ascolto all'interno della famiglia
- partecipazione alla vita sociale del figlio
- capacità di autocritica e di meditazione dei conflitti

- **relativamente al sistema**

- riduzione dei casi di istituzionalizzazione e della spesa conseguente

## 5. TEMPISTICA

Per tre annualità

## 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Le **risorse professionali** necessarie sono:

- educatori per 18 ore settimanali (6 ore per ciascun minore\nucleo). Oltre 8 ore mensili per raccordi istituzionali o attività extra con le famiglie.

Gli educatori dovranno essere in possesso di laurea almeno triennale in Scienze dell'educazione (classe L18\L19) o titolo equipollente allo svolgimento del ruolo di educatore professionale.

Il servizio verrà affidato, a seguito di una manifestazione di interesse di disponibilità al servizio, ad enti accreditati con il comune di Palermo

Gli educatori dovranno raccordarsi con i referenti istituzionali coinvolti (servizio sociale, scuola, eventuali servizi specialistici dell'ASL).

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti sociali/EASA	X		
Educatori		15	

## 7.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>506.516,74</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>506.516,74</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>506.516,74</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>1.519.550,22</b> I.V.A. inclusa

#### **8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

☐ Diretta

☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento**



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 17		SED per il DSS 42		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
EDUCATORI	15	1215	20,76	378.351,00
Subtotale				378.351,00
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Spese per l'attività: cancelleria, abbonamenti, materiale di consumo e biglietti di ingresso alle attività culturali (10%)				36.826,65
Subtotale				36.826,65
TOTALE SPESE				415.177,65
I.V.A 22				91.339,09
TOTALE COMPLESSIVO				506.516,74
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
506.516,74				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 17		SED per il DSS 42		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
EDUCATORI	15	1215	20,76	378.351,00
				-
				-
				-
				-
				-
Subtotale				378.351,00
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Spese per l'attività: cancelleria, abbonamenti, materiale di consumo e biglietti di ingresso alle attività culturali (10%)				36.826,65
Subtotale				36.826,65
TOTALE SPESE				415.177,65
I.V.A 22				91.339,09
TOTALE COMPLESSIVO				506.516,74
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 506.516,74				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 17		SED per il DSS 42		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
EDUCATORI	15	1215	20,76	378.351,00
				-
				-
				-
				-
				-
Subtotale				378.351,00
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Spese per l'attività: cancelleria, abbonamenti, materiale di consumo e biglietti di ingresso alle attività culturali (10%)				36.826,65
Subtotale				36.826,65
TOTALE SPESE				415.177,65
I.V.A 22				91.339,09
TOTALE COMPLESSIVO				506.516,74
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 506.516,74				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 17		SED per il DSS 42		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
EDUCATORI	378.351,00	378.351,00	378.351,00	1.135.053,00
				-
				-
				-
				-
				-
				-
.....				
.....				
Subtotale	378.351,00	378.351,00	378.351,00	1.135.053,00
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Spese per l'attività: cancelleria, abbonamenti, materiale di consumo e biglietti di ingresso alle attività culturali (10%)	36.826,65	36.826,65	36.826,65	110.479,95
Subtotale	36.826,65	36.826,65	36.826,65	110.479,95
TOTALE SPESE				1.245.532,95
I.V.A				274.017,27
TOTALE COMPLESSIVO				1.519.550,22
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 1.519.550,22				

## 1.NUMERO AZIONE

18

### SAD Servizio Assistenza Domiciliare

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO		X	

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si attua nell'ambito dei servizi sociali essenziali di base e costituisce il livello primario e fondamentale di intervento per la tutela del benessere dell'anziano non autosufficiente o della persona portatrice di disabilità.

Il Servizio è finalizzato al mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione.

Gli interventi privilegiano quindi l'ambito della vita quotidiana e del domicilio, allontanando o evitando quanto più possibile forme di istituzionalizzazione.

Il servizio deve essere reso secondo Piani Assistenziali Individuali (PAI), che definiscono gli obiettivi dell'intervento, il tipo di prestazioni, la frequenza, la durata.

Le **prestazioni socio assistenziali** possono essere:

7. cura dell'igiene personale
8. aiuto nella gestione dell'ambiente domestico e nel governo della casa volto a garantire la sicurezza dell'utente e migliorare la sua autonomia.
9. aiuto nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione
10. aiuto nella mobilità, nella deambulazione

11. aiuto per la corretta assunzione di farmaci prescritti e controllo nella somministrazione delle diete
  12. collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente
  13. raccordo con il Servizio Sociale del Comune, con il Medico di Medicina Generale che hanno in carico l'utente
- disbrigo pratiche, commissioni ed accompagnamento, con il mezzo di trasporto dell'Ente

### **3. OBIETTIVI**

---

Contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone, favorendo, per quanto possibile, la permanenza nel proprio ambiente di vita (familiare e sociale)

### **3. DESTINATARI**

---

L'anziano non autosufficiente o persona portatrice di disabilità.

### **4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

Al servizio si accede a seguito di istanza dell'interessato al Comune di residenza.

L'assistente sociale provvede alla valutazione in relazione al livello di autonomia del soggetto, del supporto della rete sociale e delle condizioni socio-economiche dello stesso e concorda con il richiedente e i suoi familiari il Piano Assistenza Individuali (PAI).

L'inserimento in graduatoria avverrà secondo i criteri definiti dai singoli Comuni

### **5. TEMPISTICA**

---

3 annualità

### **6. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

---

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale coordinatore		X	
O.S.A.		X	
Ausiliari		X	

**Importi per ciascuno dei comuni interessati all'azione per ciascuna annualità**

Palermo	199.597,98
Belmonte Mezzagno	52.136,75
Lampedusa e Linosa	6.988,93
Monreale	13.505,75
Santa Cristina Gela	12.500,00
Ustica	6.988,93
Villabate	23.064,01
<b>Costo complessivo dell'azione</b>	<b>314.782,35</b>

**7.BUDGET**

L'entità del Buono per IL SAD è in relazione a quanto definito nel Piano Assistenziale Individuale (PAI) in merito alle prestazioni socio-assistenziali;

Il servizio prevede 16 ore mensili con un voucher pari a € 235,28 oltre € 28,23 per spese di gestione (12%) ed IVA al 5% se dovuta, secondo quanto stabilito nel patto di accreditamento che gli Enti accreditati sottoscrivono con il Comune.

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 314.782,35 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 314.782,35 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 314.782,35 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 944.347,05 I.V.A. inclusa

**8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta	
<input type="checkbox"/> Mista	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<p align="center"><b>Tramite procedura di accreditamento</b></p>	

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 18		SAD Anziani		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore				
O.S.A.				
Ausiliari				
				314.782,35
Subtotale				314.782,35
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				314.782,35
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				314.782,35
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
314.782,35				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 18		SAD Anziani		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore				
O.S.A.				
Ausiliari				
				314.782,35
Subtotale				314.782,35
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				314.782,35
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				314.782,35
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
314.782,35				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 18		SAD Anziani		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore				
O.S.A.				
Ausiliari				
				314.782,35
Subtotale				314.782,35
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				314.782,35
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				314.782,35
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
314.782,35				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 18		SAD Anziani		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore	-	-	-	-
O.S.A.	-	-	-	-
Ausiliari	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
	314.782,35	314.782,35	314.782,35	944.347,05
Subtotale	314.782,35	314.782,35	314.782,35	944.347,05
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				944.347,05
I.V.A				
TOTALE COMPLESSIVO				944.347,05
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 944.347,05				

## 1.NUMERO AZIONE

26

### ATTIVAZIONE DIMISSIONI PROTETTE

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'	Programma individualizzato concordato in forma multidisciplinare tra paziente/care giver, ospedale, ASP, servizi sociali del Comune		Pazienti non autosufficienti, anziani o adulti in condizione di fragilità che necessitano di interventi sanitari da integrare con prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia	

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Si distinguono i due principale ambiti di impiego delle risorse:

il primo ambito riguarda le Azioni di sistema, il secondo ambito riguarda gli interventi rivolti alle persone di minore età; all'interno di ciascun ambito sono individuate alcune attività come prioritarie.

Tra le Azioni di Sistema prioritarie sono indicate le **dimissioni protette**, attraverso la scheda tecnica n. 2.7.3 allegata al PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI 2021-2023. Sono specificati i contenuti minimali che devono essere assicurati in ogni ambito e le modalità del suo espletamento, compreso il caso in cui persone che potrebbero usufruire delle dimissioni protette si ritrovano nelle condizioni di non avere un domicilio.

Le dimissioni protette sono attivate poco prima della dimissione a favore dei pazienti non autosufficienti che necessitano di continuità assistenziale domiciliare e residenziale per finalità riabilitative o per cure palliative, tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale.

Tale tipo di approccio multidisciplinare di pianificazione della dimissione, sviluppato prima che il paziente sia dimesso, migliora la qualità della vita, l'integrazione fra ospedale e territorio e tra i professionisti socio-sanitari coinvolti nel processo di assistenza e cura, oltre a ridurre il rischio di riammissione istituzionalizzata nei pazienti anziani, disabili e fragili.

L'Ufficio Territoriale posto presso il Servizio Sociale Ospedaliero svolge funzioni di raccordo tra le diverse UU.OO. di degenza e il territorio seguendo procedure concordate con l'ASP.

L'ASP di Palermo garantisce, quindi, la presa in carico delle Dimissioni protette segnalate dalle aziende Ospedaliere che insistono nel territorio cittadino, quindi dall'Ospedale Ingrassia dell'ASP PA, dall'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello, Azienda Policlinico, Azienda Ospedaliera Civico, dall'Ospedale Buccheri La Ferla e dalle strutture ospedaliere convenzionate con il SSR quali la Clinica "La Maddalena" e l'ISMETT per un totale di n. 8935 dimissioni protette nell'anno 2022 di cui n. 6577 di cure domiciliari (riabilitative e palliative) e n. 1059 di cure residenziali presso strutture Riabilitative e Hospice.

Le cure a domicilio della persona non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, come previsto dal DPCM 12.1.2017 all'art. 22, garantiscono un insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita.

In tale complesso sistema di assistenza lo specifico compito dell'Azienda sanitaria locale è quello assicurare la continuità tra le fasi di assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale a domicilio, che, secondo le indicazioni del DPCM 14.2.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria" dovrebbero integrarsi con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia erogate dall'Ente locale.

La proposta progettuale interviene su questo gap organizzativo e prevede la partecipazione dell'assistente sociale del Comune alla valutazione del grado di vulnerabilità della persona in dimissione (valutazione multidimensionale delle quattro dimensioni sanitaria, cognitiva, funzionale e sociale), assieme all'Ospedale e all'UOC Integrazione Socio Sanitaria dell'ASP per una presa in carico integrata con interventi sociali, in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale.

**Le dimissioni oggetto di valutazione e di intervento integrato riguardano:**

- Le dimissioni protette per utenza *che può fare riferimento ad un domicilio*
- Le dimissioni protette per *persone che non dispongono di un'abitazione o in condizione di precarietà abitativa*, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute

**3. DESTINATARI**

---

Anziani e adulti fragili non autosufficienti in dimissione protetta dall'ospedale con finalità riabilitative o di stabilizzazione, o cure palliative domiciliari o residenziali, residenti sul territorio del DSS42

#### **4. OBIETTIVI**

---

##### **- OBIETTIVI GENERALI**

Promuovere l'assistenza delle persone fragili con perdita progressiva di autonomia, intercettando precocemente i bisogni socio sanitari, contribuendo alla riduzione del numero di ricoveri reiterati, accessi impropri in Pronto Soccorso, ricoveri impropri nelle RSA, al fine di assicurare la continuità assistenziale, sostenere l'autonomia residua, migliorare i livelli di qualità di vita, attraverso interventi coordinati e integrati tra il sanitario e il sociale ovvero tra ospedale e territorio.

##### **- OBIETTIVI SPECIFICI**

###### **Dimissioni protette per persone che dispongono di un'abitazione**

In base alla valutazione del fabbisogno dell'assistenza familiare, può essere garantito un servizio di supporto domiciliare con figure di OSA/OSS non inferiore alle 6 ore giornaliere fino ad un servizio di continuità nelle 24 h ove le condizioni alloggiative lo consentono.

- **ATTIVITA'**

Pulizia e igiene personale e dell'alloggio, disbrigo pratiche esterne (prescrizione esami, farmaci,,, , acquisto farmaci, rapporti con enti,...), preparazione o consegna pasti, pulizia vestiario,....

- **STRATEGIE E METODOLOGIE**

La valutazione multidimensionale deve essere effettuata da tutti i componenti istituzionali (ospedale, ASP , Comune)

- **TEMPI DI REALIZZAZIONE e SEDE**

La valutazione dovrà essere svolta in ospedale due – tre giorni prima della dimissione

- **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

A cura dell'ospedale in riferimento alla fase di attivazione (valutazione delle componenti multidisciplinari), sede, tempistica con scadenza annuale.

A cura dell'ASP e del Comune sulla presa in carico domiciliare e l'efficacia del progetto individualizzato

###### **Dimissioni protette per persone che non dispongono di un'abitazione**

Tali dimissioni risultano essere di importanza fondamentale nei percorsi di cura delle persone in condizione di grave marginalità e senza dimora. L'impossibilità di garantire setting di cura in assenza di domicilio, infatti impone che vengano individuate procedure specifiche riservate per questa fascia di popolazione caratterizzata da una particolare complessità legata al sovrapporsi di fragilità dovuta a emarginazione sociale, assenza di abitazione, e problemi di salute psicofisica. Se percorribile e ritenuta appropriata dai

percorsi di valutazione, deve ritenersi non pregiudizievole l'accesso a percorsi di cura deputati all'accoglienza e riabilitazione.

- **TARGET DI UTENZA / DESTINATARI**

Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute

- **OBIETTIVI**

Migliorare la qualità di vita delle persone in condizione di povertà urbana estrema, promuovendo un approccio multidisciplinare di pianificazione della dimissione e delle continuità delle cure; ridurre non solo il periodo di ricovero ospedaliero, ma anche i ricoveri impropri, nonché la riacutizzazione delle patologie e il conseguente ricorso a nuovi accessi alla rete ospedaliera. E infine, di favorire l'integrazione tra i sistemi sanitario e sociale, incentivando la presa in carico nel sistema sociosanitario di persone che, normalmente, sfuggono ai canali ordinari di accoglienza

## **5. TEMPISTICA**

3 annualità

## **6. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
UVM ospedaliera (medico, assistente sociale e fisioterapista)	Azienda Ospedaliera		
UVM territoriale (medico)	ASP		
Assistente Sociale Comunale	Comune		
OSA/OSS		X	
Strutture assistenziali a carattere familiare		X	

## 7.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 132.393,80 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 132.393,80 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 132.393,80 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 397.181,40 I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta
<input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<b>Tramite procedura di accreditamento</b>



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 26		Attivazione dimissioni protette		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
O.S.S./O.S.A.				
				132.393,80
Subtotale				132.393,80
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				132.393,80
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				132.393,80
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
132.393,80				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 26		Attivazione dimissioni protette		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
O.S.S./O.S.A.				
				132.393,80
Subtotale				132.393,80
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				132.393,80
I.V.A 5				
TOTALE COMPLESSIVO				132.393,80
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
132.393,80				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 26		Attivazione dimissioni protette		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
O.S.S./O.S.A.				
				132.393,80
Subtotale				132.393,80
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				132.393,80
I.V.A			5	
TOTALE COMPLESSIVO				132.393,80
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
132.393,80				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 26		Attivazione dimissioni protette		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
O.S.S./O.S.A.	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
	132.393,80	132.393,80	132.393,80	397.181,40
Subtotale	132.393,80	132.393,80	132.393,80	397.181,40
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				397.181,40
I.V.A				
TOTALE COMPLESSIVO				397.181,40
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
397.181,40				

**1. NUMERO AZIONE**

19

**CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - ALTOFONTE**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario n. 42 registrano dinamiche significative di invecchiamento demografico che negli ultimi anni hanno inciso sulla speranza di vita della popolazione ultra sessantenne ponendo all'attenzione delle amministrazioni comunali quale obiettivo quello di migliorare la qualità di vita delle coorti anagrafiche in età avanzata attraverso la creazione di centri sociali per persone anziane allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e gli abitanti delle altre fasce di età esistenti sul territorio.

In considerazione di ciò si ritiene imprescindibile volgere l'attenzione alle problematiche inerenti la condizione degli anziani attraverso la realizzazione di Centri aggregativi rivolti alla popolazione anziana residente nei territori comunali la cui finalità principale è appunto il miglioramento della qualità della vita dell'anziano attraverso il coinvolgimento di quest'ultimo in attività che gli forniscano stimoli di carattere cognitivo, affettivo e relazionale.

**3. OBIETTIVI**

Obiettivi operativi:

1. programmazione di attività verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi;

2. promozione e sviluppo di attività ricreative culturali attraverso visite guidate anche al di fuori del Comune di appartenenza;
3. partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita comunitaria;
4. promozione di attività ludico motoria;
5. organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del centro;
6. promozione di attività informative in raccordo con il Comune di appartenenza anche attraverso la realizzazione di attività socialmente utili degli anziani nelle forme di volontariato sociale e culturale;

#### **4. DESTINATARI**

---

La popolazione target è costituita dalla popolazione anziana, anni 65 e oltre, presente nel Comune di Altofonte

#### **5. MODALITA' D'ACCESSO**

---

Gli anziani interessati al progetto saranno individuati, secondo la quota proporzionale definita, dall'Ufficio Servizio Legge 328/00 dei comuni interessati applicando i parametri ISEE reddituali prediligendo i casi già noti per disagio socio ambientale e relazionale.

#### **6. STRATEGIE E METODOLOGIE**

---

L'intervento si propone di operare in rapporto di interdipendenza con altri servizi (educativi, sociali, sanitari e sportivi), e con le forme di volontariato e associazionismo presenti sul territorio.

La rete di collaborazione riguarderà le risorse del privato sociale e del volontariato. Il centro aggregativo potrà attivare forme di collaborazione e partenariato con altri enti come l'Università della Terza Età con cui avviare congiuntamente iniziative ed eventi.

- . indicare gli indirizzi generali di programmazione delle attività del Centro all'inizio dell'anno solare;
- . decidere con i 2/3 dei presenti la costituzione di una Associazione del Centro per lo svolgimento delle attività complementari. Analoghe modalità si attuano per il suo scioglimento.
- . approvare e verificare il piano programmatico delle attività previste dall'art.5 (attività complementari) del presente regolamento;
- . approvare annualmente il bilancio di previsione con indicazione di tutte le entrate derivanti da attività complementari, autofinanziamenti, sponsorizzazioni, nel caso di costituzione di una Associazione del Centro.

## **7. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

Le attività si svolgeranno per quattro giorni alla settimana e per due ore giornaliere. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

La sede del centro sarà individuata tra quelle proposte dal soggetto organizzatore, individuata nel territorio comunale o tra i beni comunali.

## **8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

La dimensione valutativa, all'interno del progetto, acquisisce una rilevanza strategica, l'efficacia della stessa, infatti, tenderà a misurare la correlazione fra processo e risultato.

La valutazione assolverà il compito di supportare l'azione progettuale nel corso del suo svolgimento, ecco perché è prevista l'attivazione di un adeguato sistema di verifiche e valutazioni che preveda:

- valutazione di impatto (iniziale);
- valutazione di processo (intermedia);
- valutazione finale.

In fase iniziale si realizzerà la programmazione del progetto e delle attività di supporto definendo i tempi e gli strumenti di controllo.

In itinere monitorerà lo svolgimento delle varie fasi e attraverso il controllo continuo attiverà eventuali aggiustamenti metodologici, procedurali e didattici ove se ne presenterà l'esigenza per il migliore sviluppo del progetto.

Si prevede inoltre la compilazione di schede valutative da parte degli utenti predisposte dall'ufficio competente Ufficio Legge 328/2000 per la rilevazione dei dati e la stesura di relazioni.

- Relazione semestrale
- Momenti di confronto settimanali fra le istituzioni coinvolte e gli operatori del centro.
- Questionari ed interviste da sottoporre agli anziani e ai loro familiari.
- Frequenza e partecipazione attiva alle varie proposte

Per la misurazione dell'adeguatezza del Servizio offerto rispetto agli obiettivi del Progetto verranno utilizzate tecniche di osservazione dei comportamenti e strategie di comunicazione (riunioni di confronto, somministrazione di questionari ...).

## 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Animatori		2	
Operatori/ausiliario		1	

## 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 52.136,75 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 52.136,75 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 52.136,75 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 156.410,25 I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta	
<input type="checkbox"/> Mista	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.	



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 19		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - ALTOFONTE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	2	520	19,05	19.812,00
Operatori/ausiliario	1	520	17,12	8.902,40
Subtotale				28.714,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Affitto locali				6.000,00
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				2.325,18
Materiali di laboratorio				2.806,78
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				9.807,69
Subtotale				20.939,65
TOTALE SPESE				49.654,05
I.V.A			5	2.482,70
TOTALE COMPLESSIVO				52.136,75
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
52.136,75				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 19		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - ALTOFONTE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	2	520	19,05	19.812,00
Operatori/ausiliario	1	520	17,12	8.902,40
Subtotale				28.714,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Affitto locali				6.000,00
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				2.325,18
Materiali di laboratorio				2.806,78
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				9.807,69
Subtotale				20.939,65
TOTALE SPESE				49.654,05
I.V.A			5	2.482,70
TOTALE COMPLESSIVO				52.136,75
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
52.136,75				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 19		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - ALTOFONTE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	2	520	19,05	19.812,00
Operatori/ausiliario	1	520	17,12	8.902,40
Subtotale				28.714,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Affitto locali				6.000,00
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				2.325,18
Materiali di laboratorio				2.806,78
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				9.807,69
Subtotale				20.939,65
TOTALE SPESE				49.654,05
I.V.A 5				2.482,70
TOTALE COMPLESSIVO				52.136,75
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 52.136,75				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 19		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - ALTOFONTE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Animatori	19.812,00	19.812,00	19.812,00	59.436,00
Operatori/ausiliario	8.902,40	8.902,40	8.902,40	26.707,20
.....				
.....				
Subtotale	28.714,40	28.714,40	28.714,40	86.143,20
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Affitto locali	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)	2.325,18	2.325,18	2.325,18	6.975,54
Materiali di laboratorio	2.806,78	2.806,78	2.806,78	8.420,34
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali	9.807,69	9.807,69	9.807,69	29.423,07
Subtotale	20.939,65	20.939,65	20.939,65	62.818,95
TOTALE SPESE				148.962,15
I.V.A				7.448,11
TOTALE COMPLESSIVO				156.410,26
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
156.410,26				

**1. NUMERO AZIONE**

20

**CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI – LAMPEDUSA E LINOSA**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario n. 42 registrano dinamiche significative di invecchiamento demografico che negli ultimi anni hanno inciso sulla speranza di vita della popolazione ultra sessantenne ponendo all'attenzione delle amministrazioni comunali quale obiettivo quello di migliorare la qualità di vita delle coorti anagrafiche in età avanzata attraverso la creazione di centri sociali per persone anziane allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e gli abitanti delle altre fasce di età esistenti sul territorio.

In considerazione di ciò si ritiene imprescindibile volgere l'attenzione alle problematiche inerenti la condizione degli anziani attraverso la realizzazione di Centri aggregativi rivolti alla popolazione anziana residente nei territori comunali la cui finalità principale è appunto il miglioramento della qualità della vita dell'anziano attraverso il coinvolgimento di quest'ultimo in attività che gli forniscano stimoli di carattere cognitivo, affettivo e relazionale.

**3. OBIETTIVI**

Obiettivi operativi:

1. programmazione di attività verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi;

2. promozione e sviluppo di attività ricreative culturali attraverso visite guidate anche al di fuori del Comune di appartenenza;
3. partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita comunitaria;
4. promozione di attività ludico motoria;
5. organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del centro;
6. promozione di attività informative in raccordo con il Comune di appartenenza anche attraverso la realizzazione di attività socialmente utili degli anziani nelle forme di volontariato sociale e culturale;

#### **4. DESTINATARI**

---

La popolazione target è costituita dalla popolazione anziana, anni 65 e oltre, presente nel Comune di Lampedusa e Linosa

#### **5. MODALITA' D'ACCESSO**

---

Gli anziani interessati al progetto saranno individuati, secondo la quota proporzionale definita, dall'Ufficio Servizio Legge 328/00 dei comuni interessati applicando i parametri ISEE reddituali prediligendo i casi già noti per disagio socio ambientale e relazionale.

#### **6. STRATEGIE E METODOLOGIE**

---

L'intervento si propone di operare in rapporto di interdipendenza con altri servizi (educativi, sociali, sanitari e sportivi), e con le forme di volontariato e associazionismo presenti sul territorio.

La rete di collaborazione riguarderà le risorse del privato sociale e del volontariato. Il centro aggregativo potrà attivare forme di collaborazione e partenariato con altri enti come l'Università della Terza Età con cui avviare congiuntamente iniziative ed eventi.

#### **7. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

Le attività si svolgeranno per quattro giorni alla settimana e per due ore giornaliere. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

La sede del centro sarà individuata tra quelle proposte dal soggetto organizzatore, individuata nel territorio comunale o tra i beni comunali.

## 8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

---

La dimensione valutativa, all'interno del progetto, acquisisce una rilevanza strategica, l'efficacia della stessa, infatti, tenderà a misurare la correlazione fra processo e risultato.

La valutazione assolverà il compito di supportare l'azione progettuale nel corso del suo svolgimento, ecco perché è prevista l'attivazione di un adeguato sistema di verifiche e valutazioni che preveda:

- valutazione di impatto (iniziale);
- valutazione di processo (intermedia);
- valutazione finale.

In fase iniziale si realizzerà la programmazione del progetto e delle attività di supporto definendo i tempi e gli strumenti di controllo.

In itinere monitorerà lo svolgimento delle varie fasi e attraverso il controllo continuo attiverà eventuali aggiustamenti metodologici, procedurali e didattici ove se ne presenterà l'esigenza per il migliore sviluppo del progetto.

Si prevede inoltre la compilazione di schede valutative da parte degli utenti predisposte dall'ufficio competente Ufficio Legge 328/2000 per la rilevazione dei dati e la stesura di relazioni.

- Relazione semestrale
- Momenti di confronto settimanali fra le istituzioni coinvolte e gli operatori del centro.
- Questionari ed interviste da sottoporre agli anziani e ai loro familiari.
- Frequenza e partecipazione attiva alle varie proposte

Per la misurazione dell'adeguatezza del Servizio offerto rispetto agli obiettivi del Progetto verranno utilizzate tecniche di osservazione dei comportamenti e strategie di comunicazione (riunioni di confronto, somministrazione di questionari ...).

### 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

---

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
-----------	--	-------------------	--------

Animatori		1	
Operatori		1	

## 7.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 18.011,07 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 18.011,07 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 18.011,07 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 54.033,21 I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <b>L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.</b>
--



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 20		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - LAMPEDUSA E LINOSA		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	1	416	19,05	7.924,80
Operatori	1	312	17,12	5.341,44
Subtotale				13.266,24
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				1.500,00
Materiali di laboratorio ed attività ricreative				2.387,16
Subtotale				3.887,16
TOTALE SPESE				17.153,40
I.V.A			5	857,67
TOTALE COMPLESSIVO				18.011,07
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
18.011,07				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 20		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - LAMPEDUSA E LINOSA		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	1	416	19,05	7.924,80
Operatori	1	312	17,12	5.341,44
Subtotale				13.266,24
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				1.500,00
Materiali di laboratorio ed attività ricreative				2.387,16
Subtotale				3.887,16
TOTALE SPESE				17.153,40
I.V.A			5	857,67
TOTALE COMPLESSIVO				18.011,07
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
18.011,07				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 20		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - LAMPEDUSA E LINOSA		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	1	416	19,05	7.924,80
Operatori	1	312	17,12	5.341,44
Subtotale				13.266,24
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				1.500,00
Materiali di laboratorio ed attività ricreative				2.387,16
Subtotale				3.887,16
TOTALE SPESE				17.153,40
I.V.A			5	857,67
TOTALE COMPLESSIVO				18.011,07
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
18.011,07				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 20		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - LAMPEDUSA E LINOSA		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Animatori	7.924,80	7.924,80	7.924,80	23.774,40
Operatori	5.341,44	5.341,44	5.341,44	16.024,32
.....				
.....				
Subtotale	13.266,24	13.266,24	13.266,24	39.798,72
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Materiali di laboratorio ed attività ricreative	2.387,16	2.387,16	2.387,16	7.161,48
Subtotale	3.887,16	3.887,16	3.887,16	11.661,48
TOTALE SPESE				51.460,20
I.V.A				2.573,01
TOTALE COMPLESSIVO				54.033,21
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
54.033,21				

**1. NUMERO AZIONE**

21

**CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - MONREALE**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario n. 42 registrano dinamiche significative di invecchiamento demografico che negli ultimi anni hanno inciso sulla speranza di vita della popolazione ultra sessantenne ponendo all'attenzione delle amministrazioni comunali quale obiettivo quello di migliorare la qualità di vita delle coorti anagrafiche in età avanzata attraverso la creazione di centri sociali per persone anziane allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e gli abitanti delle altre fasce di età esistenti sul territorio.

In considerazione di ciò si ritiene imprescindibile volgere l'attenzione alle problematiche inerenti la condizione degli anziani attraverso la realizzazione di **Centri aggregativi** rivolti alla popolazione anziana residente nei territori comunali la cui finalità principale è appunto il miglioramento della qualità della vita dell'anziano attraverso il coinvolgimento di quest'ultimo in attività che gli forniscano stimoli di carattere cognitivo, affettivo e relazionale.

Il Centro Aggregativo di Monreale, dopo mesi di chiusura forzata, prima per problematiche di agibilità, poi per adeguamenti e ristrutturazioni ed in ultimo, a causa della pandemia che ha visto costrette a rimanere "in casa e soli" tutte le persone anziane (in quanto soggetti fragili più esposti al Covid), a distanza di tre anni ha riaperto i battenti ai cittadini monrealesi. Oggi, grazie ai lavori di adeguamento e manutenzione, il Centro aggregativo tornerà a svolgere, per i nostri anziani, un ruolo di presidio per la socialità, per il prendersi cura di loro stessi, aiutandoli nell'autostima e nel combattere l'isolamento e la depressione. Poiché il Centro Aggregativo è il luogo dove l'anziano coltiva relazioni extra familiari ed amicali, i soci

anziani iscritti al Centro, hanno espresso il desiderio di riprendere e riproporre tutte le attività ricreative, giochi, ginnastica, musica, corsi, pranzi sociali, gite ed escursioni, etc.,.

### **3. OBIETTIVI**

---

Obiettivi operativi:

1. programmazione di attività verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi;
2. promozione e sviluppo di attività ricreative culturali attraverso visite guidate anche al di fuori del Comune di appartenenza;
3. partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita comunitaria;
4. promozione di attività ludico motoria;
5. organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del centro;
6. promozione di attività informative in raccordo con il Comune di appartenenza anche attraverso la realizzazione di attività socialmente utili degli anziani nelle forme di volontariato sociale e culturale;

### **4. DESTINATARI**

---

La popolazione target è costituita dalla popolazione anziana, anni 65 e oltre, presente nel Comune di Monreale

### **5. MODALITA' D'ACCESSO**

---

Gli anziani interessati al progetto saranno individuati, secondo la quota proporzionale definita, dall'Ufficio Servizio Legge 328/00 dei comuni interessati applicando i parametri ISEE reddituali prediligendo i casi già noti per disagio socio ambientale e relazionale.

### **6. STRATEGIE E METODOLOGIE**

---

L'intervento si propone di operare in rapporto di interdipendenza con altri servizi (educativi, sociali, sanitari e sportivi), e con le forme di volontariato e associazionismo presenti sul territorio.

La rete di collaborazione riguarderà le risorse del privato sociale e del volontariato. Il centro aggregativo potrà attivare forme di collaborazione e partenariato con altri enti come l'Università della Terza Età con cui avviare congiuntamente iniziative ed eventi.

4. indicare gli indirizzi generali di programmazione delle attività del Centro all'inizio dell'anno solare;
5. decidere con i 2/3 dei presenti la costituzione di una Associazione del Centro per lo svolgimento delle attività complementari. Analoghe modalità si attuano per il suo scioglimento.

6. approvare e verificare il piano programmatico delle attività previste dall'art.5 (attività complementari) del presente regolamento;
7. approvare annualmente il bilancio di previsione con indicazione di tutte le entrate derivanti da attività complementari, autofinanziamenti, sponsorizzazioni, nel caso di costituzione di una Associazione del Centro.

## **7. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità.

Le attività si svolgeranno per quattro giorni alla settimana e per due ore giornaliere. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

La sede del centro sarà individuata tra i beni comunali.

## **8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

La dimensione valutativa, all'interno del progetto, acquisisce una rilevanza strategica, l'efficacia della stessa, infatti, tenderà a misurare la correlazione fra processo e risultato.

La valutazione assolverà il compito di supportare l'azione progettuale nel corso del suo svolgimento, ecco perché è prevista l'attivazione di un adeguato sistema di verifiche e valutazioni che preveda:

- valutazione di impatto (iniziale);
- valutazione di processo (intermedia);
- valutazione finale.

In fase iniziale si realizzerà la programmazione del progetto e delle attività di supporto definendo i tempi e gli strumenti di controllo.

In itinere monitorerà lo svolgimento delle varie fasi e attraverso il controllo continuo attiverà eventuali aggiustamenti metodologici, procedurali e didattici ove se ne presenterà l'esigenza per il migliore sviluppo del progetto.

Si prevede inoltre la compilazione di schede valutative da parte degli utenti predisposte dall'ufficio competente Ufficio Legge 328/2000 per la rilevazione dei dati e la stesura di relazioni.

- Relazione semestrale
- Momenti di confronto settimanali fra le istituzioni coinvolte e gli operatori del centro.
- Questionari ed interviste da sottoporre agli anziani e ai loro familiari.

- Frequenza e partecipazione attiva alle varie proposte

Per la misurazione dell'adeguatezza del Servizio offerto rispetto agli obiettivi del Progetto verranno utilizzate tecniche di osservazione dei comportamenti e strategie di comunicazione (riunioni di confronto, somministrazione di questionari ...).

## 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore per attività motorie		1	
Istruttore di ballo		1	

## 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 38.631,00 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 38.631,00 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 38.631,00 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 115.893,00 I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta
<input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<b>L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.</b>



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 21		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - MONREALE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Istruttore per attività motorie	1	6	19,05	5.943,60
Istruttore di ballo	1	6	19,05	5.943,60
Subtotale				11.887,20
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali di laboratorio e ludico ricreativo				3.500,00
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				21.404,23
Subtotale				24.904,23
TOTALE SPESE				36.791,43
I.V.A			5	1.839,57
TOTALE COMPLESSIVO				38.631,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
38.631,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 21		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - MONREALE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Istruttore per attività motorie	1	6	19,05	5.943,60
Istruttore di ballo	1	6	19,05	5.943,60
Subtotale				11.887,20
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali di laboratorio e ludico ricreativo				3.500,00
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				21.404,23
Subtotale				24.904,23
TOTALE SPESE				36.791,43
I.V.A			5	1.839,57
TOTALE COMPLESSIVO				38.631,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
38.631,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 21		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - MONREALE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Istruttore per attività motorie	1	6	19,05	5.943,60
Istruttore di ballo	1	6	19,05	5.943,60
Subtotale				11.887,20
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali di laboratorio e ludico ricreativo				3.500,00
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				21.404,23
Subtotale				24.904,23
TOTALE SPESE				36.791,43
I.V.A			5	1.839,57
TOTALE COMPLESSIVO				38.631,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
38.631,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 21		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - MONREALE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Istruttore per attività motorie	5.943,60	5.943,60	5.943,60	17.830,80
Istruttore di ballo	5.943,60	5.943,60	5.943,60	17.830,80
.....				
.....				
Subtotale	11.887,20	11.887,20	11.887,20	35.661,60
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Materiali di laboratorio e ludico ricreativo	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali	21.404,23	21.404,23	21.404,23	64.212,69
Subtotale	24.904,23	24.904,23	24.904,23	74.712,69
TOTALE SPESE				110.374,29
I.V.A				5.518,71
TOTALE COMPLESSIVO				115.893,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
115.893,00				

**1. NUMERO AZIONE**

22

**CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI – PIANA DEGLI ALBANESI**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario n. 42 registrano dinamiche significative di invecchiamento demografico che negli ultimi anni hanno inciso sulla speranza di vita della popolazione ultra sessantenne ponendo all'attenzione delle amministrazioni comunali quale obiettivo quello di migliorare la qualità di vita delle coorti anagrafiche in età avanzata attraverso la creazione di centri sociali per persone anziane allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e gli abitanti delle altre fasce di età esistenti sul territorio.

In considerazione di ciò si ritiene imprescindibile volgere l'attenzione alle problematiche inerenti la condizione degli anziani attraverso la realizzazione di Centri aggregativi rivolti alla popolazione anziana residente nei territori comunali la cui finalità principale è appunto il miglioramento della qualità della vita dell'anziano attraverso il coinvolgimento di quest'ultimo in attività che gli forniscano stimoli di carattere cognitivo, affettivo e relazionale.

**3. OBIETTIVI**

Obiettivi operativi:

1. programmazione di attività verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi;

2. promozione e sviluppo di attività ricreative culturali attraverso visite guidate anche al di fuori del Comune di appartenenza;
3. partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita comunitaria;
4. promozione di attività ludico motoria;
5. organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del centro;
6. promozione di attività informative in raccordo con il Comune di appartenenza anche attraverso la realizzazione di attività socialmente utili degli anziani nelle forme di volontariato sociale e culturale;

#### **4. DESTINATARI**

---

La popolazione target è costituita dalla popolazione anziana, anni 65 e oltre, presente nel Comune di Piana degli Albanesi

#### **5. MODALITA' D'ACCESSO**

---

Gli anziani interessati al progetto saranno individuati, secondo la quota proporzionale definita, dall'Ufficio Servizio Legge 328/00 dei comuni interessati applicando i parametri ISEE reddituali prediligendo i casi già noti per disagio socio ambientale e relazionale.

#### **6. STRATEGIE E METODOLOGIE**

---

L'intervento si propone di operare in rapporto di interdipendenza con altri servizi (educativi, sociali, sanitari e sportivi), e con le forme di volontariato e associazionismo presenti sul territorio.

La rete di collaborazione riguarderà le risorse del privato sociale e del volontariato. Il centro aggregativo potrà attivare forme di collaborazione e partenariato con altri enti come l'Università della Terza Età con cui avviare congiuntamente iniziative ed eventi.

- . indicare gli indirizzi generali di programmazione delle attività del Centro all'inizio dell'anno solare;
- . decidere con i 2/3 dei presenti la costituzione di una Associazione del Centro per lo svolgimento delle attività complementari. Analoghe modalità si attuano per il suo scioglimento.
- . approvare e verificare il piano programmatico delle attività previste dall'art.5 (attività complementari) del presente regolamento;
- . approvare annualmente il bilancio di previsione con indicazione di tutte le entrate derivanti da attività complementari, autofinanziamenti, sponsorizzazioni, nel caso di costituzione di una Associazione del Centro.

## **7. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

Le attività si svolgeranno per quattro giorni alla settimana e per due ore giornaliere. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

La sede del centro sarà individuata tra quelle proposte dal soggetto organizzatore, individuata nel territorio comunale o tra i beni comunali.

## **8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

La dimensione valutativa, all'interno del progetto, acquisisce una rilevanza strategica, l'efficacia della stessa, infatti, tenderà a misurare la correlazione fra processo e risultato.

La valutazione assolverà il compito di supportare l'azione progettuale nel corso del suo svolgimento, ecco perché è prevista l'attivazione di un adeguato sistema di verifiche e valutazioni che preveda:

- valutazione di impatto (iniziale);
- valutazione di processo (intermedia);
- valutazione finale.

In fase iniziale si realizzerà la programmazione del progetto e delle attività di supporto definendo i tempi e gli strumenti di controllo.

In itinere monitorerà lo svolgimento delle varie fasi e attraverso il controllo continuo attiverà eventuali aggiustamenti metodologici, procedurali e didattici ove se ne presenterà l'esigenza per il migliore sviluppo del progetto.

Si prevede inoltre la compilazione di schede valutative da parte degli utenti predisposte dall'ufficio competente Ufficio Legge 328/2000 per la rilevazione dei dati e la stesura di relazioni.

- Relazione semestrale
- Momenti di confronto settimanali fra le istituzioni coinvolte e gli operatori del centro.
- Questionari ed interviste da sottoporre agli anziani e ai loro familiari.
- Frequenza e partecipazione attiva alle varie proposte

Per la misurazione dell'adeguatezza del Servizio offerto rispetto agli obiettivi del Progetto verranno utilizzate tecniche di osservazione dei comportamenti e strategie di comunicazione (riunioni di confronto, somministrazione di questionari ...).

## 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Animatori		2	
Operatori		1	
Ausiliario/Autista		1	

## 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 52.136,75 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 52.136,75 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 52.136,75 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 156.410,25 I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta	
<input type="checkbox"/> Mista	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.	



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 22		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - PIANA DEGLI ALBANESI		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	2	520	19,05	19.812,00
Operatori	1	520	17,12	8.902,40
Ausiliario/Autista	1	520	16,05	8.346,00
				-
Subtotale				37.060,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				2.325,18
Materiali di laboratorio				2.000,00
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				8.268,47
Subtotale				12.593,65
TOTALE SPESE				49.654,05
I.V.A 5				2.482,70
TOTALE COMPLESSIVO				52.136,75
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
52.136,75				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 22		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - PIANA DEGLI ALBANESI		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	2	520	19,05	19.812,00
Operatori	1	520	17,12	8.902,40
Ausiliario/Autista	1	520	16,05	8.346,00
				-
Subtotale				37.060,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				2.325,18
Materiali di laboratorio				2.000,00
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				8.268,47
Subtotale				12.593,65
TOTALE SPESE				49.654,05
I.V.A			5	2.482,70
TOTALE COMPLESSIVO				52.136,75
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 52.136,75				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 22		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - PIANA DEGLI ALBANESI		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	2	520	19,05	19.812,00
Operatori	1	520	17,12	8.902,40
Ausiliario/Autista	1	520	16,05	8.346,00
				-
Subtotale				37.060,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				2.325,18
Materiali di laboratorio				2.000,00
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				8.268,47
Subtotale				12.593,65
TOTALE SPESE				49.654,05
I.V.A			5	2.482,70
TOTALE COMPLESSIVO				52.136,75
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 52.136,75				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 22		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - PIANA DEGLI ALBANESI		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Animatori	19.812,00	19.812,00	19.812,00	59.436,00
Operatori	8.902,40	8.902,40	8.902,40	26.707,20
Ausiliario/Autista	8.346,00	8.346,00	8.346,00	25.038,00
.....				
.....				
Subtotale	37.060,40	37.060,40	37.060,40	111.181,20
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)	2.325,18	2.325,18	2.325,18	6.975,54
Materiali di laboratorio	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali	8.268,47	8.268,47	8.268,47	24.805,41
	-	-	-	-
Subtotale	12.593,65	12.593,65	12.593,65	37.780,95
TOTALE SPESE				148.962,15
I.V.A				7.448,11
TOTALE COMPLESSIVO				156.410,26
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
156.410,26				

**14. NUMERO AZIONE**

23

**CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI – SANTA CRISTINA GELA**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario n. 42 registrano dinamiche significative di invecchiamento demografico che negli ultimi anni hanno inciso sulla speranza di vita della popolazione ultra sessantenne ponendo all'attenzione delle amministrazioni comunali quale obiettivo quello di migliorare la qualità di vita delle coorti anagrafiche in età avanzata attraverso la creazione di centri sociali per persone anziane allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e gli abitanti delle altre fasce di età esistenti sul territorio.

In considerazione di ciò si ritiene imprescindibile volgere l'attenzione alle problematiche inerenti la condizione degli anziani attraverso la realizzazione di Centri aggregativi rivolti alla popolazione anziana residente nei territori comunali la cui finalità principale è appunto il miglioramento della qualità della vita dell'anziano attraverso il coinvolgimento di quest'ultimo in attività che gli forniscano stimoli di carattere cognitivo, affettivo e relazionale.

**3. OBIETTIVI**

Obiettivi operativi:

1. programmazione di attività verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi;

2. promozione e sviluppo di attività ricreative culturali attraverso visite guidate anche al di fuori del Comune di appartenenza;
3. partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita comunitaria;
4. promozione di attività ludico motoria;
5. organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del centro;
6. promozione di attività informative in raccordo con il Comune di appartenenza anche attraverso la realizzazione di attività socialmente utili degli anziani nelle forme di volontariato sociale e culturale;

#### **4. DESTINATARI**

---

La popolazione target è costituita dalla popolazione anziana, anni 65 e oltre, presente nel Comune di Santa Cristina Gela

#### **5. MODALITA' D'ACCESSO**

---

Gli anziani interessati al progetto saranno individuati, secondo la quota proporzionale definita, dall'Ufficio Servizio Legge 328/00 dei comuni interessati applicando i parametri ISEE reddituali prediligendo i casi già noti per disagio socio ambientale e relazionale.

#### **6. STRATEGIE E METODOLOGIE**

---

L'intervento si propone di operare in rapporto di interdipendenza con altri servizi (educativi, sociali, sanitari e sportivi), e con le forme di volontariato e associazionismo presenti sul territorio.

La rete di collaborazione riguarderà le risorse del privato sociale e del volontariato. Il centro aggregativo potrà attivare forme di collaborazione e partenariato con altri enti come l'Università della Terza Età con cui avviare congiuntamente iniziative ed eventi.

- . indicare gli indirizzi generali di programmazione delle attività del Centro all'inizio dell'anno solare;
- . decidere con i 2/3 dei presenti la costituzione di una Associazione del Centro per lo svolgimento delle attività complementari. Analoghe modalità si attuano per il suo scioglimento.
- . approvare e verificare il piano programmatico delle attività previste dall'art.5 (attività complementari) del presente regolamento;
- . approvare annualmente il bilancio di previsione con indicazione di tutte le entrate derivanti da attività complementari, autofinanziamenti, sponsorizzazioni, nel caso di costituzione di una Associazione del Centro.

## **7. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

Le attività si svolgeranno per due giorni alla settimana e per due ore e mezza giornaliere. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

La sede del centro sarà individuata tra quelle proposte dal soggetto organizzatore, individuata nel territorio comunale o tra i beni comunali.

Saranno previste anche gite ed escursioni per le quali verrà noleggiato un pullman.

## **8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

La dimensione valutativa, all'interno del progetto, acquisisce una rilevanza strategica, l'efficacia della stessa, infatti, tenderà a misurare la correlazione fra processo e risultato.

La valutazione assolverà il compito di supportare l'azione progettuale nel corso del suo svolgimento, ecco perché è prevista l'attivazione di un adeguato sistema di verifiche e valutazioni che preveda:

- valutazione di impatto (iniziale);
- valutazione di processo (intermedia);
- valutazione finale.

In fase iniziale si realizzerà la programmazione del progetto e delle attività di supporto definendo i tempi e gli strumenti di controllo.

In itinere monitorerà lo svolgimento delle varie fasi e attraverso il controllo continuo attiverà eventuali aggiustamenti metodologici, procedurali e didattici ove se ne presenterà l'esigenza per il migliore sviluppo del progetto.

Si prevede inoltre la compilazione di schede valutative da parte degli utenti predisposte dall'ufficio competente Ufficio Legge 328/2000 per la rilevazione dei dati e la stesura di relazioni.

- Relazione semestrale
- Momenti di confronto settimanali fra le istituzioni coinvolte e gli operatori del centro.
- Questionari ed interviste da sottoporre agli anziani e ai loro familiari.
- Frequenza e partecipazione attiva alle varie proposte

Per la misurazione dell'adeguatezza del Servizio offerto rispetto agli obiettivi del Progetto verranno utilizzate tecniche di osservazione dei comportamenti e strategie di comunicazione (riunioni di confronto, somministrazione di questionari ...).

## 6. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Animatori		1	
Operatori		1	
Ausiliario/Autista		1	

## 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 12.500,00 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 12.500,00 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 12.500,00 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 37.500,00 I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)  L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.
---



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 23		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - SANTA CRISTINA GELA		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	1	240	19,05	4.572,00
Operatori	1	240	17,12	4.108,80
Ausiliario/Autista	1	120	16,05	1.926,00
				-
Subtotale				10.606,80
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali di laboratorio ed attività ricreative				297,90
Escursioni e gite (pasti, soggiorno e noleggio pullman)				1.000,06
Subtotale				1.297,96
TOTALE SPESE				11.904,76
I.V.A 5				595,24
TOTALE COMPLESSIVO				12.500,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
12.500,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 23		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - SANTA CRISTINA GELA		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	1	240	19,05	4.572,00
Operatori	1	240	17,12	4.108,80
Ausiliario/Autista	1	120	16,05	1.926,00
				-
Subtotale				10.606,80
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali di laboratorio ed attività ricreative				297,90
Escursioni e gite (pasti, soggiorno e noleggio pullman)				1.000,06
Subtotale				1.297,96
TOTALE SPESE				11.904,76
I.V.A			5	595,24
TOTALE COMPLESSIVO				12.500,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
12.500,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 23		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - SANTA CRISTINA GELA		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	1	240	19,05	4.572,00
Operatori	1	240	17,12	4.108,80
Ausiliario/Autista	1	120	16,05	1.926,00
				-
Subtotale				10.606,80
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali di laboratorio ed attività ricreative				297,90
Escursioni e gite (pasti, soggiorno e noleggio pullman)				1.000,06
Subtotale				1.297,96
TOTALE SPESE				11.904,76
I.V.A			5	595,24
TOTALE COMPLESSIVO				12.500,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
12.500,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 23		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - SANTA CRISTINA GELA		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Animatori	4.572,00	4.572,00	4.572,00	13.716,00
Operatori	4.108,80	4.108,80	4.108,80	12.326,40
Ausiliario/Autista	1.926,00	1.926,00	1.926,00	5.778,00
.....				
.....				
Subtotale	10.606,80	10.606,80	10.606,80	31.820,40
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Materiali di laboratorio ed attività ricreative	297,90	297,90	297,90	893,70
Escursioni e gite (pasti, soggiorno e noleggio pullman)	1.000,06	1.000,06	1.000,06	3.000,18
Subtotale	1.297,96	1.297,96	1.297,96	3.893,88
TOTALE SPESE				35.714,28
I.V.A				1.785,72
TOTALE COMPLESSIVO				37.500,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
37.500,00				

**1. NUMERO AZIONE**

24

**CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI – USTICA**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario n. 42 registrano dinamiche significative di invecchiamento demografico che negli ultimi anni hanno inciso sulla speranza di vita della popolazione ultra sessantenne ponendo all'attenzione delle amministrazioni comunali quale obiettivo quello di migliorare la qualità di vita delle coorti anagrafiche in età avanzata attraverso la creazione di centri sociali per persone anziane allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e gli abitanti delle altre fasce di età esistenti sul territorio.

In considerazione di ciò si ritiene imprescindibile volgere l'attenzione alle problematiche inerenti la condizione degli anziani attraverso la realizzazione di Centri aggregativi rivolti alla popolazione anziana residente nei territori comunali la cui finalità principale è appunto il miglioramento della qualità della vita dell'anziano attraverso il coinvolgimento di quest'ultimo in attività che gli forniscano stimoli di carattere cognitivo, affettivo e relazionale.

**3. OBIETTIVI**

Obiettivi operativi:

1. programmazione di attività verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi;

2. promozione e sviluppo di attività ricreative culturali attraverso visite guidate anche al di fuori del Comune di appartenenza;
3. partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita comunitaria;
4. promozione di attività ludico motoria;
5. organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del centro;
6. promozione di attività informative in raccordo con il Comune di appartenenza anche attraverso la realizzazione di attività socialmente utili degli anziani nelle forme di volontariato sociale e culturale;

#### **4. DESTINATARI**

---

La popolazione target è costituita dalla popolazione anziana, anni 65 e oltre, presente nel Comune di Ustica

#### **5. MODALITA' D'ACCESSO**

---

Gli anziani interessati al progetto saranno individuati, secondo la quota proporzionale definita, dall'Ufficio Servizio Legge 328/00 dei comuni interessati applicando i parametri ISEE reddituali prediligendo i casi già noti per disagio socio ambientale e relazionale.

#### **6. STRATEGIE E METODOLOGIE**

---

L'intervento si propone di operare in rapporto di interdipendenza con altri servizi (educativi, sociali, sanitari e sportivi), e con le forme di volontariato e associazionismo presenti sul territorio.

La rete di collaborazione riguarderà le risorse del privato sociale e del volontariato. Il centro aggregativo potrà attivare forme di collaborazione e partenariato con altri enti come l'Università della Terza Età con cui avviare congiuntamente iniziative ed eventi.

- . indicare gli indirizzi generali di programmazione delle attività del Centro all'inizio dell'anno solare;
- . decidere con i 2/3 dei presenti la costituzione di una Associazione del Centro per lo svolgimento delle attività complementari. Analoghe modalità si attuano per il suo scioglimento.
- . approvare e verificare il piano programmatico delle attività previste dall'art.5 (attività complementari) del presente regolamento;
- . approvare annualmente il bilancio di previsione con indicazione di tutte le entrate derivanti da attività complementari, autofinanziamenti, sponsorizzazioni, nel caso di costituzione di una Associazione del Centro.

## **7. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

Le attività si svolgeranno per quattro giorni alla settimana e per due ore giornaliere. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

La sede del centro sarà individuata tra quelle proposte dal soggetto organizzatore, individuata nel territorio comunale o tra i beni comunali.

## **8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

La dimensione valutativa, all'interno del progetto, acquisisce una rilevanza strategica, l'efficacia della stessa, infatti, tenderà a misurare la correlazione fra processo e risultato.

La valutazione assolverà il compito di supportare l'azione progettuale nel corso del suo svolgimento, ecco perché è prevista l'attivazione di un adeguato sistema di verifiche e valutazioni che preveda:

- valutazione di impatto (iniziale);
- valutazione di processo (intermedia);
- valutazione finale.

In fase iniziale si realizzerà la programmazione del progetto e delle attività di supporto definendo i tempi e gli strumenti di controllo.

In itinere monitorerà lo svolgimento delle varie fasi e attraverso il controllo continuo attiverà eventuali aggiustamenti metodologici, procedurali e didattici ove se ne presenterà l'esigenza per il migliore sviluppo del progetto.

Si prevede inoltre la compilazione di schede valutative da parte degli utenti predisposte dall'ufficio competente Ufficio Legge 328/2000 per la rilevazione dei dati e la stesura di relazioni.

- Relazione semestrale
- Momenti di confronto settimanali fra le istituzioni coinvolte e gli operatori del centro.
- Questionari ed interviste da sottoporre agli anziani e ai loro familiari.
- Frequenza e partecipazione attiva alle varie proposte

Per la misurazione dell'adeguatezza del Servizio offerto rispetto agli obiettivi del Progetto verranno utilizzate tecniche di osservazione dei comportamenti e strategie di comunicazione (riunioni di confronto, somministrazione di questionari ...).

## 6. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Animatori		1	
Operatori		1	

## 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 18.011,07 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 18.011,07 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 18.011,07 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 54.033,21 I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input type="checkbox"/> Diretta
<input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 24		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - USTICA		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	1	416	19,05	7.924,80
Operatori	1	312	17,12	5.341,44
Subtotale				13.266,24
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				1.500,00
Materiali di laboratorio ed attività ricreative				2.387,16
Subtotale				3.887,16
TOTALE SPESE				17.153,40
I.V.A			5	857,67
TOTALE COMPLESSIVO				18.011,07
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
18.011,07				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 24		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - USTICA		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	1	416	19,05	7.924,80
Operatori	1	312	17,12	5.341,44
Subtotale				13.266,24
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				1.500,00
Materiali di laboratorio ed attività ricreative				2.387,16
Subtotale				3.887,16
TOTALE SPESE				17.153,40
I.V.A			5	857,67
TOTALE COMPLESSIVO				18.011,07
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 18.011,07				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 24		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - USTICA		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori	1	416	19,05	7.924,80
Operatori	1	312	17,12	5.341,44
Subtotale				13.266,24
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				1.500,00
Materiali di laboratorio ed attività ricreative				2.387,16
Subtotale				3.887,16
TOTALE SPESE				17.153,40
I.V.A			5	857,67
TOTALE COMPLESSIVO				18.011,07
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
18.011,07				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 24		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - USTICA		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Animatori	7.924,80	7.924,80	7.924,80	23.774,40
Operatori	5.341,44	5.341,44	5.341,44	16.024,32
.....				
.....				
Subtotale	13.266,24	13.266,24	13.266,24	39.798,72
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Materiali di laboratorio ed attività ricreative	2.387,16	2.387,16	2.387,16	7.161,48
Subtotale	3.887,16	3.887,16	3.887,16	11.661,48
TOTALE SPESE				51.460,20
I.V.A				2.573,01
TOTALE COMPLESSIVO				54.033,21
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
54.033,21				

**1. NUMERO AZIONE**

25

**CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - VILLABATE**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

I comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario n. 42 registrano dinamiche significative di invecchiamento demografico che negli ultimi anni hanno inciso sulla speranza di vita della popolazione ultra sessantenne ponendo all'attenzione delle amministrazioni comunali quale obiettivo quello di migliorare la qualità di vita delle coorti anagrafiche in età avanzata attraverso la creazione di centri sociali per persone anziane allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e gli abitanti delle altre fasce di età esistenti sul territorio.

In considerazione di ciò si ritiene imprescindibile volgere l'attenzione alle problematiche inerenti la condizione degli anziani attraverso la realizzazione di Centri aggregativi rivolti alla popolazione anziana residente nei territori comunali la cui finalità principale è appunto il miglioramento della qualità della vita dell'anziano attraverso il coinvolgimento di quest'ultimo in attività che gli forniscano stimoli di carattere cognitivo, affettivo e relazionale.

**3. OBIETTIVI**

Obiettivi operativi:

1. programmazione di attività verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi;

2. promozione e sviluppo di attività ricreative culturali attraverso visite guidate anche al di fuori del Comune di appartenenza;
3. partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita comunitaria;
4. promozione di attività ludico motoria;
5. organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del centro;
6. promozione di attività informative in raccordo con il Comune di appartenenza anche attraverso la realizzazione di attività socialmente utili degli anziani nelle forme di volontariato sociale e culturale;

#### **4. DESTINATARI**

---

La popolazione target è costituita dalla popolazione anziana, anni 65 e oltre, presente nel Comune di Villabate

#### **5. MODALITA' D'ACCESSO**

---

Gli anziani interessati al progetto saranno individuati, secondo la quota proporzionale definita, dall'Ufficio Servizio Legge 328/00 dei comuni interessati applicando i parametri ISEE reddituali prediligendo i casi già noti per disagio socio ambientale e relazionale.

#### **6. STRATEGIE E METODOLOGIE**

---

L'intervento si propone di operare in rapporto di interdipendenza con altri servizi (educativi, sociali, sanitari e sportivi), e con le forme di volontariato e associazionismo presenti sul territorio.

La rete di collaborazione riguarderà le risorse del privato sociale e del volontariato. Il centro aggregativo potrà attivare forme di collaborazione e partenariato con altri enti come l'Università della Terza Età con cui avviare congiuntamente iniziative ed eventi.

- . indicare gli indirizzi generali di programmazione delle attività del Centro all'inizio dell'anno solare;
- . decidere con i 2/3 dei presenti la costituzione di una Associazione del Centro per lo svolgimento delle attività complementari. Analoghe modalità si attuano per il suo scioglimento.
- . approvare e verificare il piano programmatico delle attività previste dall'art.5 (attività complementari) del presente regolamento;
- . approvare annualmente il bilancio di previsione con indicazione di tutte le entrate derivanti da attività complementari, autofinanziamenti, sponsorizzazioni, nel caso di costituzione di una Associazione del Centro.

#### **7. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

Le attività si svolgeranno per quattro giorni alla settimana e per due ore giornaliere. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

La sede del centro sarà individuata tra quelle proposte dal soggetto organizzatore, individuata nel territorio comunale o tra i beni comunali.

## **8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

La dimensione valutativa, all'interno del progetto, acquisisce una rilevanza strategica, l'efficacia della stessa, infatti, tenderà a misurare la correlazione fra processo e risultato.

La valutazione assolverà il compito di supportare l'azione progettuale nel corso del suo svolgimento, ecco perché è prevista l'attivazione di un adeguato sistema di verifiche e valutazioni che preveda:

- valutazione di impatto (iniziale);
- valutazione di processo (intermedia);
- valutazione finale.

In fase iniziale si realizzerà la programmazione del progetto e delle attività di supporto definendo i tempi e gli strumenti di controllo.

In itinere monitorerà lo svolgimento delle varie fasi e attraverso il controllo continuo attiverà eventuali aggiustamenti metodologici, procedurali e didattici ove se ne presenterà l'esigenza per il migliore sviluppo del progetto.

Si prevede inoltre la compilazione di schede valutative da parte degli utenti predisposte dall'ufficio competente Ufficio Legge 328/2000 per la rilevazione dei dati e la stesura di relazioni.

- Relazione semestrale
- Momenti di confronto settimanali fra le istituzioni coinvolte e gli operatori del centro.
- Questionari ed interviste da sottoporre agli anziani e ai loro familiari.
- Frequenza e partecipazione attiva alle varie proposte

Per la misurazione dell'adeguatezza del Servizio offerto rispetto agli obiettivi del Progetto verranno utilizzate tecniche di osservazione dei comportamenti e strategie di comunicazione (riunioni di confronto, somministrazione di questionari ...).

## **6. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Animatori/coordinatore		1	
Ausiliario/Autista		1	

## 7.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 29.072,74 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 29.072,74 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 29.072,74 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 87.218,22 I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta	
<input type="checkbox"/> Mista	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.	



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 25		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - VILLABATE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori/coordinatore	1	416	19,05	7.924,80
Ausiliario/Autista	1	416	16,05	6.676,80
Subtotale				14.601,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Affitto locali				4.800,00
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				2.325,18
Materiali di laboratorio				1.153,85
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				4.807,69
Subtotale				13.086,72
TOTALE SPESE				27.688,32
I.V.A			5	1.384,42
TOTALE COMPLESSIVO				29.072,74
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 29.072,74				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 25		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - VILLABATE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori/coordinatore	1	416	19,05	7.924,80
Ausiliario/Autista	1	416	16,05	6.676,80
Subtotale				14.601,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Affitto locali				4.800,00
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				2.325,18
Materiali di laboratorio				1.153,85
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				4.807,69
Subtotale				13.086,72
TOTALE SPESE				27.688,32
I.V.A 5				1.384,42
TOTALE COMPLESSIVO				29.072,74
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 29.072,74				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 25		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - VILLABATE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatori/coordinatore	1	416	19,05	7.924,80
Ausiliario/Autista	1	416	16,05	6.676,80
Subtotale				14.601,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Affitto locali				4.800,00
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)				2.325,18
Materiali di laboratorio				1.153,85
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali				4.807,69
Subtotale				13.086,72
TOTALE SPESE				27.688,32
I.V.A 5				1.384,42
TOTALE COMPLESSIVO				29.072,74
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 29.072,74				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 25		CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI - VILLABATE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Animatori/coordinatore	7.924,80	7.924,80	7.924,80	23.774,40
Ausiliario/Autista	6.676,80	6.676,80	6.676,80	20.030,40
Ausiliario/Autista	-	-	-	-
.....				
.....				
Subtotale	14.601,60	14.601,60	14.601,60	43.804,80
RISORSE STRUTTURALI				
	-	-	-	
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Affitto locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
Utenze ed altre spese di gestione (oneri fiscali ecc)	2.325,18	2.325,18	2.325,18	6.975,54
Materiali di laboratorio	1.153,85	1.153,85	1.153,85	3.461,55
Gite ed escursioni ed Attività ricreative e culturali	4.807,69	4.807,69	4.807,69	14.423,07
Subtotale	13.086,72	13.086,72	13.086,72	39.260,16
TOTALE SPESE				83.064,96
I.V.A				4.153,26
TOTALE COMPLESSIVO				87.218,22
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
87.218,22				

**1.NUMERO AZIONE**

27

**CENTRO AGGREGATIVO MINORI - ALTOFONTE**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

La condizione sociale di Altofonte fa rilevare problematiche sociali legate a fenomeni di dispersione giovanile, dispersione scolastica, bullismo, ecc. Nel territorio è quindi indispensabile la presenza di una struttura organizzata capace di accogliere gli adolescenti che non riescono ad integrarsi in modo adeguato e completo nella società di oggi.

Come indicatori significativi del disagio e della devianza sul territorio sono emersi: lo spaccio ed il consumo di stupefacenti, di alcool, un certo livello d'insuccesso scolastico e insoddisfazione personale di giovani ed adolescenti. A ciò si aggiunge, anche se non esplicitamente dichiarato, l'esercizio d'azioni di bullismo all'interno dell'area cittadina da parte di ragazzi più "adulti". Da ciò si rileva che i bambini, gli adolescenti ed i giovani che abitano l'area cittadina si ritrovano oggi a vivere in una condizione in cui è altissimo il "rischio" d'esclusione sociale e di coinvolgimento degli stessi in attività legate alla microcriminalità o alla criminalità organizzata e mafiosa. Ciò in relazione alla debolezza del sistema familiare e sociale che può provocare nel loro processo evolutivo occasioni di "caduta" in situazioni di devianza, spesso inconsapevole. Il meccanismo di "esclusione sociale" caratterizzato dal sistema ambientale e familiare, non trova, molto spesso, nelle istituzioni gli strumenti di prevenzione e di sostegno allo sviluppo del bambino e del giovane. Infatti, i servizi e la scuola, in molti casi, da soli non riescono ad integrare pienamente i ragazzi difficili "nel gruppo classe", e agisce dei processi che, di fatto, anziché mirare all'inserimento e al recupero dei minori, favorisce processi d'esclusione e d'abbandono scolastico.

Alla luce di queste considerazioni è possibile affermare che il territorio d'Altofonte si presenta come un territorio privo d'opportunità educative con occasioni di crescita inadeguati rispetto alle reali esigenze dei ragazzi. Qui lo spazio in cui muoversi non può essere la famiglia, a volte luogo molto conflittuale e difficile da gestire. All'interno del territorio i ragazzi sono costretti a vivere in spazi non organizzati ed in cui manca la possibilità di poter giocare liberamente e poter esprimere la propria creatività; l'assenza nel territorio di forme e centri d'aggregazione sociale fa sì che la strada o la piazza, siano l'unico spazio ludico fruibile, diventando palestra di vita. Le famiglie non trovando accoglienza e risposte adeguate ai loro bisogni nelle istituzioni sono spesso costrette a lasciare compiere le esperienze di crescita dei loro figli in maniera non strutturata, prestando poca attenzione ai processi evolutivi e di sviluppo e considerando l'attività ludica una perdita di tempo e un'attività rivolta esclusivamente ai bambini piccoli.

Pertanto l'organizzazione del centro aggregativo ha il suo nucleo centrale nelle attività d'animazione ludica e ricreativa a partire dalla quale veicolare azioni e proposte. Il fine dell'animazione, infatti, è quello di offrire opportunità e stimoli in grado di introdurre i giovani ad attività ludiche e ricreative capaci di generare in ciascuno di loro curiosità ed interesse tali da produrre cambiamenti.

All'interno del centro d'aggregazione giovanile saranno attivate le seguenti attività:

- attività di animazione ludico ricreativa (a titolo esemplificativo calcetto, pallavolo, animazione serale, feste, gite ed escursioni, giochi individuali e di gruppo, gite ed escursioni); - laboratorio di animazione artistico espressivo (a titolo esemplificativo arte, artigianato, sartoria, decoupage, manipolazione, teatro e musica, corsi di cucina, abbonamenti teatrali);
- laboratorio di animazione socio-culturale (a titolo esemplificativo laboratorio informatico e multimediale, laboratorio di recupero scolastico, lettura e scrittura creativa).

Tali linee di azione possono tuttavia subire delle modificazioni dovute all'esigenze che in corso d'opera potrebbero emergere. A tale scopo è opportuno prestare attenzione all'indice di gradimento delle attività da parte dei destinatari. È quindi indispensabile verificare e monitorare periodicamente l'andamento delle attività e con essa la frequenza e il numero degli iscritti ai laboratori stessi che se non rispondenti ai bisogni dei giovani possono essere ripensati e riprogrammati secondo le richieste avanzate e secondo le disponibilità economiche e finanziarie.

### **3. DESTINATARI**

---

Minori residenti nel Comune di Altofonte

#### **4. MODALITA' D'ACCESSO**

---

Per la efficace riuscita del progetto, si ritiene necessario ed opportuno utilizzare metodologie di coinvolgimento della cittadinanza adulta. Si mira a trasformare in risorse volontarie tutte quelle persone adulte e quei giovani adulti che, esauriti i loro impegni personali, trascorrono il proprio tempo in maniera non finalizzata; in tal senso sia i giovani over 18 che i "nonni" possono essere coinvolti in attività di volontariato e trasferire il loro sapere attraverso il coinvolgimento diretto nelle attività progettuali. Per far ciò, è opportuno fare un'azione di sensibilizzazione attraverso tutto il territorio cittadino ed in particolar modo verso la Parrocchia che tradizionalmente accentra attorno a se numerose figure di giovani e di adulti. Per realizzare le finalità dell'azione è necessario un centro dove svolgere le attività dei laboratori all'uopo attrezzati. Tutti i laboratori attivati dovranno essere dotati di attrezzature e materiali necessari alla realizzazione di elaborati e manufatti. Il centro dovrà essere dotato di ampi spazi ed attrezzature in cui svolgere le attività sportive o dovrà essere contemplata la possibilità di stabilire convenzioni con centri sportivi esistenti nel territorio. L'organizzazione di gite ed escursioni comporta la necessità di dotare il centro di un pullman per il trasporto. È indispensabile anche prevedere l'acquisto di abbonamenti a spettacoli teatrali o a riviste specializzate.

#### **5. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

- Il Centro sarà ubicato presso l'oratorio della Parrocchia San Giuseppe ad Altofonte
- Gli orari di apertura saranno giornalieri, escluso il sabato 9 ore settimanali

#### **6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

Le attività di coordinamento, monitoraggio e di valutazione saranno affidate all'Ente gestore dell'azione che curerà anche l'analisi dei processi attivati. Tali attività verranno svolte in itinere attraverso un'osservazione di tipo partecipativo, di quegli elementi che verranno pensati come efficaci parametri di riferimento per valutare il rapporto tra obiettivi, percorso e risultati.

#### **7. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
ASSISTENTE SOCIALE PROFESSIONALE		1	
PSICOLOGO-PEDAGOGISTA		1	
ANIMATORE ESPERTI IN ATTIVITA' LUDICO ESPRESSIVE E/O DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO		1	
ANIMATORE ESPERTI IN ATTIVITA' ARTISTICO ESPRESSIVE		1	
ANIMATORE PER ATTIVITA' CULTURALI E DI SOCIALIZZAZIONE		1	
AUTISTA-AUSILIARIO-CUSTODE		1	

#### 8.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 51.834,39 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 51.834,39 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 51.834,39 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 155.503,17 I.V.A. inclusa

#### 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input type="checkbox"/> Diretta	
<input type="checkbox"/> Mista	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.	



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 27		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - ALTOFONTE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	1	208	19,88	4.135,04
Psicologo/Pedagogista	1	156	22,43	3.499,08
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	3	468	18,72	26.282,88
Ausiliario/custode/autista	1	312	16,33	5.094,96
Subtotale				39.011,96
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze				6.000,00
....				
.....				
Subtotale				6.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				1.500,00
Escursioni e gite				2.854,13
Subtotale				4.354,13
TOTALE SPESE				49.366,09
I.V.A			5	2.468,30
TOTALE COMPLESSIVO				51.834,39
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
51.834,39				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 27		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - ALTOFONTE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	1	208	19,88	4.135,04
Psicologo/Pedagogista	1	156	22,43	3.499,08
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	3	468	18,72	26.282,88
Ausiliario/custode/autista	1	312	16,33	5.094,96
Subtotale				39.011,96
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze				6.000,00
....				
.....				
Subtotale				6.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				1.500,00
Escursioni e gite				2.854,13
Subtotale				4.354,13
TOTALE SPESE				49.366,09
I.V.A			5	2.468,30
TOTALE COMPLESSIVO				51.834,39
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 51.834,39				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 27		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - ALTOFONTE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	1	208	19,88	4.135,04
Psicologo/Pedagogista	1	156	22,43	3.499,08
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	3	468	18,72	26.282,88
Ausiliario/custode/autista	1	312	16,33	5.094,96
Subtotale				39.011,96
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze				6.000,00
....				
.....				
Subtotale				6.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				1.500,00
Escursioni e gite				2.854,13
Subtotale				4.354,13
TOTALE SPESE				49.366,09
I.V.A			5	2.468,30
TOTALE COMPLESSIVO				51.834,39
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 51.834,39				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 27		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - ALTOFONTE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	4.135,04	4.135,04	4.135,04	12.405,12
Psicologo/Pedagogista	3.499,08	3.499,08	3.499,08	10.497,24
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	26.282,88	26.282,88	26.282,88	78.848,64
Ausiliario/custode/autista	5.094,96	5.094,96	5.094,96	15.284,88
Subtotale	39.011,96	39.011,96	39.011,96	117.035,88
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Escursioni e gite	2.854,13	2.854,13	2.854,13	8.562,39
				-
				-
Subtotale	4.354,13	4.354,13	4.354,13	13.062,39
TOTALE SPESE				148.098,27
I.V.A				7.404,90
TOTALE COMPLESSIVO				155.503,17
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
155.503,17				

**1.NUMERO AZIONE**

28

**CENTRO AGGREGATIVO MINORI - BELMONTE MEZZAGNO**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

La condizione sociale di Belmonte Mezzagno fa rilevare problematiche sociali legate a fenomeni di dispersione giovanile, dispersione scolastica, bullismo, ecc. Nel territorio è quindi indispensabile la presenza di una struttura organizzata capace di accogliere gli adolescenti che non riescono ad integrarsi in modo adeguato e completo nella società di oggi.

Come indicatori significativi del disagio e della devianza sul territorio sono emersi: lo spaccio ed il consumo di stupefacenti, di alcool, un certo livello d'insuccesso scolastico e insoddisfazione personale di giovani ed adolescenti. A ciò si aggiunge, anche se non esplicitamente dichiarato, l'esercizio d'azioni di bullismo all'interno dell'area cittadina da parte di ragazzi più "adulti". Da ciò si rileva che i bambini, gli adolescenti ed i giovani che abitano l'area cittadina si ritrovano oggi a vivere in una condizione in cui è altissimo il "rischio" d'esclusione sociale e di coinvolgimento degli stessi in attività legate alla microcriminalità o alla criminalità organizzata e mafiosa. Ciò in relazione alla debolezza del sistema familiare e sociale che può provocare nel loro processo evolutivo occasioni di "caduta" in situazioni di devianza, spesso inconsapevole. Il meccanismo di "esclusione sociale" caratterizzato dal sistema ambientale e familiare, non trova, molto spesso, nelle istituzioni gli strumenti di prevenzione e di sostegno allo sviluppo del bambino e del giovane. Infatti, i servizi e la scuola, in molti casi, da soli non riescono ad integrare pienamente i ragazzi difficili "nel gruppo classe", e agisce dei processi che, di fatto, anziché mirare all'inserimento e al recupero dei minori, favorisce processi d'esclusione e d'abbandono scolastico.

Alla luce di queste considerazioni è possibile affermare che il territorio di Belmonte Mezzagno si presenta come un territorio privo d'opportunità educative con occasioni di crescita inadeguati rispetto alle reali esigenze dei ragazzi. Qui lo spazio in cui muoversi non può essere la famiglia, a volte luogo molto conflittuale e difficile da gestire. All'interno del territorio i ragazzi sono costretti a vivere in spazi non organizzati ed in cui manca la possibilità di poter giocare liberamente e poter esprimere la propria creatività; l'assenza nel territorio di forme e centri d'aggregazione sociale fa sì che la strada o la piazza, siano l'unico spazio ludico fruibile, diventando palestra di vita. Le famiglie non trovando accoglienza e risposte adeguate ai loro bisogni nelle istituzioni sono spesso costrette a lasciare compiere le esperienze di crescita dei loro figli in maniera non strutturata, prestando poca attenzione ai processi evolutivi e di sviluppo e considerando l'attività ludica una perdita di tempo e un'attività rivolta esclusivamente ai bambini piccoli.

Pertanto l'organizzazione del centro aggregativo ha il suo nucleo centrale nelle attività d'animazione ludica e ricreativa a partire dalla quale veicolare azioni e proposte. Il fine dell'animazione, infatti, è quello di offrire opportunità e stimoli in grado di introdurre i giovani ad attività ludiche e ricreative capaci di generare in ciascuno di loro curiosità ed interesse tali da produrre cambiamenti.

All'interno del centro d'aggregazione giovanile saranno attivate le seguenti attività:

- attività di animazione ludico ricreativa (a titolo esemplificativo calcetto, pallavolo, animazione serale, feste, gite ed escursioni, giochi individuali e di gruppo, gite ed escursioni); - laboratorio di animazione artistico espressivo (a titolo esemplificativo arte, artigianato, sartoria, decoupage, manipolazione, teatro e musica, corsi di cucina, abbonamenti teatrali);
- laboratorio di animazione socio-culturale (a titolo esemplificativo laboratorio informatico e multimediale, laboratorio di recupero scolastico, lettura e scrittura creativa).

Tali linee di azione possono tuttavia subire delle modificazioni dovute all'esigenze che in corso d'opera potrebbero emergere. A tale scopo è opportuno prestare attenzione all'indice di gradimento delle attività da parte dei destinatari. È quindi indispensabile verificare e monitorare periodicamente l'andamento delle attività e con essa la frequenza e il numero degli iscritti ai laboratori stessi che se non rispondenti ai bisogni dei giovani possono essere ripensati e riprogrammati secondo le richieste avanzate e secondo le disponibilità economiche e finanziarie.

### **3. DESTINATARI**

---

Minori residenti nel Comune di Belmonte Mezzagno

#### **4. MODALITA' D'ACCESSO**

---

Per la efficace riuscita del progetto, si ritiene necessario ed opportuno utilizzare metodologie di coinvolgimento della cittadinanza adulta. Si mira a trasformare in risorse volontarie tutte quelle persone adulte e quei giovani adulti che, esauriti i loro impegni personali, trascorrono il proprio tempo in maniera non finalizzata; in tal senso sia i giovani over 18 che i “nonni” possono essere coinvolti in attività di volontariato e trasferire il loro sapere attraverso il coinvolgimento diretto nelle attività progettuali. Per far ciò, è opportuno fare un'azione di sensibilizzazione attraverso tutto il territorio cittadino ed in particolar modo verso la Parrocchia che tradizionalmente accentra attorno a se numerose figure di giovani e di adulti. Per realizzare le finalità dell'azione è necessario un centro dove svolgere le attività dei laboratori all'uopo attrezzati. Tutti i laboratori attivati dovranno essere dotati di attrezzature e materiali necessari alla realizzazione di elaborati e manufatti. Il centro dovrà essere dotato di ampi spazi ed attrezzature in cui svolgere le attività sportive o dovrà essere contemplata la possibilità di stabilire convenzioni con centri sportivi esistenti nel territorio. L'organizzazione di gite ed escursioni comporta la necessità di dotare il centro di un pullman per il trasporto. È indispensabile anche prevedere l'acquisto di abbonamenti a spettacoli teatrali o a riviste specializzate.

#### **5. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

- Gli orari di apertura saranno giornalieri dalle 15:00 alle 18:30, escluso il sabato

Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

La sede del centro sarà individuata tra quelle proposte dal soggetto organizzatore, individuata nel territorio comunale o tra i beni comunali.

#### **6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

Le attività di coordinamento, monitoraggio e di valutazione saranno affidate all'Ente gestore dell'azione che curerà anche l'analisi dei processi attivati. Tali attività verranno svolte in itinere attraverso un'osservazione di tipo partecipativo, di quegli elementi che verranno pensati come efficaci parametri di riferimento per valutare il rapporto tra obiettivi, percorso e risultati..

## 7. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
ASSISTENTE SOCIALE PROFESSIONALE		1	
PSICOLOGO-PEDAGOGISTA		1	
ANIMATORE ESPERTI IN ATTIVITA' LUDICO ESPRESSIVE E/O DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO		1	
ANIMATORE ESPERTI IN ATTIVITA' ARTISTICO ESPRESSIVE		1	
ANIMATORE PER ATTIVITA' CULTURALI E DI SOCIALIZZAZIONE		1	
AUTISTA-AUSILIARIO-CUSTODE		1	

## 8.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>57.461,16</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>57.461,16</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>57.461,16</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>172.383,48</b> I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input type="checkbox"/> Diretta
<input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 28		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - BELMONTE MEZZAGNO		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	1	208	19,88	4.135,04
Psicologo/Pedagoga	1	156	22,43	3.499,08
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	3	468	18,72	26.282,88
Ausiliario/custode/autista	1	312	16,33	5.094,96
Subtotale				39.011,96
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze				6.000,00
.....				
.....				
Subtotale				6.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				3.000,00
Escursioni e gite				6.712,95
Subtotale				9.712,95
TOTALE SPESE				54.724,91
I.V.A			5	2.736,25
TOTALE COMPLESSIVO				57.461,16
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
57.461,16				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 28		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - BELMONTE MEZZAGNO		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	1	208	19,88	4.135,04
Psicologo/Pedagogista	1	156	22,43	3.499,08
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	3	468	18,72	26.282,88
Ausiliario/custode/autista	1	312	16,33	5.094,96
Subtotale				39.011,96
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze				6.000,00
....				
.....				
Subtotale				6.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				3.000,00
Escursioni e gite				6.712,95
Subtotale				9.712,95
TOTALE SPESE				54.724,91
I.V.A			5	2.736,25
TOTALE COMPLESSIVO				57.461,16
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 57.461,16				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 28		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - BELMONTE MEZZAGNO		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	1	208	19,88	4.135,04
Psicologo/Pedagogista	1	156	22,43	3.499,08
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	3	468	18,72	26.282,88
Ausiliario/custode/autista	1	312	16,33	5.094,96
Subtotale				39.011,96
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze				6.000,00
.....				
.....				
Subtotale				6.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				3.000,00
Escursioni e gite				6.712,95
Subtotale				9.712,95
TOTALE SPESE				54.724,91
I.V.A			5	2.736,25
TOTALE COMPLESSIVO				57.461,16
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 57.461,16				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 28		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - BELMONTE MEZZAGNO		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	4.135,04	4.135,04	4.135,04	12.405,12
Psicologo/Pedagogista	3.499,08	3.499,08	3.499,08	10.497,24
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	26.282,88	26.282,88	26.282,88	78.848,64
Ausiliario/custode/autista	5.094,96	5.094,96	5.094,96	15.284,88
Subtotale	39.011,96	39.011,96	39.011,96	117.035,88
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Escursioni e gite	6.712,95	6.712,95	6.712,95	20.138,85
				-
Subtotale	9.712,95	9.712,95	9.712,95	29.138,85
TOTALE SPESE				164.174,73
I.V.A				8.208,75
TOTALE COMPLESSIVO				172.383,48
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
172.383,48				

**1. NUMERO AZIONE**

29

**CENTRO ESTIVO PER MINORI - LAMPEDUSA E LINOSA**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Creazione e gestione di contesti aggregativi, ludico-ricreativi ed educativi a favore di minori provenienti da contesti familiari e sociali di disagio.

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- Attività di movimento finalizzate alla conoscenza dei partecipanti e alla familiarizzazione con l'equipe di animazione
- Visite guidate finalizzate a conoscere il proprio territorio, scoprirne la storia, il paesaggio, la gente ed arricchire il proprio vissuto
- Attività sportive
- Attività culturali
- Attività di manipolazione
- Attività espressive

**3. OBIETTIVI**

Veicolare valori positivi, quali l'amicizia, la solidarietà, la collaborazione, l'onestà e correttezza, il rispetto reciproco.

Favorire l'acquisizione di modalità relazionali pro-sociali Potenziare le abilità comunicative dei bambini

Favorire la socializzazione, la partecipazione e la capacità di relazione

Aumentare l'autostima

#### **4. STRATEGIA**

---

La strategia che contraddistingue l'azione si basa sui seguenti valori:

- Accoglienza dei bambini, basata sull'osservazione, l'ascolto attivo ed empatico, la comprensione e la condivisione delle loro storie, dei loro bisogni, problemi, desideri e aspirazioni, con particolare riguardo alle situazioni di disagio
- Sviluppo di strategie mirate all'acquisizione da parte dei bambini di un giusto rapporto di sé in relazione all'altro e al contesto sociale
- Valorizzazione dell'individualità e della personalità

#### **5. DESTINATARI**

---

45 minori di età compresa tra 6 e 13 anni di cui 30 a Lampedusa e 15 a Linosa

#### **6. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

Le attività saranno effettuate nel periodo estivo per un mese, sull'isola di Lampedusa e di Linosa

Le attività verranno svolte mediante l'apertura di un centro su entrambe le isole, i locali saranno individuati tra quelli proposti dal soggetto organizzatore, o tra i beni comunali disponibili

I centri saranno aperti dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00

#### **7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

La valutazione finale sarà il risultato delle osservazioni in itinere. Sarà oggetto di valutazione l'esperienza individuale e di gruppo, il livello di socializzazione e di integrazione raggiunto e l'acquisizione di nuovi modelli di comportamento. Rivestirà particolare rilevanza ai fini della valutazione il vissuto emotivo che emergerà durante le attività. Ai fini della valutazione verranno utilizzati quali strumenti le schede in cui verranno registrate le attività

#### **8. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

---

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
-----------	--	-------------------	--------

Animatori		X	6
Assistente sociale	1		1
Educatore		X	2

### 9.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>33.444,94</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>33.444,94</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>33.444,94</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>100.334,82</b> I.V.A. inclusa

### 10. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta	
<input type="checkbox"/> Mista	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata	(specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.	

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 29		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI LAMPEDUSA E LINOSA		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatori	2	144	23,40	6.739,20
Animatori	6	144	20,85	18.014,40
				-
				-
Subtotale				24.753,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Attrezzature e materiale di consumo				5.066,61
.....				
.....				
Subtotale				5.066,61
SPESE DI GESTIONE				
Amministrazione e segreteria				2.032,11
Subtotale				2.032,11
TOTALE SPESE				31.852,32
I.V.A			5	1.592,62
TOTALE COMPLESSIVO				33.444,94
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 33.444,94				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 29		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI LAMPEDUSA E LINOSA		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatori	2	144	23,40	6.739,20
Animatori	6	144	20,85	18.014,40
				-
				-
Subtotale				24.753,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Attrezzature e materiale di consumo				5.066,61
.....				
.....				
Subtotale				5.066,61
SPESE DI GESTIONE				
Amministrazione e segreteria				2.032,11
Subtotale				2.032,11
TOTALE SPESE				31.852,32
I.V.A 5				1.592,62
TOTALE COMPLESSIVO				33.444,94
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 33.444,94				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 29		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI LAMPEDUSA E LINOSA		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatori	2	144	23,40	6.739,20
Animatori	6	144	20,85	18.014,40
				-
				-
Subtotale				24.753,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Attrezzature e materiale di consumo				5.066,61
.....				
.....				
Subtotale				5.066,61
SPESE DI GESTIONE				
Amministrazione e segreteria				2.032,11
Subtotale				2.032,11
TOTALE SPESE				31.852,32
I.V.A 5				1.592,62
TOTALE COMPLESSIVO				33.444,94
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 33.444,94				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 29		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - LAMPEDUSA E LINOSA		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistente sociale	6.739,20	6.739,20	6.739,20	20.217,60
Psicologo/Pedagogista	18.014,40	18.014,40	18.014,40	54.043,20
Subtotale	24.753,60	24.753,60	24.753,60	74.260,80
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale	-	-	-	-
RISORSE STRUMENTALI				
Attrezzature e materiale di consumo	5.066,61	5.066,61	5.066,61	15.199,83
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	5.066,61	5.066,61	5.066,61	15.199,83
SPESE DI GESTIONE				
Amministrazione e segreteria	2.032,11	2.032,11	2.032,11	6.096,33
	-	-	-	-
				-
				-
Subtotale	2.032,11	2.032,11	2.032,11	6.096,33
TOTALE SPESE				95.556,96
I.V.A				4.777,86
TOTALE COMPLESSIVO				100.334,82
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 100.334,82				

**1. NUMERO AZIONE**

30

**CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - MONREALE**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Il servizio è finalizzato a creare un luogo ove si possa realizzare una pluralità di interventi educativi, ricreativi, di socializzazione, animazione e promozione socio-culturale. La finalità generale dell'azione consiste nella gestione costruttiva del tempo libero dei minori, in una fase dell'anno in cui non sono impegnati nelle attività scolastiche. Gli obiettivi dell'azione riguardano la veicolazione di valori positivi: l'amicizia, la solidarietà, la collaborazione, dell'onestà e della correttezza e del rispetto reciproco tra le persone, ambienti di vita e della natura. L'intervento mira ad offrire opportunità esperienziali diverse da quelle quotidiane dei minori residenti nel Comune di Monreale

Il Servizio rivolto ai minori deve, indistintamente, essere caratterizzato da attività socio-educativo-aggregative che saranno comunque connotate da una significativa intenzionalità educativa e riguarderanno le seguenti aree di intervento:

- Educazione ambientale;
- Valorizzazione dell'attività ludica come strumento di crescita;
- Trasmissione dei valori legati alla convivenza civile e alla condivisione delle esperienze.

In particolare promuovere:

- attività di laboratorio;

- attività sportive;
- escursioni;
- attività ludiche;
- attività finalizzate alla conoscenza del Paese;

### **3. DESTINATARI**

Minori di età compresa tra 6 e 14 anni residenti nel comune di Monreale, con priorità per i minori segnalati dai Servizi Sociali.

### **5. TEMPISTICA e SEDE**

Tre annualità

In considerazione del territorio, sono previsti tre centri opportunamente dislocati

Le sedi, saranno individuate tra quelle proposte dal soggetto organizzatore o tra i beni comunali disponibili.

Le attività si svolgeranno nelle ore mattutine e/o pomeridiane, per cinque volte la settimana e per tre ore giornaliere. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio. L'intervento sarà gestito in rete con altri servizi (educativi, sociali, sportivi) e con enti del volontariato ed associazionismo presenti sul territorio. L'attività svolta sarà oggetto di relazione da trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Monreale

### **6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La valutazione finale sarà il risultato delle osservazioni in itinere. Sarà oggetto di valutazione l'esperienza individuale e di gruppo, il livello di socializzazione e di integrazione raggiunto e l'acquisizione di nuovi modelli di comportamento. Rivestirà particolare rilevanza ai fini della valutazione il vissuto emotivo che emergerà durante le attività. Ai fini della valutazione verranno utilizzati quali strumenti le schede in cui verranno registrate le attività

### **7. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP,	In convenzione	Totale
-----------	--	-------------------	--------

	Scuole...)		
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione		9 (di cui 1 coordinatore)	
Ausiliario/custode/autista		3	

#### 8.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>201.674,01</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>201.674,01</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>201.674,01</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>605.022,03</b> I.V.A. inclusa

#### 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <p>L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.</p>
--

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 30		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - MONREALE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	9	780	18,72	131.414,40
Ausiliario/custode/autista	3	416	16,33	20.379,84
Subtotale				151.794,24
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di affitto (per tre locali)				18.000,00
.....				
.....				
Subtotale				18.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				10.000,00
Escursioni e gite				12.276,25
Subtotale				22.276,25
TOTALE SPESE				192.070,49
I.V.A			5	9.603,52
TOTALE COMPLESSIVO				201.674,01
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
201.674,01				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 30		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - MONREALE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	9	780	18,72	131.414,40
Ausiliario/custode/autista	3	416	16,33	20.379,84
Subtotale				151.794,24
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di affitto (per tre locali)				18.000,00
.....				
.....				
Subtotale				18.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				10.000,00
Escursioni e gite				12.276,25
Subtotale				22.276,25
TOTALE SPESE				192.070,49
I.V.A			5	9.603,52
TOTALE COMPLESSIVO				201.674,01
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
201.674,01				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 30		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - MONREALE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	9	780	18,72	131.414,40
Ausiliario/custode/autista	3	416	16,33	20.379,84
Subtotale				151.794,24
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di affitto (per tre locali)				18.000,00
.....				
.....				
Subtotale				18.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				10.000,00
Escursioni e gite				12.276,25
Subtotale				22.276,25
TOTALE SPESE				192.070,49
I.V.A			5	9.603,52
TOTALE COMPLESSIVO				201.674,01
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
201.674,01				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 30		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - MONREALE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	131.414,40	131.414,40	131.414,40	394.243,20
Ausiliario/custode/autista	20.379,84	20.379,84	20.379,84	61.139,52
Subtotale	151.794,24	151.794,24	151.794,24	455.382,72
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Escursioni e gite	12.276,25	12.276,25	12.276,25	36.828,75
				-
				-
Subtotale	22.276,25	22.276,25	22.276,25	66.828,75
TOTALE SPESE				576.211,47
I.V.A				28.810,56
TOTALE COMPLESSIVO				605.022,03
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
605.022,03				

**15. NUMERO AZIONE****31****CENTRO ESTIVO PER MINORI - PIANA DEGLI ALBANESI**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Il servizio è finalizzato a creare un luogo ove si possa realizzare una pluralità di interventi educativi, ricreativi, di socializzazione, animazione e promozione socio-culturale. La finalità generale dell'azione consiste nella gestione costruttiva del tempo libero dei minori, in una fase dell'anno in cui non sono impegnati nelle attività scolastiche. Gli obiettivi dell'azione riguardano la veicolazione di valori positivi: l'amicizia, la solidarietà, la collaborazione, dell'onestà e della correttezza e del rispetto reciproco tra le persone, ambienti di vita e della natura. L'intervento mira ad offrire opportunità esperienziali diverse da quelle quotidiane dei minori residenti nel Comune di Piana degli Albanesi.

Il Servizio rivolto ai minori deve, indistintamente, essere caratterizzato da attività socio-educativo-aggregative che saranno comunque connotate da una significativa intenzionalità educativa e riguarderanno le seguenti aree di intervento:

- Educazione ambientale;
- Valorizzazione dell'attività ludica come strumento di crescita;
- Trasmissione dei valori legati alla convivenza civile e alla condivisione delle esperienze.

In particolare promuovere:

- attività di laboratorio;

- attività sportive;
- escursioni;
- attività ludiche;
- attività finalizzate alla conoscenza del Paese;
- attività finalizzate all'interazione positiva con gli animali e con la natura;
- orto didattico.

### **3. DESTINATARI**

---

Minori di età compresa tra 4 e 12 anni residenti nel comune di Piana degli Albanesi, con priorità per i minori segnalati dai Servizi Sociali.

### **5. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

La sede del centro sarà individuata tra i beni comunali.

Le attività estive si svolgeranno nelle ore mattutine e/o pomeridiane, per cinque volte la settimana e per quattro ore giornaliere, ed avranno la durata di due mesi. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio. L'intervento sarà gestito in rete con altri servizi (educativi, sociali, sportivi) e con enti del volontariato ed associazionismo presenti sul territorio. L'attività svolta sarà oggetto di relazione da trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Piana degli Albanesi.

### **6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

La valutazione finale sarà il risultato delle osservazioni in itinere. Sarà oggetto di valutazione l'esperienza individuale e di gruppo, il livello di socializzazione e di integrazione raggiunto e l'acquisizione di nuovi modelli di comportamento. Rivestirà particolare rilevanza ai fini della valutazione il vissuto emotivo che emergerà durante le attività. Ai fini della valutazione verranno utilizzati quali strumenti le schede in cui verranno registrate le attività

## 7. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Educatore		X	1
Animatore		X	2
Ausiliario		X	1

## 8. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>29.385,28</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>29.385,28</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>29.385,28</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>88.155,84</b> I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input type="checkbox"/> Diretta
<input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 31		CENTRO ESTIVO PER MINORI PIANA DEGLI ALBANESI		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatore	1	288	19,88	5.725,44
Animatore	2	216	18,72	8.087,04
Ausiliario	1	288	16,33	4.703,04
Subtotale				18.515,52
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale per attività ludiche, ricreative e culturali				2.944,43
Gite ed escursioni				4.526,03
.....				
Subtotale				7.470,46
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione				2.000,00
Subtotale				2.000,00
TOTALE SPESE				27.985,98
I.V.A 5				1.399,30
TOTALE COMPLESSIVO				29.385,28
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
29.385,28				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 31		CENTRO ESTIVO PER MINORI PIANA DEGLI ALBANESI		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatore	1	288	19,88	5.725,44
Animatore	2	216	18,72	8.087,04
Ausiliario	1	288	16,33	4.703,04
Subtotale				18.515,52
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale per attività ludiche, ricreative e culturali				2.944,43
Gite ed escursioni				4.526,03
.....				
Subtotale				7.470,46
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione				2.000,00
Subtotale				2.000,00
TOTALE SPESE				27.985,98
I.V.A 5				1.399,30
TOTALE COMPLESSIVO				29.385,28
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 29.385,28				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 31		CENTRO ESTIVO PER MINORI PIANA DEGLI ALBANESI		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatore	1	288	19,88	5.725,44
Animatore	2	216	18,72	8.087,04
Ausiliario	1	288	16,33	4.703,04
Subtotale				18.515,52
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale per attività ludiche, ricreative e culturali				2.944,43
Gite ed escursioni				4.526,03
.....				
Subtotale				7.470,46
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione				2.000,00
Subtotale				2.000,00
TOTALE SPESE				27.985,98
I.V.A			5	1.399,30
TOTALE COMPLESSIVO				29.385,28
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 29.385,28				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 31 CENTRO ESTIVO PER MINORI PIANA DEGLI ALBANESI				
RIEPILOGO				
<i>Voci di Spesa</i>	<i>Prima annualità</i>	<i>Seconda annualità</i>	<i>Terza annualità</i>	<i>Totale complessivo</i>
<b>RISORSE UMANE</b>				
Coordinatore Assistente sociale	5.725,44	5.725,44	5.725,44	17.176,32
Educatore	8.087,04	8.087,04	8.087,04	24.261,12
Animatore	4.703,04	4.703,04	4.703,04	14.109,12
<i>Subtotale</i>	<b>18.515,52</b>	<b>18.515,52</b>	<b>18.515,52</b>	<b>55.546,56</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Subtotale</i>	-	-	-	-
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Materiale per attività ludiche, ricreative e culturali	2.944,43	2.944,43	2.944,43	8.833,29
Gite ed escursioni	4.526,03	4.526,03	4.526,03	13.578,09
	-	-	-	
	-	-	-	
<i>Subtotale</i>	<b>7.470,46</b>	<b>7.470,46</b>	<b>7.470,46</b>	<b>22.411,38</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Oneri di gestione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	<b>6.000,00</b>
				-
				-
<i>Subtotale</i>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>				<b>83.957,94</b>
<b>I.V.A</b>				<b>4.197,90</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>88.155,84</b>
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 88.155,84				

**1. NUMERO AZIONE**

32

**CENTRO ESTIVO PER MINORI - SANTA CRISTINA GELA**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Nel territorio del Comune di Santa Cristina Gela non sono presenti molte opportunità ricreative rivolte ai minori residenti, soprattutto durante il periodo estivo. Pertanto, quest'azione mira ad offrire un'occasione di svago e di socialità a quest'ultimi, attraverso l'articolazione di attività ludico-ricreative.

Gli obiettivi principali che si vogliono perseguire sono:

- Valorizzazione dell'attività ludica come strumento di crescita;
- Trasmissione dei valori legati alla convivenza civile e alla condivisione delle esperienze;
- Veicolazione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e la collaborazione, l'onestà e la correttezza, il rispetto reciproco tra le persone.

La finalità generale dell'azione consiste nella gestione costruttiva del tempo libero dei minori, in una fase dell'anno in cui non sono impegnati nelle attività scolastiche.

**3. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La sede del centro sarà individuato tra i beni comunali.

Al fine dell'individuazione dei soggetti interessati al servizio il Comune di Santa Cristina Gela pubblicherà un Avviso Pubblico sul proprio sito istituzionale.

L'accesso al servizio, dunque, avverrà mediante presentazione di apposita istanza su idonea modulistica.

Le attività verranno poi affidate e svolte da una Cooperativa, la quale verrà individuata mediante procedura di affidamento diretto da parte dell'Ente Locale, a seguito di valutazione delle proposte progettuali pervenute.

#### **4. DESTINATARI**

I destinatari dell'azione saranno minori residenti di età compresa tra i 5 e i 14 anni, sia normodotati che con disabilità, in un'ottica inclusiva.

#### **5. TEMPISTICA e SEDE**

Tre annualità

Le attività estive si svolgeranno nelle ore mattutine e/o pomeridiane, per cinque giorni alla settimana e per quattro ore giornaliere, ed avranno la durata di un mese. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

#### **6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La valutazione finale sarà il risultato delle osservazioni in itinere. Sarà oggetto di valutazione l'esperienza individuale e di gruppo, il livello di socializzazione e di integrazione raggiunto e l'acquisizione di nuovi modelli di comportamento. Rivestirà particolare rilevanza ai fini della valutazione il vissuto emotivo che emergerà durante le attività. Ai fini della valutazione verranno utilizzati quali strumenti le schede in cui verranno registrate le attività.

#### **7. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Educatore/ Animatore/ Assistente autonomia e comunicazione		4	
Ausiliario		1	
Assistente igienico-sanitario		1	

## 8.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023		€. <b>15.000,00</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022- FNPS 2021-2023		€. <b>15.000,00</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022- FNPS 2021-2023		€. <b>15.000,00</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo		€. <b>45.000,00</b> I.V.A. inclusa

### **8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta
<input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 32		CENTRO ESTIVO PER MINORI SANTA CRISTINA GELA		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatore/ Animatore/ Assistente autonomia e comunicazione	4	80	19,88	6.361,60
Ausiliario	1	80	16,33	1.306,40
Assistente igienico-sanitario	1	80	17,38	1.390,40
Subtotale				9.058,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale cancelleria, didattico, sportivo, giochi e spese varie				1.227,31
Mensa				2.100,00
.....				
Subtotale				3.327,31
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione (assicurazione, utenze, ecc..)				900,00
Escursioni e gite				1.000,00
Subtotale				1.900,00
TOTALE SPESE				14.285,71
I.V.A			5	714,29
TOTALE COMPLESSIVO				15.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
15.000,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 32		CENTRO ESTIVO PER MINORI SANTA CRISTINA GELA		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatore/ Animatore/ Assistente autonomia e comunicazione	4	80	19,88	6.361,60
Ausiliario	1	80	16,33	1.306,40
Assistente igienico-sanitario	1	80	17,38	1.390,40
Subtotale				9.058,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale cancelleria, didattico, sportivo, giochi e spese varie				1.227,31
Mensa				2.100,00
.....				
Subtotale				3.327,31
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione (assicurazione, utenze, ecc..)				900,00
Escursioni e gite				1.000,00
Subtotale				1.900,00
TOTALE SPESE				14.285,71
I.V.A			5	714,29
TOTALE COMPLESSIVO				15.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
15.000,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 32		CENTRO ESTIVO PER MINORI SANTA CRISTINA GELA		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatore/ Animatore/ Assistente autonomia e comunicazione	4	80	19,88	6.361,60
Ausiliario	1	80	16,33	1.306,40
Assistente igienico-sanitario	1	80	17,38	1.390,40
Subtotale				9.058,40
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale cancelleria, didattico, sportivo, giochi e spese varie				1.227,31
Mensa				2.100,00
.....				
Subtotale				3.327,31
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione (assicurazione, utenze, ecc..)				900,00
Escursioni e gite				1.000,00
Subtotale				1.900,00
TOTALE SPESE				14.285,71
I.V.A			5	714,29
TOTALE COMPLESSIVO				15.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
15.000,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 32		CENTRO ESTIVO PER MINORI SANTA CRISTINA GELA		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Educatore/ Animatore/ Assistente autonomia e comunicazione	6.361,60	6.361,60	6.361,60	19.084,80
Ausiliario	1.306,40	1.306,40	1.306,40	3.919,20
Assistente igienico-sanitario	1.390,40	1.390,40	1.390,40	4.171,20
Subtotale	9.058,40	9.058,40	9.058,40	27.175,20
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale	-	-	-	-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale cancelleria, didattico, sportivo, giochi e spese varie	1.227,31	1.227,31	1.227,31	3.681,93
Mensa	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
	-	-	-	
Subtotale	3.327,31	3.327,31	3.327,31	9.981,93
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione (assicurazione, utenze, ecc..)	900,00	900,00	900,00	2.700,00
Escursioni e gite	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
				-
Subtotale	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00
TOTALE SPESE				42.857,13
I.V.A				2.142,87
TOTALE COMPLESSIVO				45.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
45.000,00				



**1. NUMERO AZIONE**

33

**CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - USTICA**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Creazione e gestione di contesti aggregativi, ludico-ricreativi ed educativi a favore di minori provenienti da contesti familiari e sociali di disagio.

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- Attività di movimento finalizzate alla conoscenza dei partecipanti e alla familiarizzazione con l'equipe di animazione
- Visite guidate finalizzate a conoscere il proprio territorio, scoprirne la storia, il paesaggio, la gente ed arricchire il proprio vissuto
- Attività sportive
- Attività culturali
- Attività di manipolazione
- Attività espressive

**3. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Al servizio si accederà secondo criteri che permettano una omogenea partecipazione dei minori presenti nel territorio comunale. Al fine di consentire una più ampia partecipazione, saranno coinvolte le realtà istituzionali e sociali presenti nel territorio.

#### 4. DESTINATARI

I destinatari dell'azione saranno minori residenti di età compresa tra i 5 e i 14 anni.

#### 5. TEMPISTICA e SEDE

Tre annualità

Le attività si svolgeranno presso i locali comunali, per 6 ore settimanali, ed avranno la durata di nove mesi

Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio.

#### 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà il risultato delle osservazioni in itinere. Sarà oggetto di valutazione l'esperienza individuale e di gruppo, il livello di socializzazione e di integrazione raggiunto e l'acquisizione di nuovi modelli di comportamento. Rivestirà particolare rilevanza ai fini della valutazione il vissuto emotivo che emergerà durante le attività. Ai fini della valutazione verranno utilizzati quali strumenti le schede in cui verranno registrate le attività

#### 7. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Educatore		1	
Animatore		1	

#### 8. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 15.000,00 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022	€. 15.000,00 I.V.A. inclusa

- FNPS 2021-2023	
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>15.000,00</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>45.000,00</b> I.V.A. inclusa

#### **8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.
---

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 33		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI USTICA		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatore	1	216	19,88	4.294,08
Animatore	1	216	18,72	4.043,52
Subtotale				8.337,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				1.944,43
Gite ed escursioni				2.503,68
.....				
Subtotale				4.448,11
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (utenze, assicurazioni)				1.500,00
Subtotale				1.500,00
TOTALE SPESE				14.285,71
I.V.A			5	714,29
TOTALE COMPLESSIVO				15.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
15.000,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 33		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI USTICA		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatore	1	216	19,88	4.294,08
Animatore	1	216	18,72	4.043,52
Subtotale				8.337,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				1.944,43
Gite ed escursioni				2.503,68
.....				
Subtotale				4.448,11
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (utenze, assicurazioni)				1.500,00
Subtotale				1.500,00
TOTALE SPESE				14.285,71
I.V.A			5	714,29
TOTALE COMPLESSIVO				15.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
15.000,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 33		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI USTICA		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Educatore	1	216	19,88	4.294,08
Animatore	1	216	18,72	4.043,52
Subtotale				8.337,60
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				1.944,43
Gite ed escursioni				2.503,68
.....				
Subtotale				4.448,11
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (utenze, assicurazioni)				1.500,00
Subtotale				1.500,00
TOTALE SPESE				14.285,71
I.V.A			5	714,29
TOTALE COMPLESSIVO				15.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
15.000,00				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 33		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI USTICA		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Educatore	4.294,08	4.294,08	4.294,08	12.882,24
Animatore	4.043,52	4.043,52	4.043,52	12.130,56
.....				
.....				
Subtotale	8.337,60	8.337,60	8.337,60	25.012,80
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale	-	-	-	-
RISORSE STRUMENTALI				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali	1.944,43	1.944,43	1.944,43	5.833,29
Gite ed escursioni	2.503,68	2.503,68	2.503,68	7.511,04
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	4.448,11	4.448,11	4.448,11	13.344,33
SPESE DI GESTIONE				
Oneri di gestione (utenze, assicurazioni)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
				-
Subtotale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
TOTALE SPESE				42.857,13
I.V.A				2.142,87
TOTALE COMPLESSIVO				45.000,00
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
45.000,00				

**16. NUMERO AZIONE****34****CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - VILLABATE**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
CENTRI SERVIZI, DIURNI E SEMI-RESIDENZIALI	Misure per il sostegno socio educativo/ricreativo	X		

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Il servizio è finalizzato a creare un luogo ove si possa realizzare una pluralità di interventi educativi, ricreativi, di socializzazione, animazione e promozione socio-culturale. La finalità generale dell'azione consiste nella gestione costruttiva del tempo libero dei minori, in una fase dell'anno in cui non sono impegnati nelle attività scolastiche. Gli obiettivi dell'azione riguardano la veicolazione di valori positivi: l'amicizia, la solidarietà, la collaborazione, dell'onestà e della correttezza e del rispetto reciproco tra le persone, ambienti di vita e della natura. L'intervento mira ad offrire opportunità esperienziali diverse da quelle quotidiane dei minori residenti nel Comune di Villabate

Il Servizio rivolto ai minori deve, indistintamente, essere caratterizzato da attività socio-educativo-aggregative che saranno comunque connotate da una significativa intenzionalità educativa e riguarderanno le seguenti aree di intervento:

- Educazione ambientale;
- Valorizzazione dell'attività ludica come strumento di crescita;
- Trasmissione dei valori legati alla convivenza civile e alla condivisione delle esperienze.

In particolare promuovere:

- attività di laboratorio;
- attività sportive;



- escursioni;
- attività ludiche;
- attività finalizzate alla conoscenza del Paese;

### **3. DESTINATARI**

---

Minori di età compresa tra 6 e 14 anni residenti nel comune di Villabate, con priorità per i minori segnalati dai Servizi Sociali.

### **4. TEMPISTICA e SEDE**

---

Tre annualità

Considerato il territorio sono previsti due centri opportunamente individuati nel territorio di Villabate

Le sedi, saranno individuate tra quelle proposte dal soggetto organizzatore, o tra i beni comunali disponibili

Le attività si svolgeranno nelle ore mattutine e/o pomeridiane, per cinque volte la settimana e per due ore giornaliere. Tale articolazione oraria è suscettibile di variazione secondo le esigenze organizzative del servizio. L'intervento sarà gestito in rete con altri servizi (educativi, sociali, sportivi) e con enti del volontariato ed associazionismo presenti sul territorio. L'attività svolta sarà oggetto di relazione da trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Villabate

### **5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

---

La valutazione finale sarà il risultato delle osservazioni in itinere. Sarà oggetto di valutazione l'esperienza individuale e di gruppo, il livello di socializzazione e di integrazione raggiunto e l'acquisizione di nuovi modelli di comportamento. Rivestirà particolare rilevanza ai fini della valutazione il vissuto emotivo che emergerà durante le attività. Ai fini della valutazione verranno utilizzati quali strumenti le schede in cui verranno registrate le attività

### **6. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

---

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione		5 (di cui 1 coordinatore)	
Ausiliario/custode/autista		2	

## 8.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>102.716,97</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>102.716,97</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>102.716,97</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>308.150,91</b> I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.
---

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 34		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - VILLABATE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	5	520	18,72	48.672,00
Ausiliario/custode/autista	2	416	16,33	13.586,56
Subtotale				62.258,56
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di affitto (per due locali)				12.000,00
....				
.....				
Subtotale				12.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				7.000,00
Escursioni e gite				16.567,13
Subtotale				23.567,13
TOTALE SPESE				97.825,69
I.V.A			5	4.891,28
TOTALE COMPLESSIVO				102.716,97
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
102.716,97				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 34		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - VILLABATE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	5	520	18,72	48.672,00
Ausiliario/custode/autista	2	416	16,33	13.586,56
Subtotale				62.258,56
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di affitto (per tre locali)				12.000,00
.....				
.....				
Subtotale				12.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				7.000,00
Escursioni e gite				16.567,13
Subtotale				23.567,13
TOTALE SPESE				97.825,69
I.V.A			5	4.891,28
TOTALE COMPLESSIVO				102.716,97
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 102.716,97				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 34		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - VILLABATE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	5	520	18,72	48.672,00
Ausiliario/custode/autista	2	416	16,33	13.586,56
Subtotale				62.258,56
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di affitto (per tre locali)				12.000,00
.....				
.....				
Subtotale				12.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali				7.000,00
Escursioni e gite				16.567,13
Subtotale				23.567,13
TOTALE SPESE				97.825,69
I.V.A			5	4.891,28
TOTALE COMPLESSIVO				102.716,97
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 102.716,97				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 34		CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - VILLABATE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Animatore/ Esperto in attività sportive, artistico espressive, culturali e di socializzazione	48.672,00	48.672,00	48.672,00	146.016,00
Ausiliario/custode/autista	13.586,56	13.586,56	13.586,56	40.759,68
.....				
.....				
Subtotale	62.258,56	62.258,56	62.258,56	186.775,68
RISORSE STRUTTURALI				
Canone di locazione e utenze	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
Materiali per attività ludiche, ricreative e culturali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Escursioni e gite	16.567,13	16.567,13	16.567,13	49.701,39
				-
				-
Subtotale	23.567,13	23.567,13	23.567,13	70.701,39
TOTALE SPESE				293.477,07
I.V.A				14.673,84
TOTALE COMPLESSIVO				308.150,91
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 308.150,91				

## 1. NUMERO AZIONE

35

### PROGETTI INDIVIDUALI PER DISABILI

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
	RAFFORZ. SISTEMA SOCIO-SANITARIO		X	

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Pur ancora non definiti, l'azione rientra comunque nell'ambito dei LIVEAS , in aderenza all'art. 19 della Convenzione ONU con l'obiettivo di porre al primo posto la centralità della persona con i suoi bisogni specifici, ai fini di garantire una più ampia inclusione sociale , garantire quindi trasversalmente azioni a supporto della vita quotidiana della Persona

Il Piano personalizzato rappresenta uno strumento di integrazione tra i rami dell'amministrazione degli enti locali e delle Aziende Sanitarie Provinciali.

"Il progetto individuale comprende, oltre alle valutazioni diagnostico funzionale, le prestazioni di cura e di

riabilitazione a carico del servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché alle misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto Individualizzato sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare".

Le attività previste dall'azione sono quindi finalizzate a realizzare la piena inclusione delle persone con disabilità nell'ambito della vita familiare, sociale, nei percorsi dell'istruzione scolastica, professionale e del lavoro.

Gli interventi da attivare devono essere pensati secondo un approccio globale unitario che preveda cinque ambiti d'intervento:

- Socio sanitario;
- integrazione scolastica;
- integrazione socio-economica o lavorativa;
- inserimento ed integrazione sociale, aumentando le opportunità di crescita della persona attraverso la socializzazione, il tempo libero, lo sport e la cultura;
- servizi alla persona quali socio- educativi- riabilitativi e domiciliari.

Gli interventi presuppongono una valutazione multidimensionale partendo da un'analisi completa di tutte le variabili, oggettive e soggettive che ruotano attorno alla persona con disabilità:

- Situazione sanitaria personale
- Situazione economico culturale / sociale / lavorativa della persona con disabilità in rapporto anche al proprio contesto familiare e sociale
- Situazione Relazionale /affettiva/familiare
- Disponibilità personale della famiglia e rete sociale
- Interessi ed aspirazioni personali
- Servizi territoriali già utilizzati
- Servizi territoriali a cui poter accedere nell'immediato futuro

Il piano d'intervento personalizzato dovrà essere redatto in esito alla valutazione multidimensionale effettuata dall' Unità Valutativa Multidimensionale (U.V.M.).

Occorre pertanto strutturare le UVM esse devono essere organizzate stabilmente con operatori sanitari con specifiche competenze nell'area della disabilità ed arricchito dalle figure professionali e tecniche secondo il caso in discussione e integrata dall' Assistente Sociale dei Comuni del distretto socio sanitario, prevedendo un costante dialogo tra la pubblica amministrazione da una parte e il centro di interesse della persona beneficiaria/ famiglia/ rappresentante.

Il suddetto Piano, al fine di rendere snelle le procedure e sovrapposizioni di istanze, deve contenere gli interventi di cui la Persona fruisce o può fruire e nello specifico.

Pensione di invalidità, Accompagnamento, ADI, SAD, servizi legati alla legge 112/2016 ( dopo di Noi), nonché quelli relativi alla Vita Indipendente, al Patto di Servizio / Assegno di Cura ( Decreto Presidenziale 589/18) l' Home Premium Care.

Obiettivi del Piano Personalizzato sono:

- stimolazione e sostegno dei processi di apprendimento;
- sostegno e acquisizione di maggiore autonomia;
- promozione e sostegno dell'integrazione sociale,



- fruizione di servizi riabilitativi integrati,
- mantenimento delle abilità di base,
- potenziamento delle capacità residue e/o di quelle ipoespresse ,
- arricchimento delle modalità di comunicazione ;
- ampliamento delle capacità di scelte operative, base di ogni processo di empowerment;
- miglioramento della qualità della vita;

### **3. OBIETTIVI**

---

Da una attenta lettura del bisogno reale, si fa sempre più concreta l'idea di una presa in carico della persona attraverso un modello bio-psico-sociale e di offerta di servizi integrati in modo da rivolgersi alle diversificate fasce di utenza.

Ottenere un progetto individuale non significa quindi avere necessariamente tutti i servizi di cui si ha bisogno ma soprattutto:

1. avere un momento di sintesi che, per esempio, crei un coordinamento ed una rimodulazione tra i servizi già fruiti evitando inutili doppioni o sovrapposizioni anche di orari, che portino di fatto, ad annullare i benefici degli stessi
2. rappresentare l'intensità e la qualità del bisogno anche ai fini della modulazione del servizio ( se già esistente su territorio) in cui si viene inseriti : es. se nel progetto viene rappresentato un bisogno di grado elevatissimo si avrà diritto al massimo monte ore di quel servizio
3. richiedere l'attivazione del servizio non ancora esistente nel territorio ma risultante dal progetto individuale necessario per la persona con disabilità e compatibile con quanto già previsto nel Piano di Zona di riferimento

### **4. DESTINATARI**

---

Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art 3 della L.104/92

### **5. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

La definizione di un progetto individualizzato dovrà vedere coinvolti il diretto beneficiario e la sua famiglia, in tutte le fasi di valutazione, al fine di focalizzare gli ambiti di intervento da attivare in relazione alle diverse dimensioni di vita della persona, (*dimensione familiare ed abitativa, sociale, formativa, lavorativa, socio - sanitaria.*), dando centralità a quest'ultima ed utilizzando modalità di valutazione multidimensionale.

Dando vita ad una programmazione di servizi capaci di anticipare la domanda e affrancandosi da una logica emergenziale tracciando linee di intervento al fine di creare un welfare mix, organico che tenga conto delle identità e delle competenze specifiche, sia pubbliche che private.

Il progetto individualizzato deve avvalersi del coinvolgimento attivo di più servizi, secondo un modello inclusivo, integrato con tutte le risorse della comunità collegate quanto più possibile al naturale contesto familiare ambientale e sociale della persona, in un equilibrio ove non tutto è pubblico e non tutto è privato, avendo come ricaduta positiva un accesso equo a tutte le risorse (siano essi servizi pubblici o privati convenzionati).

## **6. CRITERI, METODOLOGIA E MODALITA' CON CUI SI EFFETTUA LA VALUTAZIONE**

---

### Criteri

- grado della disabilità
- situazione familiare e abitativa
- attività scolastica o lavorativa
- integrazione e inclusione sociale
- situazione reddituale del nucleo familiare e/o del disabile.

### Metodologia

- lavoro di equipe
- lavoro di rete
- studio della documentazione
- utilizzo e condivisione di strumenti univoci di valutazione ( ICF, SVAMA,SVAM.DI, CRD, ecc.)
- individuazione del *Case Manager* e del *Care Givers* di riferimento

### Modalità

- Colloqui con il singolo disabile
- Colloqui con la rete familiare e/ o le figure di supporto alla persona
- Valutazione del contesto di appartenenza

- Rilevazione e coinvolgimento, ove esistente, della rete dei sostegni formali ed informali di cui dispone la persona

Le professionalità coinvolte sono relative agli ambiti istituzionali quali Distretto Socio Sanitario, Comune ed A.S.P.:

- Per i Comuni saranno coinvolte gli Assistenti Sociali formati nell'area specifica.
- Per l'A.S.P. all'interno della struttura UVM preposte alla valutazione multidimensionale.

saranno interessate le figure del team di base, che all'occorrenza sarà arricchito dalle figure professionali sanitarie e tecniche nonché figure specialistiche utili alla valutazione specifica per patologia

- Un Case Manager, **ove previsto**, che avrà il compito di sostenere la persona e gli operatori eventualmente coinvolti nel piano nel governo complessivo del progetto di vita, nonché quello di facilitare e verificare la concreta esigibilità dell'interventi previsti.

Il piano personalizzato dovrà prevedere le risorse di cui già fruisce la persona sia in termini di beneficio economiche che di servizi, la natura del bisogno, i risultati attesi, l'articolazione degli interventi, le risorse professionali necessarie, i tempi e le modalità di verifica nonché il *budget di progetto "definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali professionali e umane, atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per la qualità, quantità e intensità del piano"*.

Il Case Manager ed il budget di progetto saranno individuati in sede di commissione di UVM.

## **7. TEMPISTICA**

---

Il piano personalizzato ha la durata di mesi 12 prorogabili considerata la natura dinamica dello stesso che segue la linea di vita della persona.

Va considerato comunque che l'iter procedurale propedeutico alla realizzazione di un piano personalizzato è una attività complessa che vede il coinvolgimento di più uffici di una stessa amministrazione e di più amministrazioni e quindi si attua attraverso vari procedimenti ed adempimenti tecnici ed amministrativi che hanno una propria tempistica

Per il Comune Capofila, la realizzazione del progetto individuale si articolerà in n° 4 fasi (v. All), così come riportato nelle linee guida per i procedimenti tecnici-amministrativi dei progetti Individuali art. 14.L.328/2000.Ciascuna fase avrà una durata non superiore a 30 giorni.

Sarà compito dell'UVM in raccordo con il Case Manager, **ove previsto**, valutare il processo e l'eventuale riprogrammazione.

Per il distretto sanitario 42 , l'elaborazione del progetto individuale.....( UVM)

## **8. DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

La realizzazione del piano personalizzato potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

- Accreditamento dei soggetti gestori delle strutture e dei servizi: socio assistenziali, socio sanitari, educativi sportivi pubblici e privati.
- Affidamento agli enti accreditati erogatori dei servizi
- Assistenza diretta tramite misure economiche

L'intervento si propone infatti di operare sinergicamente con i servizi pubblici e privati che a vario titolo intervengono per promuovere il benessere della persona e della famiglia. Relativamente al Distretto Socio Sanitario 42 si è proceduto ad accreditare organizzatori e gestori di attività a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000, tramite iscrizione nel registro suddiviso in n°3 sezioni (Centro Socio Educativo, Servizio educativo domiciliare, Attività sportive dilettantistiche), giusta D.D. n 684 del 20.06.2018 e seg.

## **9. COMUNICAZIONE**

---

La comunicazione tra i referenti Istituzionali e gli enti accreditati avverrà attraverso:

- Incontri di confronto e verifica del percorso progettuale ;
- riunioni d'équipe;
- redazione di schede, registri,
- relazioni.

Sarà dedicato ampio spazio anche alle iniziative di sensibilizzazione del Distretto, attraverso attività realizzate in collaborazione con i servizi educativi, sociali, sanitari e sportivi, e con le forme di volontariato e associazionismo presenti sul territorio.

## **10. MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**

---

Le persone che versano in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 potranno chiedere la stesura del piano personalizzato attraverso la presentazione di una istanza presso gli Uffici dei Servizi sociali dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n°42.

L'istanza dovrà essere dotata di relazione clinica aggiornata redatta da specialista, inerente alla patologia dalla quale si evincono i bisogni della persona con disabilità in termini clinico-riabilitativi e da certificazione ISEE della persona ( cosiddetto ISEE ristretto). L'istanza potrà, inoltre, essere corredata da qualsivoglia

documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione in UVM (relazione dei servizi o dei professionisti pubblici e/o privati che già hanno in carico la persona ecc)

Ciascun Comune istruirà direttamente le istanze e le trasferirà formalmente presso l'UVM per la Valutazione tecnica e relativa definizione del piano personalizzato.

#### **11. CONTROLLI VALUTAZIONE**

Sistema di controllo – monitoraggio sui tempi

E' previsto per la verifica del buon andamento dei progetti incontri a cadenza semestrale, che vedranno la partecipazione di tutte le figure impegnate nel progetto al fine di monitorare, qualitativamente ed in termini temporali, il raggiungimento degli obiettivi previsti.

#### **12. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'intervento*

*Le attività e le figure professionali da impiegare nella realizzazione dei piani saranno di volta in volta indicate nel piano personalizzato redatto dall'UVM sulla scorta dei bisogni della persona con disabilità.*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, USSM, ASP, Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente all'autonomia		x	
Educatori		x	
Operatori O.S.S. / OSA		x	

#### **13.BUDGET**

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>506.516,77</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>506.516,77</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>506.516,77</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>1.519.550,31</b> I.V.A. inclusa

Importi spettanti per tre annualità, a ciascun comune del DSS42, in proporzione al numero dei disabili gravi

COMUNI	ADULTI + MINORI	IMPORTO SPETTANTE
PALERMO	913	364.995,90
ALTOFONTE	24	9.594,63
BELMONTE MEZZAGNO	78	31.182,56
LAMPEDUSA/LINOSA	20	7.995,53
MONREALE	130	51.970,94
PIANA DEGLI ALBANESI	25	9.994,41
SANTA CRISTINA	14	5.596,87
USTICA	9	3.597,99
VILLABATE	54	21.587,93
<b>TOTALI</b>	<b>1267</b>	<b>506.516,76</b>

#### 14. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITA' DI GESTIONE

Specificare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- ☐ Diretta
- ☐ Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
- ☒ Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

**Tramite procedura di accreditamento**

#### Compartecipazione al servizio

La compartecipazione al costo del servizio che prevede la possibilità di richiedere un contributo economico alle spese di gestione sostenute dagli enti accreditati per ragioni di servizio è determinata da ciascun ente secondo criteri di equità e solidarietà ma soprattutto mette al centro il valore della condivisione di responsabilità tra le parti.

Al fine di uniformare le procedure di accesso al D. P.R 589/2018, ciascun soggetto destinatario del progetto individuale dovrà produrre un ISEE c.d. "socio-sanitario" inferiore a venticinquemila/00 euro annui; Pei soggetti disabili che produrranno il medesimo ISEE superiore o uguale a venticinquemila/00 euro annui, verrà richiesta una quota di compartecipazione al costo del progetto pari al 30% .

L'importo del piano è individuato in relazione agli interventi prestazioni e personale qualificato impiegato secondo quanto stabilito dall'UVM e non potrà superare l'importo massimo di € 20.000,00 per le persone con disabilità gravi e di € 30.000,0 per le persone con disabilità gravissime.

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 35		PROGETTI INDIVIDUALI PER LE PERSONE DISABILI		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente all'autonomia				
Educatori				
Operatori O.S.S. / OSA				
				506.516,77
Subtotale				506.516,77
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				506.516,77
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				506.516,77
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
506.516,77				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 35		PROGETTI INDIVIDUALI PER LE PERSONE DISABILI		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente all'autonomia				
Educatori				
Operatori O.S.S. / OSA				
				506.516,77
Subtotale				506.516,77
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				506.516,77
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				506.516,77
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
506.516,77				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 35		PROGETTI INDIVIDUALI PER LE PERSONE DISABILI		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente all'autonomia				
Educatori				
Operatori O.S.S. / OSA				
				506.516,77
Subtotale				506.516,77
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				506.516,77
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				506.516,77
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
506.516,77				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 35		PROGETTI INDIVIDUALI PER LE PERSONE DISABILI		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistente all'autonomia	-	-	-	-
Educatori	-	-	-	-
Operatori O.S.S. / OSA	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
	506.516,77	506.516,77	506.516,77	1.519.550,31
Subtotale	506.516,77	506.516,77	506.516,77	1.519.550,31
RISORSE STRUTTURALI				
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
	-	-	-	
	-	-	-	
	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
SPESE DI GESTIONE				
	-	-	-	-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				1.519.550,31
I.V.A				-
TOTALE COMPLESSIVO				1.519.550,31
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
1.519.550,31				

## 1. NUMERO AZIONE

36

RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE				
MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
	Rafforzamento della struttura distrettuale deputata alla programmazione, gestione e valutazione dei Piani di Zona			

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Distretto Socio Sanitario n. 42 è beneficiario di diverse misure di finanziamento Nazionale e Regionale. Le numerose azioni progettuali, evidenziano la necessità di un rafforzamento della struttura distrettuale in termini di risorse umane specializzate, in considerazione anche dell'emergenza Covid-19, che ha fortemente inciso sulla programmazione e riorganizzazione dei singoli Comuni.

L'obiettivo pertanto è il rafforzamento del Servizio sociale professionale attraverso il reclutamento di Assistenti Sociali, al fine di consentire il potenziamento e l'ottimizzazione del funzionamento della macchina distrettuale in termini di sinergia e una razionalizzazione organizzativa delle attività.

Le mansioni che dovranno svolgere riguarderanno i seguenti punti e saranno correlate alle attività svolte dai componenti l'Ufficio di Piano:

- gestione e valutazione dei Piani di Zona;
- monitoraggio con predisposizione e analisi dei dati quantitativi e qualitativi rilevati: analisi dei bisogni e *customer satisfaction* (metodologie di rilevazione delle performance dei servizi, con predisposizione di indicatori e target);
- attività di raccolta, organizzazione e trattamento dei dati e delle informazioni, finalizzate o utili al sistema di monitoraggio e valutazione e ai fini statistici per un'analisi dei bisogni e di sistema;
- Procedure standardizzate per la gestione informatica attraverso apposita piattaforma;

## 3. FORMAZIONE

Le attività che si intendono realizzare sono volte alla formazione degli Assistenti Sociali che operano nei Comuni appartenenti al DSS 42

Tali attività hanno lo scopo principale di garantire, alla popolazione, professionisti sempre più specializzati e competenti, attenti ai bisogni dei singoli e ad offrire risposte sempre più personalizzate e partecipate. Inoltre si pone lo scopo di ampliare l'offerta formativa agli Assistenti Sociali in vista dell'obbligo deontologico alla formazione continua sancito all'art. 7 DPR n. 137, secondo il quale "L'assistente sociale è tenuto a migliorare sistematicamente le proprie conoscenze e capacità attraverso processi di costante dibattito, formazione e auto riflessione, per garantire il corretto esercizio della professione.

Attività rivolte ai destinatari: attività di formazione rivolte agli Assistenti Sociali operanti nei Comuni appartenenti al DSS 42, organizzati in moduli relativi agli ambiti di intervento dell'Assistente Sociale che opera nell'ente comunale.

#### **4. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

L'equipe professionale prevede il coinvolgimento di 9 assistenti sociali per 24 ore settimanali per 52 settimane; lavorerà a stretto contatto con i Servizi Sociali dei Comuni del distretto, nonché i servizi e le istituzioni del territorio sotto il coordinamento del coordinatore del distretto secondo le necessità dell'Ufficio piano.

Gli operatori saranno risorse esterne complementari ed aggiuntive alle risorse presenti nel distretto.

##### **OBIETTIVI GENERALI**

- Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale
- Formazione degli Assistenti Sociali;
- Prevenzione della burocratizzazione e standardizzazione del lavoro sociale.

##### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Fornire formazione di qualità, accreditata con l'Ordine degli Assistenti Sociali;
- Intervenire attivamente sulla formazione del professionista, promuovendo un approccio di bottom-up;
- Promuovere l'esperienza e la professionalità di coloro che operano "sul campo";
- Agire sulla formazione al fine di stabile un proficuo rapporto tra i professionisti che operano nella Pubblica Amministrazione e il personale dei Centri del Terzo settore abilitati alla gestione dei servizi territoriali;
- Offrire occasioni di confronto, autoriflessione ai professionisti al fine di scongiurare la burocratizzazione, standardizzazione del lavoro e il rischio di burn out del professionista.

##### **LE ATTIVITA'**

- Ciclo di seminari/convegni accreditati con l'Ordine degli Assistenti Sociali organizzati in moduli formativi

## 5. TEMPISTICA

Tre annualità

## 6. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti sociali		9	

## 7. BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>314.267,45</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>314.267,45</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>314.267,45</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>942.802,35</b> I.V.A. inclusa

## 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input type="checkbox"/> Diretta
<input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 36		RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	9	24	19,88	223.292,16
Subtotale				223.292,16
RISORSE STRUTTURALI				
Formazione				34.304,11
.....				
.....				
Subtotale				34.304,11
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				257.596,27
I.V.A			22	56.671,18
TOTALE COMPLESSIVO				314.267,45
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
314.267,45				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 36		RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	9	24	19,88	223.292,16
Subtotale				223.292,16
RISORSE STRUTTURALI				
Formazione				34.304,11
....				
.....				
.....				
Subtotale				34.304,11
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				257.596,27
I.V.A 22				56.671,18
TOTALE COMPLESSIVO				314.267,45
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 314.267,45				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 36		RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	9	24	19,88	223.292,16
Subtotale				223.292,16
RISORSE STRUTTURALI				
Formazione				34.304,11
....				
.....				
.....				
Subtotale				34.304,11
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				-
TOTALE SPESE				257.596,27
I.V.A 22				56.671,18
TOTALE COMPLESSIVO				314.267,45
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 314.267,45				



PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 36		RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Assistenti sociali	223.292,16	223.292,16	223.292,16	669.876,48
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
.....				
.....				
Subtotale	223.292,16	223.292,16	223.292,16	669.876,48
RISORSE STRUTTURALI				
Formazione	34.304,11	34.304,11	34.304,11	102.912,33
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	34.304,11	34.304,11	34.304,11	102.912,33
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale	-	-	-	-
SPESE DI GESTIONE				
				-
Subtotale	-	-	-	-
TOTALE SPESE				772.788,81
I.V.A				170.013,54
TOTALE COMPLESSIVO				942.802,35
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 942.802,35				

## 1. NUMERO AZIONE

37

### EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI
	Rafforzamento dei servizi sociali			

## 2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'azione prevede la costituzione di una equipe multidisciplinare che possa rafforzare la struttura distrettuale in termini di affiancamento, supporto e consulenza all'Ufficio di Piano.

L'azione si configura come una vera e propria sperimentazione di un modello operativo che si vuole implementare nelle programmazioni e nei servizi del piano di zona. L'idea è pertanto quella di costituire un'équipe che possa affiancare e sostenere il lavoro del distretto attraverso il coinvolgimento di specifiche figure quali psicologi, pedagogisti, sociologi, esperti amministrativi ed istruttori contabili

L'operatività dell'équipe si può individuare in due macro aree: 1. Affiancamento al lavoro dell'Ufficio di Piano; 2. Affiancamento al servizio sociale comunale.

In particolare:

1. Affiancamento all'Ufficio di Piano per le funzioni legate a:

a) Monitoraggio dei servizi distrettuali attivi. - Per questa specifica funzione l'équipe sosterrà i componenti dell'Ufficio Piano per il monitoraggio sullo stato di avanzamento dei servizi, per gli adempimenti tecnici e, se occorre, amministrativi, per il raccordo con gli enti terzi che gestiscono i singoli servizi, per l'attivazione delle eventuali reti territoriali e l'annessa mobilitazione delle stesse per singolo

servizio, per rafforzare il collegamento tra i singoli uffici comunali di servizio sociale e il comune capofila.

b) Programmazioni dei servizi in corso - L'équipe affiancherà l'Ufficio di Piano anche nei termini di pianificazione e adempimenti degli step procedurali e progettuali per tutti quei servizi ed interventi che sono in fase di programmazione con Ministeri e Dipartimenti Regionali;

c) Nuove progettazioni. L'équipe si occuperà altresì di reperire bandi, avvisi, call e fonti di finanziamento dai quale l'Ufficio Piano può attingere per avviare ulteriori servizi e interventi e seguirà tutte le fasi progettuali: dalla raccolta del materiale progettuale, fino alla stesura e alla presentazione.

d) Attività di osservatorio permanente. L'équipe si occuperà di condurre attività di analisi e osservatorio sulla condizione complessiva del welfare distrettuale. Per questa specifica funzione si utilizzeranno i profili demografico-strutturale, economico-sociale, politico-istituzionale, psicologico-culturale, ecc.; gli **indicatori** di riferimento sono:

- Livello di conoscenza dei bisogni, problemi, situazioni a rischio di emarginazione sociale;
- Capacità di promozione interventi istituzionali e comunitari di politica sociale funzionale all'empowerment di comunità
- Livello di attivazione ed implementazione, delle risorse istituzionali nel quadro della politica sociale del distretto, per fronteggiare - risolvere i problemi e/o dare risposte adeguate, in termini di qualità e funzionalità, ai bisogni vecchi e nuovi dei singoli, dei gruppi e della comunità locale.

2. Affiancamento al servizio sociale comunale, per gli interventi rivolti all'utenza afferente ai servizi sociali comunali, in termini di funzioni legate a:

- Valutazione multidimensionale dei bisogni e delle fattispecie dei soggetti presi in carico dai servizi sociali comunali;
- Sostegno ai servizi sociali comunali nella conduzione dei piani di intervento dei soggetti presi in carico.

### **3. MODALITA' DI ACCESSO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

---

L'équipe prevede il coinvolgimento di 3 psicologi, 2 pedagogisti, 1 sociologo, 2 esperti amministrativi e 3 istruttori contabili per 36 ore settimanali per 52 settimane.

La sede operativa principale si instaurerà presso il comune capofila del distretto, per le attività della prima area ma sulla base della richiesta o della necessità, specie per le prese in carico di casi complessi, dei servizi sociali dei comuni del distretto le figure dell'équipe si sposteranno. Per l'eventuale dislocazione dei professionisti si procederà secondo il criterio di priorità rispetto al carico di lavoro di ogni ufficio comunale sotto il coordinamento del coordinatore del distretto e delle necessità dell'Ufficio piano.

Gli operatori saranno risorse esterne complementari ed aggiuntive alle risorse presenti nel distretto per le esigenze di implementazione delle attività

### **4. TEMPISTICA**

---

Tre annualità

## 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Psicologi		3	
Pedagogisti		2	
Sociologi		1	
Esperti amministrativi		2	
Istruttori contabili		3	

## 6. BUDGET

I costi della manodopera sono calcolati sulla base del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 506.516,77 I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 506.516,77 I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. 506.516,77 I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. 1.519.550,31 I.V.A. inclusa

## 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input type="checkbox"/> Diretta
<input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 37		EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Psicologi	3	36	21,01	117.992,16
Pedagogisti	2	36	19,88	74.430,72
Sociologi	1	36	21,01	39.330,72
Esperti amministrativi	2	36	19,88	74.430,72
Istruttori contabili	3	36	18,72	105.131,52
Subtotale				411.315,84
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Spese di gestione				3.861,84
Subtotale				3.861,84
TOTALE SPESE				415.177,68
I.V.A 22				91.339,09
TOTALE COMPLESSIVO				506.516,77
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 506.516,77				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 37		EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Psicologi	3	36	21,01	117.992,16
Pedagogisti	2	36	19,88	74.430,72
Sociologi	1	36	21,01	39.330,72
Esperti amministrativi	2	36	19,88	74.430,72
Istruttori contabili	3	36	18,72	105.131,52
Subtotale				411.315,84
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Spese di gestione				3.861,84
Subtotale				3.861,84
TOTALE SPESE				415.177,68
I.V.A 22				91.339,09
TOTALE COMPLESSIVO				506.516,77
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 506.516,77				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 37		EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Psicologi	3	36	21,01	117.992,16
Pedagogisti	2	36	19,88	74.430,72
Sociologi	1	36	21,01	39.330,72
Esperti amministrativi	2	36	19,88	74.430,72
Istruttori contabili	3	36	18,72	105.131,52
Subtotale				411.315,84
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Spese di gestione				3.861,84
Subtotale				3.861,84
TOTALE SPESE				415.177,68
I.V.A 22				91.339,09
TOTALE COMPLESSIVO				506.516,77
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 506.516,77				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 37 EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI				
RIEPILOGO				
<i>Voci di Spesa</i>	<i>Prima annualità</i>	<i>Seconda annualità</i>	<i>Terza annualità</i>	<i>Totale complessivo</i>
<b>RISORSE UMANE</b>				
Psicologi	117.992,16	117.992,16	117.992,16	353.976,48
Pedagogisti	74.430,72	74.430,72	74.430,72	223.292,16
Sociologi	39.330,72	39.330,72	39.330,72	117.992,16
Esperti amministrativi	74.430,72	74.430,72	74.430,72	223.292,16
Istruttori contabili	105.131,52	105.131,52	105.131,52	315.394,56
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>411.315,84</b>	<b>411.315,84</b>	<b>411.315,84</b>	<b>1.233.947,52</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
<b>Subtotale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Spese di gestione	3.861,84	3.861,84	3.861,84	11.585,52
<b>Subtotale</b>	<b>3.861,84</b>	<b>3.861,84</b>	<b>3.861,84</b>	<b>11.585,52</b>
<b>TOTALE SPESE</b>				<b>1.245.533,04</b>
I.V.A				<b>274.017,27</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>1.519.550,31</b>
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 FNPS 2021-2023 1.519.550,31				



**1.NUMERO AZIONE**

38

**SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI**

MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTO	AREE INTERVENTO		
		FAMIGLIA, MINORI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA' E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA' E DISAGIO ADULTI

**2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'azione di supervisione del personale dei servizi sociali vuole essere uno strumento per sostenere e promuovere l'operatività complessa e difficile degli assistenti sociali e degli operatori sociali in generale. Si tratta di un percorso di riflessione costruttiva rispetto alle difficoltà, alle fatiche ed ai problemi, sia nell'ambito delle relazioni con le persone beneficiarie degli interventi professionali, sia con riferimento al contesto generale, all'organizzazione e al gruppo di lavoro.

È uno spazio in cui analizzare con lucidità affettiva sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell'intervento per ricollocarla in una dimensione corretta.

Oggetto della supervisione professionale è la qualità tecnica degli interventi.

Dal punto di vista professionale, l'obiettivo principale è il miglioramento della qualità delle prassi degli assistenti sociali e di tutti gli operatori sociali, con riferimento anche al piano amministrativo delle procedure, e al rapporto fra assistenti sociali/operatori sociali ed Ente, al fine di individuare le criticità e i possibili miglioramenti della qualità complessiva del servizio reso a favore delle persone.

A partire dall'analisi delle pratiche professionali messe in atto dagli assistenti sociali e in generale dagli operatori sociali, il gruppo attiverà una riflessione orientata prevalentemente al procedimento professionale sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, al fine di contrastare, forme di burocratizzazione dell'intervento professionale.

La supervisione ha lo scopo di aiutare il supervisionato a svolgere con consapevolezza e spirito critico le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell'organizzazione.

### **3. OBIETTIVI**

---

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Incrementare la prestazione organizzata del servizio sociale distrettuale attraverso i suoi operatori privilegiati: gli assistenti sociali.

Considerando la forte correlazione tra benessere individuale e del gruppo di lavoro con la prestazione lavorativa e considerando, inoltre, che il burnout, oltre a compromettere lo stato di salute personale, compromette anche la prestazione degli operatori del settore, è obiettivo specifico, contrastare i fattori di rischio determinanti il burnout e risolvere positivamente il fenomeno dove già presente.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Gestire le tensioni emotive tra gli operatori sociali;

Creare occasioni di confronto professionale;

Proporre occasioni di rafforzamento delle competenze tecniche specifiche;

Risolvere conflitti individuali e di gruppo;

Rinnovare la motivazione e l'entusiasmo dei professionisti del sociale.

Appare evidente e coerente come tutti gli obiettivi possano essere funzionalmente perseguiti e raggiunti attraverso l'istituzione di percorsi di supervisione operati in modo metodologicamente e scientificamente corretto.

### **4. DESTINATARI**

---

Destinatari dell'azione sono:

- Assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dei comuni del distretto socio sanitario DSS 42
- Altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti)

### **5. ATTIVITA'**

---

## **SUPERVISIONE DI GRUPPO**

Si prevedono incontri di supervisione di gruppo mono-professionale , programmati con cadenza ciclica

Si stima di attivare almeno 10 gruppi per la supervisione mono-professionale degli assistenti sociali ed altri 10 gruppi, divisi per area di competenza, che coinvolgeranno le altre professionalità,

Ogni gruppo sarà organizzato secondo necessità ed a seguito di analisi preliminare che valuterà le priorità: ambito tematico, livello di rischio, livello di disagio, ecc

## **SUPERVISIONE INDIVIDUALE**

La supervisione individuale sarà destinata agli assistenti sociali identificati sulla base del livello di gravità di burnout espresso e rilevato.

I supervisori avranno il compito di approfondire dinamiche specifiche anche attraverso attività psico-educative, di analisi e osservazione delle dinamiche di gruppo.

Il supervisore si concentrerà sulla supervisione individuale che ha il vantaggio di poter lavorare maggiormente sul transfert e contro-transfert, senza trascurare la supervisione di gruppo che risulta particolarmente stimolante, soprattutto se vi sono professionisti che si occupano di aree di intervento differenti.

## **6. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE RISORSE**

---

Il servizio si organizzerà secondo le esigenze dei comuni del distretto, in termini di dislocazione e monte ore necessario.

## **5. TEMPISTICA**

---

Tre annualità

## **6. FIGURE PROFESSIONALI**

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

---

Si prevedono 4 supervisori, per 1040 ore circa con compensi orari stimati in linea col piano nazionale degli interventi dei servizi sociali 21-23

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Supervisor (Psicologo-psicoterapeuta/Assistenti sociali senior)		4	

## 7.BUDGET

Annualità prima D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>132.393,80</b> I.V.A. inclusa
Annualità seconda D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>132.393,80</b> I.V.A. inclusa
Annualità terza D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022 - FNPS 2021-2023	€. <b>132.393,80</b> I.V.A. inclusa
Riepilogo	€. <b>397.181,80</b> I.V.A. inclusa

## 8. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

*Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento*

<input type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.
---


PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 38		SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI		
PRIMA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Supervisor (Assistenti sociali senior/psicologi/psicoterapeuta)	4	1040	100,00	104.000,00
Subtotale				104.000,00
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				4.519,51
Subtotale				4.519,51
TOTALE SPESE				108.519,51
I.V.A			22	23.874,29
TOTALE COMPLESSIVO				132.393,80
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
132.393,80				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 38		SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI		
SECONDA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Supervisor (Assistenti sociali senior/psicologi/psicoterapeuta)	4	1040	100,00	104.000,00
Subtotale				104.000,00
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				4.519,51
Subtotale				4.519,51
TOTALE SPESE				108.519,51
I.V.A 22				23.874,29
TOTALE COMPLESSIVO				132.393,80
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
132.393,80				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 38		SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI		
TERZA ANNUALITA'				
Voci di Spesa	Quantità	Tempo/ore	Costo orario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Supervisor (Assistenti sociali senior/psicologi/psicoterapeuta)	4	1040	100,00	104.000,00
Subtotale				104.000,00
RISORSE STRUTTURALI				
....				
.....				
.....				
Subtotale				-
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
.....				
.....				
Subtotale				-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione				4.519,51
Subtotale				4.519,51
TOTALE SPESE				108.519,51
I.V.A 22				23.874,29
TOTALE COMPLESSIVO				132.393,80
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
132.393,80				

PIANO FINANZIARIO				
Azione N. 38	SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI			
RIEPILOGO				
Voci di Spesa	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Totale complessivo
RISORSE UMANE				
Supervisor (Assistenti sociali senior/psicologi/psicoterapeuta)	104.000,00	104.000,00	104.000,00	312.000,00
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
	-	-	-	-
Subtotale	104.000,00	104.000,00	104.000,00	312.000,00
RISORSE STRUTTURALI				
....	-	-	-	
.....	-	-	-	
.....	-	-	-	
Subtotale	-	-	-	
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale	-	-	-	-
SPESE DI GESTIONE				
Costi di gestione	4.519,51	4.519,51	4.519,51	13.558,53
Subtotale	4.519,51	4.519,51	4.519,51	13.558,53
TOTALE SPESE				325.558,53
I.V.A				71.622,88
TOTALE COMPLESSIVO				397.181,41
D.D.G. N. 1701 del 28/09/2022				
FNPS 2021-2023				
397.181,41				



Allegato n. 7			Sezione I
REGIONE SICILIANA			
			
BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 42			
<b>FNPS - PIANO DI ZONA 2019/2020</b>	<b>TOTALE ASSEGNAZIONE</b>		
<b>INTERVENTI PER AREE TEMATICHE</b>	<b>PROGRAMMATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>EROGATO</b>
Interventi per l'area infanzia ed adolescenza	3.449.532,74	384.910,00	
Disabilità e non autosufficienza	3.050.630,12	1.428.496,61	
Interventi in favore degli anziani	104.273,50	104.273,50	
Interventi/misure per facilitare l'inclusione sociale e l'autonomia	240.384,61		
Dipendenze patologiche	320.366,63	95.466,46	
<b>TOTALE</b>	<b>7.165.187,60</b>	<b>2.013.146,57</b>	-
<b>FNPS - PIANO DI ZONA 2021</b>	<b>TOTALE ASSEGNAZIONE</b>		
<b>INTERVENTI PER AREE TEMATICHE</b>	<b>PROGRAMMATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>EROGATO</b>
Rafforzamento interventi e servizi su minori	2.468.754,75		
Rafforzamento politiche sociali territoriali in favore degli anziani	790.001,52		
Rafforzamento sistema socio-sanitario	987.501,90		
Rafforzamento struttura distrettuale	493.750,95		
Incentivi Ufficio Piano	194.582,63		
<b>TOTALE</b>	<b>4.934.591,75</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FNPS - PIANO DI ZONA 2022/2024</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>		
<b>INTERVENTI PER AREE TEMATICHE</b>	<b>TITOLO AZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	
Rafforzamento servizio sociale professionale	Rafforzamento servizio sociale professionale	314.267,45	
Rafforzamento altre professionalità - costituzione equipe multidisciplinare	Rafforzamento altre professionalità - costituzione equipe multidisciplinare	506.516,77	
Supervisione del personale dei servizi sociali	Supervisione del personale dei servizi sociali	132.393,80	
Rafforzamento dei Punti Unici di Accesso	Rafforzamento dei Punti Unici di Accesso	354.561,72	
Attivazione dimissioni volontarie	Attivazione dimissioni volontarie	132.393,80	
Interventi in favore degli anziani	SAD per il DSS 42	314.782,35	
	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI ALTOFONTE	52.136,75	
	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI LAMPEDUSA	18.011,07	
	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI Monreale	38.631,00	
	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI Piana degli Albanesi	52.136,75	
	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI SANTACRISTINA GELA	12.500,00	
	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI Ustica	18.011,07	
	CENTRO AGGREGATIVO ANZIANI villabate	29.072,74	
Piani personalizzati art.14 ex L. 328/2000	Piani personalizzati art.14 ex L. 328/2000	506.516,77	
Interventi per l'area infanzia ed adolescenza	CENTRO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (PALERMO)	150.880,67	
	CENTRO Minori e Famiglie Villabate	51.188,85	
	CENTRO Minori e Famiglie Monreale	51.188,85	
	SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO ED AFFIDO PER I COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO - MONREALE - VILLABATE	76.497,02	
	GENITORI SI CRESCE	161.461,99	
	ASACOM - comune di Altofonte	48.327,27	
	ASACOM - comune di Belmonte Mezzagno	57.248,37	
	ASACOM - comune di Lampedusa	22.018,60	
	ASACOM - comune di Monreale	213.580,47	
	ASACOM - comune di Piana degli Albanesi	26.422,33	
	ASACOM - comune di Santa Cristina Gela	8.807,44	
	ASACOM - comune di Ustica	4.403,72	
	ASACOM - comune di Villabate	147.524,65	
	EQUIPE MULTIDISCIPLINARE A SUPPORTO DI MINORI E FAMIGLIE PER ORIENTAMENTO E SOSTEGNO AI SERVIZI (PALERMO)	500.000,00	
	SED per il DSS42	506.516,74	
	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - ALTOFONTE	51.834,39	
	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - BELMONTE MEZZAGNO	57.461,16	
	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - LAMPEDUSA E LINOSA	33.444,94	
	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - MONREALE	201.674,01	
	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI -PIANA DEGLI ALBANESI	29.385,28	
	CENTRO ESTIVO PER MINORI -SANTA CRISTINA GELA	15.000,00	
	ATTIVITA' ESTIVE PER MINORI -USTICA	15.000,00	
	CENTRO AGGREGATIVO PER MINORI - VILLABATE	102.716,97	
<b>TOTALE</b>		<b>5.014.515,76</b>	

## REGIONE SICILIANA



## BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 42

	ENTRATE 2019	USCITE 2019	
RISORSE NAZIONALI E REGIONALI DEL DISTRETTO	ASSEGNAZIONE	IMPEGNO	EROGATO
FONDO INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA			
FONDO POLITICHE GIOVANILI			
FONDO PARI OPPORTUNITA' E ANTIVIOLENZA			
FONDO POVERTA'			
PON INCLUSIONE	1.891.886,76	1.891.886,76	1.810.169,11
PNSCIA-PAC	7.518,25	7.518,25	7.518,25
PIPI			
FNA	1.015.919,62	1.015.919,62	659.555,53
VITA INDIPENDENTE	50.000,00		
FONDO DOPO DI NOI			
FONDI REGIONALI PER LA DISABILITA'			
ALTRE RISORSE (adi regioni restituito 1.176.598,80)	1.300.471,20	123.872,40	123.872,40
<b>TOTALE</b>	<b>4.265.795,83</b>	<b>3.039.197,03</b>	<b>2.601.115,29</b>
	ENTRATE 2020	USCITE 2020	
RISORSE NAZIONALI E REGIONALI DEL DISTRETTO	ASSEGNAZIONE	IMPEGNO	EROGATO
FONDO INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA	85.075,21	-	-
FONDO POLITICHE GIOVANILI			
FONDO PARI OPPORTUNITA' E ANTIVIOLENZA			
FONDO POVERTA'	8.849.075,00	2.936.157,98	2.610.506,64
PON INCLUSIONE	5.796.761,66	5.796.761,66	2.755.699,65
PNSCIA-PAC ( per la rendicontazione)	7.518,25	7.518,25	7.518,25
PIPI			
FNA			
VITA INDIPENDENTE			
FONDO DOPO DI NOI			
FONDI REGIONALI PER LA DISABILITA'			
ALTRE RISORSE			
<b>TOTALE</b>	<b>14.738.430,12</b>	<b>8.740.437,89</b>	<b>5.373.724,54</b>
	ENTRATE 2021	USCITE 2021	
RISORSE NAZIONALI E REGIONALI DEL DISTRETTO	ASSEGNAZIONE	IMPEGNO	EROGATO
FONDO INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA			
FONDO POLITICHE GIOVANILI			
FONDO PARI OPPORTUNITA' E ANTIVIOLENZA			
FONDO POVERTA'			
FONDO POVERTA' (annualità 2017 arrivato nel 2021)	3.007.722,10		
FONDO POVERTA' (annualità 2020 arrivato nel 2021)	14.471.898,78	14.351.872,97	
PON INCLUSIONE	4.758.009,04	4.758.009,04	2.144.297,27
PNSCIA-PAC	7.518,25	7.518,25	-
PIPI			
FNA (annualità 2018 fondo arrivato nel 2021)	2.996.809,54	1.678.502,79	-
FNA (annualità 2017 fondo arrivato nel 2021)	767.303,87	-	
VITA INDIPENDENTE	50.000,00		
FONDO DOPO DI NOI	360.839,74	349.477,97	
FONDI REGIONALI PER LA DISABILITA' ( annualità 2017 fondo arrivato nel 2021)	1.288.306,75		
ALTRE RISORSE (pais avviso 1/2019)	1.792.650,56	1.792.650,56	363.077,18
<b>TOTALE</b>	<b>29.501.058,63</b>	<b>22.938.031,58</b>	<b>2.507.374,45</b>